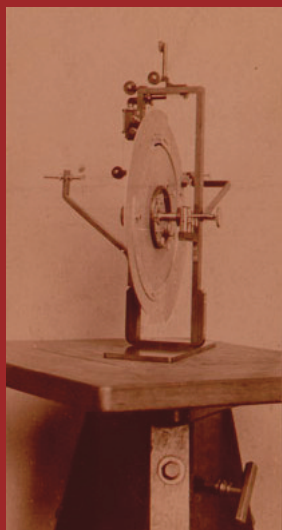


Dipartimento di Psicologia

GUIDA 2015-2016

Corsi di Laurea di
Primo Livello (Triennali)



Dipartimento di Psicologia

GUIDA 2015-2016

**Corsi di Laurea di
Primo Livello (Triennali)**

Questa Guida 2015-2016 è stata realizzata con la collaborazione di
Anna Maria Callari, Emilia Fortunato e Daniele Zavagno.

Progetto grafico e impaginazione a cura di
Daniele Zavagno.

Immagine di copertina per gentile concessione del Centro Interdipartimentale di Ricerca ASPI.

Indice

<i>Benvenute e Benvenuti!</i>	5
Studiare Psicologia: istruzioni per l'uso	5
L'organizzazione degli studi	7
Corsi di Laurea di Primo Livello	8
Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati	8
Corsi di Laurea Magistrale	9
Regolamenti didattici, piano degli studi e crediti formativi a scelta	9
Il "Consiglio di Coordinamento Didattico e le "pratiche studenti"	10
Esami e appelli	11
Esperienze pratiche e professionalizzanti	12
Servizio di tutorato per le matricole	12
Centro di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento	13
Centro di Counselling Psicologico per studenti universitari	14
Studiare in Europa: Erasmus+ - Erasmus Studenti	15
Studiare in Europa: Erasmus+ - Erasmus for Traineeship studenti	15
La biblioteca e l'archivio storico del Dipartimento	16
<i>Indirizzi e numeri utili</i>	19
Dove e a chi rivolgersi per ...	19
Dove reperire le informazioni	22
<i>Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche E2401P</i>	25
Presentazione	26
Piano didattico coorte 2015-16	37
Piano didattico coorte 2014-15	39
Piano didattico coorte 2013-14	41
Descrizione degli esami del Primo Anno	43
Descrizione degli esami del Secondo Anno	56
Laboratori del Secondo Anno	79

Descrizione degli esami del Terzo Anno	78
Laboratori del Terzo Anno	103
<i>Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione - E2004P</i>	115
Presentazione	116
Piano didattico coorte 2015-16	123
Piano didattico coorte 2014-15	125
Descrizione degli esami del Primo Anno	127
Descrizione degli esami del Secondo Anno	137
Laboratori del Secondo Anno	146
<i>Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia - E2003P</i>	155
Presentazione	156
Piano didattico coorte 2013-14	157
Descrizione degli esami del Terzo Anno	157
<i>Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati</i>	163
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509)	164
Corso di Laurea in Psicologia - Vecchio Ordinamento	168
Corso di Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia	172
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione	176
<i>Il Chi è chi? del Dipartimento di Psicologia</i>	179
Docenti e Ricercatori	179
Personale Amministrativo e Tecnico	181
<i>Glossario</i>	182
<i>Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori attivati</i>	185

Benvenute e Benvenuti!

Questa Guida 2015-2016 è destinata agli/alle studenti/esse che si iscrivono ad un Corso di laurea triennale ed ha lo scopo di indicare e spiegare come si articola l'offerta formativa a loro disposizione.

Le lezioni avranno inizio il 5 ottobre 2015, ma in questa guida non figurano orari e aule dei vari insegnamenti. Gli orari del primo semestre verranno comunicati a fine luglio 2015 sul sito del Dipartimento, quelli del secondo semestre a seguire. Qui troverete una serie di informazioni pratiche: dalle notizie su dove e a chi rivolgervi, alla consultazione dei siti dipartimentali, al significato di termini come “tirocinio” e “crediti formativi”. Sono poi riunite qui le informazioni di valore generale: la ramificazione dei percorsi di laurea e le loro interconnessioni, le modalità d'esame e la possibilità di studiare in altri paesi d'Europa.

Studiare Psicologia: istruzioni per l'uso

La psicologia è una delle scienze che si propongono di studiare e – almeno in parte – capire il comportamento umano. Al contrario di altre scienze che si occupano dello stesso ambito, come la medicina, l'economia, la sociologia, le scienze della formazione, e simili, la psicologia si occupa di tutti gli aspetti del comportamento: non di uno o pochi. Studia l'individuo e il suo svilupparsi tanto negli aspetti direttamente osservabili e misurabili, quanto in quelli che possono essere solo “inferiti”, quali i processi mentali che indirizzano le intenzioni, le decisioni, le azioni, e le loro basi neurali e biologiche; l'individuo viene studiato come appartenente a una società e partecipe di una cultura con le sue norme e i suoi valori, scritti e non scritti; come attore nel divenire del suo ciclo di vita; come membro di una famiglia, di una comunità, o di un'organizzazione lavorativa; infine, viene studiato anche come potenziale portatore di disagio, per se stesso o per la società, cercando di capirne la natura e i possibili rimedi. A questo si aggiunge la necessità, per la psicologia, di interagire costantemente con altre discipline, quali la linguistica, la storia (delle scienze e

della psicologia stessa), l'informatica, la sociologia, la filosofia, tutte necessarie a delineare un contesto culturale che sia il più fertile e fecondo possibile. Quest'ampiezza di orizzonti spiega perché la psicologia sia suddivisa – anche formalmente – in molte aree, ciascuna a sua volta vasta e variegata. Fa anche capire che lo studio della psicologia non è cosa da prendere con leggerezza: richiede cultura di base, dimestichezza con diversi linguaggi scientifici, impegno e dedizione nello studio, capacità di affrontare periodi di attività intensissima e di sopportare frustrazioni e sacrifici. La scienza psicologica è la base operativa della/o psicologa/o professionista, e un/a buon/a psicologo/a deve avere un ampio bagaglio di conoscenze.

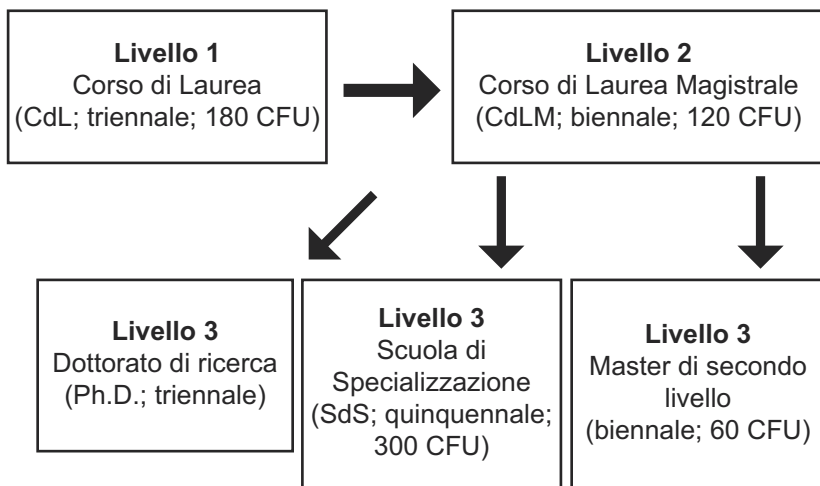
È un percorso articolato in diversi cicli formativi, ciascuno dei quali dà accesso a un diverso livello di professionalità. Il primo ciclo è costituito dalle lauree triennali. A queste possono far seguito le lauree magistrali, tirocini post-laurea, e poi scuole di specializzazione o dottorati di ricerca.

A fronte del costante impegno che viene richiesto agli/alle studenti/esse, il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca offre ottimi corsi di studi, buoni docenti e molte occasioni di supporto, guida e orientamento.

Il Dipartimento di Psicologia condivide e sostiene l'utilizzo di un linguaggio non sessista (Sabatini, 1987), in accordo con il Regolamento Comunitario per la formulazione dei documenti ufficiali. Nel seguito della guida l'utilizzo dei termini in sola forma maschile è da intendersi come unicamente volto a facilitare la lettura.

L'organizzazione degli studi

L'offerta formativa del Dipartimento di Psicologia è articolata in tre livelli successivi di studio:



A tutti i livelli, con l'eccezione del Ph.D., la formazione conseguita viene misurata in unità denominate "Crediti Formativi Universitari" (CFU). Un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro globale, comprensive di lezioni, esercitazioni, attività pratiche e studio individuale.

Il CdL, primo livello degli studi, comporta l'acquisizione di 180 CFU distribuiti in tre anni, pari a circa 60 CFU per anno. Dopo la laurea, lo studente che ne faccia richiesta può essere ammesso a un CdLM, che comporta l'acquisizione di 120 CFU suddivisi in circa 60 CFU per anno. Una volta conseguita la laurea in un CdLM, lo studente che ne faccia richiesta e superi le rigorose prove di selezione può afferire a un Ph.D. (di durata triennale), o a una SdS. Le scuole di Specializzazione durano 5 anni e richiedono l'acquisizione di 300 CFU, in gran parte costituiti da attività pratiche, mentre il Master di Secondo Livello ha durata biennale e richiede l'acquisizione di 60 CFU.

Corsi di Laurea di Primo Livello

Nell'anno accademico 2015-2016 sono attivati i seguenti CdL, ciascuno aperto ad un numero massimo programmato di studenti iscritti al primo anno:

- *Scienze e Tecniche Psicologiche* (STP – E2401P, d.m. 270/2004, Classe L-24 – Scienze e Tecniche Psicologiche), con numero programmato di 500 posti per il primo anno (di cui 5 posti riservati agli studenti extracomunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato agli studenti cittadini della Repubblica Popolare Cinese).

- *Scienze Psicosociali della Comunicazione* (SPC – E2004P, d.m. 270/2004, Classe L-20 – Scienze della Comunicazione) con numero programmato di 120 posti per il primo anno (di cui 1 posto riservato a studenti extracomunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese).

Del Corso di Laurea in *Comunicazione e Psicologia* (CP – E2003P, d.m. 270/2004, Classe L-20 – Scienze della Comunicazione) è attivato il terzo anno.

Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati

Si ricorda che a seguito del d.m. 270/2004 sono disattivati i Corsi di Laurea triennali afferenti al precedente d.m. 509/1999, ovvero:

- *Scienze e Tecniche Psicologiche* (STP - 527)

- *Scienze della Comunicazione*, indirizzo Psicologia della Comunicazione (SDC - X25)

- *Discipline della Ricerca Psicologico-Sociale* (Progetto "Nettuno").

Inoltre, dall'a.a. 2013-2014 non è più attivo il Corso di laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, laurea in Scienze della comunicazione, e L-24, laurea in Scienze e tecniche psicologiche).

Per l'a.a. 2015-2016 non sono più attivi il primo e il secondo anno del Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia (L-20 – Scienze della comunicazione).

Agli studenti iscritti ai suddetti Corsi di Laurea Triennale, che devono ancora sostenere esami previsti nel loro piano didattico, è garantita la possibilità di sostenere gli esami relativi e, in alcuni casi, di frequentare corsi equivalenti attivati nei nuovi corsi di Scienze e Tecniche Psicologiche e Scienze Psicosociali della Comunicazione e nel terzo anno del CdL in Comunicazione e Psicologia.

Le informazioni relative sono disponibili nel link relativo al proprio Corso di laurea sul sito di Dipartimento e al termine di questa guida nella sezione *Corsi disattivati*.

Corsi di Laurea Magistrali

I CdLM attivati sono quattro:

1. *Psicologia Clinica, dello Sviluppo e Neuropsicologia* (PCSN – F5101P, d.m. 270/2004): 240 posti al primo anno;
2. *Psicologia dei Processi Sociali, Decisionali e dei Comportamenti Economici* (PPSDCE – F5102P, d.m. 270/2004): 120 posti al primo anno;
3. *Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi* (PSPE – F5103P, d.m. 270/2004): 120 posti al primo anno;
4. *Teoria e Tecnologia della Comunicazione* (TTC – F9201P, d.m. 270/2004), organizzato assieme al Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione.

Ulteriori informazioni sui CdLM sono reperibili nella GUIDA ALLE LAUREE MAGISTRALI.

Regolamenti didattici, piano degli studi e crediti formativi a scelta

I Regolamenti didattici dei CdL e dei CdLM designano i loro insegnamenti, ripartiti per anni e per affinità di natura teorica o applicativa. In buona sostanza, i Regolamenti didattici sono le tabelle annuali di ciascun Corso di Laurea Triennale o Magistrale. Per conoscere gli insegnamenti accessibili nel proprio percorso di studi, ogni studente deve riferirsi al regolamento didattico relativo

alla sua “coorte”, cioè al suo anno di prima iscrizione in quel CdL.

Altra cosa è il piano degli studi. Quest’ultimo è l’insieme di insegnamenti e laboratori che ogni studente deve o sceglie di seguire durante un corso di studi. Si tratta insomma del curriculum personale di ogni studente, che deve essere compilato dallo studente e sottoposto all’approvazione degli organi competenti. Gli studenti degli anni successivi al primo che hanno già presentato il loro piano degli studi possono o portarlo a termine oppure modificarlo secondo i tempi e i modi stabiliti dalla Segreteria Studenti.

Ogni CdL o CdLM prevede un certo numero di CFU che lo studente può liberamente decidere come acquisire (CFU a scelta libera). Si può usare questa quota di crediti per sostenere esami di un altro percorso formativo di pari livello (cioè insegnamenti triennali per gli studenti di CdL e insegnamenti magistrali per gli studenti di CdLM). Nel regolamento di ciascun corso di studi sono specificate le tipologie e le modalità con le quali è possibile acquisire i CFU a scelta libera dello studente.

Il “Consiglio di Coordinamento Didattico” e le “pratiche studenti”

Con “pratica studente” si indica ogni decisione relativa alla carriera di studi di uno studente, decretata dall’organo gestionale del Corso di Laurea di riferimento (nella gran parte dei casi su richiesta dello studente stesso) e indirizzata per conoscenza allo studente interessato. Sono un esempio di pratiche: il riconoscimento di attività pregresse all’interno della carriera dello studente, la richiesta di autorizzazione prima, e approvazione poi, di attività svolte all’estero nell’ambito del progetto Erasmus, il riconoscimento di attività di tirocinio o stage, ecc.

L’organo gestionale per ciascuno dei CdL del Dipartimento si chiama “Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD)”, ed è guidato da un Presidente. Il CCD in Scienze e Tecniche Psicologiche gestisce il CdL attivo in Scienze e Tecniche Psicologiche e i seguenti corsi disattivati: Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509), Corso di Laurea in Psicologia, Vecchio Or-

dinamento, e Discipline della ricerca psicologico-sociale (Progetto "Nettuno"). Il CCD in Scienze Psicosociali della Comunicazione gestisce il CdL attivo in Scienze Psicosociali della Comunicazione e i seguenti corsi disattivati: Corso di Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia e Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (d.m. 509). Per la maggior parte delle pratiche, ogni studente deve inoltrare una richiesta al CCD di riferimento presentando una domanda per esposto agli sportelli di Psicologia della Segreteria Studenti di Ateneo, situati in U17.

Esami e appelli

Per sostenere l'esame relativo ad un insegnamento è obbligatorio – senza eccezioni – iscriversi all'appello tramite procedura elettronica (Segreterie Online), come previsto dal Regolamento degli Studenti di Ateneo. Ulteriori informazioni sull'iscrizione sono reperibili nell'informativa sulle modalità d'iscrizione e di partecipazione agli esami, pubblicata sul sito di Dipartimento. Il calendario degli esami è stabilito, di norma, con almeno 180 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove ed è anch'esso pubblicato sul sito del Dipartimento **www.psicologia.unimib.it**.

Non vi sono vincoli sulla sequenza con cui devono essere sostenuti gli esami. Si possono prevedere anticipazioni degli esami solo per attività di corsi già conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità (art. 13, Regolamento studenti). L'esame deve essere attivo nell'anno accademico in cui s'intende anticiparlo, con la stessa denominazione e codice insegnamento presenti nel proprio piano di studi. All'apertura delle iscrizioni all'appello, sarà necessario chiedere alla segreteria studenti l'inserimento dell'esame nel libretto.

Anche se non vi sono vincoli sulla sequenza con cui devono essere sostenuti gli esami, si consiglia caldamente di seguire i corsi e sostenere i relativi esami negli anni indicati, in quanto al primo anno sono previsti i corsi di base comuni e negli anni successivi, i corsi di approfondimento specifici per le diverse aree tematiche. Per quanto la frequenza per gli insegnamenti frontali non sia obbligatoria, essa è fortemente incoraggiata.

Esperienze pratiche e professionalizzanti

La varietà di corsi di studio offerti dal nostro Dipartimento, e i diversi ordinamenti cui essi afferiscono, rende necessaria una rapida panoramica delle opportunità di esperienza formativa pratica (tirocini e stage).

Gli obiettivi del tirocinio e dello stage sono, seppur a un livello di approfondimento diverso, quelli di integrare le conoscenze teoriche con conoscenze pratiche e di prendere contatto con specifici setting sotto la supervisione di professionisti. Lo studente può optare tra diversi percorsi possibili: partecipare a classi dedicate all'approfondimento di tematiche specifiche, svolgere esperienze di ricerca con un docente, avviare forme d'esperienza pratica presso aziende pubbliche o private convenzionate con l'Ateneo.

A seguito delle riforme universitarie d.m. 509/99 e d.m. 270/04 la regolamentazione delle attività pratiche ha subito sostanziali modifiche. Si invitano gli studenti a prendere visione del regolamento del proprio Corso di Laurea e delle informazioni contenute sul portale stage dell'Ateneo:

<http://www.unimib.it/go/45773/Home/Italiano/Studenti/Dopo-la-laurea/Job-Placement/Stage-per-gli-studenti>.

Servizio di tutorato per le matricole

Nell'ottica di prevenire e ridurre gli abbandoni nei Corsi di Laurea Triennali, favorendo contemporaneamente una buona esperienza formativa, il Dipartimento di Psicologia ha istituito un servizio di tutorato di accompagnamento per matricole gestito da studenti senior iscritti alle lauree magistrali. Il servizio intende offrire un sostegno agli studenti iscritti al primo anno delle lauree triennali per accompagnarli nei principali aspetti della vita universitaria, aiutandoli a sviluppare una progettualità realizzabile e monitorando con loro le attività nel corso del primo anno di studi. Quali sono le regole? A chi chiedo le informazioni? Come compilo il piano di studi, o altri adempimenti obbligatori? Quando ci si iscrive ai laboratori, e "come funzionano"? Cosa è obbligatorio, e cosa non lo è? Come faccio a ottenere informazioni da un professore che non

mi risponde? Quali sono i miei diritti, chi li può tutelare? Queste alcune delle domande a cui il Servizio di tutorato intende fornire le risposte.

Ogni tutor si interfacerà con gli studenti del proprio gruppo invitandoli ad incontri in presenza e online nel corso del primo anno.

Centro di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento

Il Servizio di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento – ex Sportello Studenti è un Servizio di Orientamento attivo dal 2001 presso il Dipartimento Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca; dall'anno accademico 2008/2009 fa parte della Rete di Servizi di Orientamento di Ateneo (www.unimib.it/orientamento). Il Servizio offre colloqui di consulenza gratuiti e riservati, in presenza, telefonici, via mail o tramite Skype per rispondere ai bisogni psicologici di orientamento e ri-orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Attraverso una riflessione accompagnata è possibile:

- esplorare le criticità riscontrabili nell'iter di studi universitari a partire dalla scelta del Corso di Laurea ("Sto facendo la scelta giusta?") e dei diversi step formativi;
- favorire la costruzione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino le opportunità insite nelle diverse fasi decisionali ("Non so da che parte cominciare!", "Come scelgo i corsi?", "E la tesi"?);
- sostenere la prefigurazione del futuro lavorativo ("E una volta laureato, cosa saprò e potrò fare?").

Gli utenti potenziali del Servizio sono, nelle diverse fasi, maturandi e diplomandi; studenti provenienti da altri Atenei; adulti lavoratori; studenti iscritti a Milano-Bicocca. Per i profili 'non tradizionali' (studenti adulti con primo accesso all'università; seconde lauree; lavoratori con impieghi 'full time' etc.) sono previsti percorsi di accompagnamento con incontri di gruppo. Inoltre, sono previste attività di 'mentoring' con matricole e con studenti senior.

A tutti il Servizio offre lo spazio per approfondire le proprie aspettative, motivazioni, criticità e prefigurazioni, oltre che per capire

come muoversi in autonomia utilizzando le risorse e i diversi Servizi dell'Ateneo, sostenendo percorsi di scelta consapevoli e favorendo la costruzione di strategie utili al superamento di criticità. L'obiettivo delle Consulenze Psicosociali di Orientamento è, infatti, quello di facilitare un'esperienza universitaria complessivamente formativa e soddisfacente, in linea con la prospettiva del *Life Design Counselling* (Savickas et al., 2009).

Al Servizio lavorano psicologhe professioniste, di formazione psicosociale, iscritte all'Albo ed esterne all'Ateneo, e dottorande di ricerca esperte in orientamento.

Responsabili: Proff. Elisabetta Camussi e Luca Vecchio presso la Commissione Orientamento di Ateneo.

COLLOQUI DI CONSULENZA

Il Servizio riceve su appuntamento presso l'edificio U17 (Piazzetta Difesa per le Donne).

Per prenotare un colloquio scrivere a:
consulenza.psicosociale@unimib.it.

Per maggiori informazioni sulle attività del Servizio:
<http://www.unimib.it/go/46061>.

Centro di Counselling Psicologico per studenti universitari

Il Servizio offre agli studenti uno spazio di ascolto, riflessione e chiarificazione rispetto ad impasse che interferiscono con il percorso di studi, con le proprie relazioni interpersonali o con il proprio percorso di maturazione, attraverso un ciclo breve di consultazioni individuali (fino a quattro) a cadenza settimanale, della durata di 50 minuti ciascuna. Su richiesta dello studente, è possibile prevedere un secondo ciclo di consultazioni a distanza di tempo. Il Servizio è gratuito e strettamente riservato.

Polo del Dipartimento di Psicologia:

Responsabili: Proff. Fabio Madeddu e Cristina Riva Crugnola.
Edificio U17 (Piazzetta Difesa per le Donne).

Accoglienza via mail all'indirizzo:

counselling.psicologico@unimib.it.

Per maggiori informazioni:

<http://www.unimib.it/go/46063>.

Studiare in Europa: Erasmus+ - Erasmus Studenti

Il programma *Erasmus+ - Erasmus Studenti* ha lo scopo di promuovere la cooperazione e la mobilità degli studenti, incoraggiando gli scambi tra le università europee. Gli studenti regolarmente iscritti, previo superamento di una prova di selezione, possono recarsi presso una delle università europee con cui è stato stipulato un accordo, per svolgere attività di studio che possono riguardare la frequenza di corsi, il sostenimento di esami, la preparazione della tesi, attività di ricerca, o di laboratorio. Gli studenti che abbiano svolto tali attività con profitto otterranno il completo riconoscimento accademico delle attività effettuate all'estero. Gli studenti in mobilità saranno ritenuti a tutti gli effetti iscritti presso l'università straniera ospitante, la quale non richiederà loro alcun tipo di tassa o contributo (di frequenza, di iscrizione agli esami, di immatricolazione, di utilizzo di laboratori e biblioteche, etc.), ad eccezione di un eventuale contributo per le spese di segreteria. Gli studenti dovranno, invece, continuare a corrispondere all'Università di Milano-Bicocca le tasse e i contributi anche per l'anno accademico durante il quale verrà realizzato il soggiorno all'estero.

Per tutto quel che riguarda il programma Erasmus+ - Erasmus Studenti rivolgersi presso Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

E-mail: **psicologia.erasmus@unimib.it**

Orario ricevimento: Lunedì e Mercoledì 10.30-12.00, Martedì 14.00-15.30.

Studiare in Europa: Erasmus+ - Erasmus for Traineeship studenti

Il programma Erasmus+ - Erasmus for Traineeship studenti permette di svolgere un periodo di tirocinio formativo presso qual-

siasi impresa o centro di formazione e ricerca in uno dei Paesi europei partecipanti al programma, per un periodo da un minimo di 3 a un massimo di 12 mesi. È un'opportunità che consente agli studenti di acquisire competenze specifiche e di comprendere meglio la cultura socioeconomica del Paese ospitante. Lo studente può trovare autonomamente la sede dove svolgere il tirocinio/stage. Il referente per il Dipartimento è il Prof. Claudio Luzzatti. Per qualsiasi ulteriore informazione consultare la Guida generale Erasmus+ disponibile su **www.unimib.it**.

La biblioteca e l'archivio storico del Dipartimento

Il secondo piano dell'edificio U6 dell'Università di Milano-Bicocca ospita la sede centrale della Biblioteca di Ateneo. Aperta al pubblico dal lunedì al giovedì con orario continuato dalle 9 alle 19.30 e il venerdì con orario continuato dalle 9 alle 18.30, con i suoi sei chilometri di scaffali aperti alla consultazione diretta di libri e riviste, con le sue postazioni di studio individuale e i suoi servizi di consulenza bibliografica e di consultazione a distanza, è questa una delle biblioteche universitarie tra le più efficienti e aggiornate d'Europa e uno dei luoghi migliori per studiare a Milano. Bastino alcune cifre: 400 posti di studio; 42 postazioni informatizzate per la consultazione del catalogo elettronico e di non meno di 50 banche dati, oltre a 2000 riviste consultabili e a 2700 periodici elettronici. In particolare, un nucleo di particolare interesse della Biblioteca centrale d'Ateneo è il patrimonio librario e di riviste proveniente dagli ex Istituti di Psicologia e di Pedagogia dell'Università Statale di Milano e trasferito qui nel 1998 in seguito alla nascita alla Bicocca delle nuove Facoltà di Psicologia e di Scienze della formazione. Proprio davanti al banco del Prestito troverete tutte le annate delle più importanti riviste psicologiche di tutto il mondo, di cui potete leggere gli ultimi fascicoli nell'area dedicata alla psicologia, lungo il lato ovest della Biblioteca. Sono qui consultabili le oltre 250 riviste italiane e internazionali di ambito psicologico, con le sette banche dati a vostra disposizione per ogni tipo di ricerca bibliografica in questo settore di ricerca.

Il Centro interdipartimentale di ricerca ASPI - Archivio storico della psicologia italiana, istituito nel 2005, ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Psicologia, che lo ha istituito insieme al Dipartimento dei Sistemi giuridici ed economici, e ha come progetto scientifico permanente l'individuazione, la raccolta, la conservazione e la valorizzazione online delle fonti documentarie relative alla storia della psicologia italiana, in tutte le sue declinazioni. L'Aspi lavora in stretta collaborazione con la Biblioteca centrale di Ateneo, dove dispone di un deposito per la conservazione dei documenti e di locali idonei alla consultazione.

Fondato inizialmente per riordinare, conservare e valorizzare due archivi ereditati dal vecchio Istituto di psicologia della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano, quello del celebre psicoanalista Cesare Musatti (1897-1989) e quello del suo maestro, lo psicologo triestino Vittorio Benussi (1878-1927), l'Aspi ha successivamente acquisito tramite donazione l'importante fondo dello psicologo e psichiatra Giulio Cesare Ferrari (1867-1932), fondatore nel 1905 della "Rivista di psicologia", il primo periodico italiano dedicato a questa disciplina, e altri sette archivi di studiosi delle scienze della mente: il sociologo Giancarlo Arnao (1926-2000); lo psichiatra di origini pugliesi Vito Masarotti (1881-1959), direttore dell'Istituto psicotecnico dell'Azienda tranviaria municipale di Milano; la psicologa Maria Antonietta Aveni Casucci (1932-2011), responsabile della Sezione di psicogerontologia dell'Istituto di Psicologia dell'Università degli studi di Milano; lo psicologo del lavoro Dario Romano (1937-2010), docente all'Università di Milano-Bicocca; lo psichiatra Carlo Lorenzo Cazzullo (1915-2010), docente all'Università degli studi di Milano e promotore della Legge n. 238 del 28 aprile 1976 (la cosiddetta "Legge Cazzullo"), che sancisce la separazione definitiva della psichiatria dalla neurologia e il suo riconoscimento come disciplina autonoma; il neurologo Ermenegildo (Gildo) Gastaldi (1907-1973), docente nelle Università di Modena, Pavia e Milano; la psicoanalista infantile milanese Claudia Artoni Schlesinger (1935-2012).

Il portale web dell'Aspi (www.aspi.unimib.it) è il luogo virtuale dove confluisce quasi tutto il lavoro del Centro. Grazie a una po-

litica di apertura e di fattiva collaborazione con i privati e con altri enti che conservano archivi analoghi, il portale è diventato un punto di riferimento nazionale per tutti coloro che si occupano della storia delle scienze della mente. Il Centro può pubblicare sul web non solo i propri documenti, ma anche, grazie a specifici accordi con enti e privati, archivi conservati altrove. Il portale consente infatti di rendere fruibili on-line gli inventari archivistici, le immagini dei documenti e una serie di testi di contestualizzazione storico-scientifica di taglio didattico e divulgativo. Attualmente sono consultabili on-line tre archivi di proprietà dell'Aspi (Benussi, Musatti e Massarotti) e sette archivi di provenienza diversa: quello di Gabriele Buccola (1854-1885), conservato presso la Biblioteca civica di Palermo; quello di Agostino Gemelli (1878-1959), conservato presso l'Archivio dell'Università Cattolica di Milano; quello di Gaetano Kanizsa (1913-1993), all'Università di Trieste; quello di Federico Kiesow (1858-1940), alla Biblioteca di Psicologia dell'Università di Torino; quelli di Umberto Neyroz (1877-1927) e di Ugo Pizzoli (1863-1934), conservati nel Bolognese presso gli eredi; quello di Edoardo Weiss (1889-1970), conservato dalla Library of Congress di Washington. Sono inoltre in corso di riordino e inventariazione gli altri archivi di proprietà dell'Aspi e quelli privati del fisiologo e psicologo Casimiro Doniselli (1876-1960), del neuropsichiatra Ernesto Lugaro (1870-1940) e dello psicologo Luigi Meschieri (1919-1985).

Gli archivi sono a disposizione degli studenti, dei ricercatori e dei docenti per la stesura di tesi di laurea, tesi di dottorato o articoli storico-scientifici.

Indirizzi e numeri utili

Il Dipartimento di Psicologia occupa il 3° e il 4° piano dell'edificio U6, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano.

Dove e a chi rivolgersi per...

***N.B.:** Le informazioni riportate di seguito, in particolare relativamente agli orari di ricevimento, potrebbero avere dei cambiamenti nel corso dell'anno accademico. Si suggerisce di fare sempre riferimento agli uffici per le informazioni aggiornate.*

SEGRETERIA STUDENTI DI ATENEO

Le informazioni relative alle procedure per l'immatricolazione ai Corsi di Laurea e alla registrazione degli esami nella carriera vanno chieste alla **Segreteria Studenti di Ateneo**. Questa è la sede in cui potete anche ottenere le varie certificazioni pre e post laurea.

Edificio U17, Piazzetta Difesa per le donne, Sportello n. 6. Il ricevimento è previsto il lunedì ore 13.45-15.45; mercoledì e venerdì ore 09.00-12.00.

e-mail: **segr.studenti.psicologia@unimib.it**.

SERVIZIO ORIENTAMENTO STUDENTI DI ATENEO

Tutti gli studenti (iscritti e non) possono rivolgersi allo **Sportello Orientamento Studenti** per avere informazioni a tutto tondo sull'Ateneo: offerta formativa, immatricolazioni e iscrizioni, procedure e scadenze, stage, job placement, lingue e informatica, servizi e opportunità. Lo studente può recarsi di persona al front office oppure può contattare telefonicamente o via e-mail il servizio.

Edificio U17, Piazzetta Difesa per le donne. Il front office è aperto il lunedì dalle ore 13.45 alle ore 15.45 - da martedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Ricezione telefonica, il lunedì dalle 09.00 alle 12.00 e da martedì a venerdì dalle 14.00 alle 16.00, 02.6448.6448.

e-mail: **orientamento@unimib.it**.

SEGRETERIA DIDATTICA D'AREA – PSICOLOGIA

Edificio U6, 3° piano.

Per informazioni riguardanti Tesi rivolgersi alla stanza 3148b

e-mail: **tesi.psicologia@unimib.it**.

Per informazioni riguardanti Tirocinio post laurea ed Esami di Stato rivolgersi alle stanze 3155-3156.

e-mail: **tirocini.psico@unimib.it**.

Entrambe gli uffici ricevono su prenotazione al sito

<http://www.psicologia.unimib.it/ricevimentonew.php>

nei seguenti giorni ed orari (salvo modifiche pubblicate sul sito del Dipartimento di Psicologia):

martedì 10.30-12.00; mercoledì 14.30-16.00; giovedì: 10.30-12.00.

Per informazioni riguardanti le Scuole di Specializzazione rivolgersi a:

Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia.

e-mail: **ssneuropsi@unimib.it**

Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita

e-mail: **sspsiciclovita@unimib.it**

UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

Le informazioni relative alla compilazione dei piani di studio (richieste di convalida relative al riconoscimento di crediti formativi universitari e/o extrauniversitari, riconoscimento carriere per trasferimento, riconoscimento carriere pregresse) vanno richieste all'**Ufficio Offerta Formativa**.

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

Per le Lauree Triennali: **segr.studenti.psicologia@unimib.it**.

Per il Corso di Laurea in Discipline della Ricerca Psicologico Sociale: **segr.studenti.psicologia@unimib.it**.

L'ufficio riceve solo su prenotazione alla pagina:

www.psicologia.unimib.it/ricevimento/.

Orario di ricevimento: lunedì e mercoledì 10.30-12.00; martedì: 14.00-15.30.

STUDIARE IN EUROPA

Per tutto quel che riguarda il Programma LLP-Erasmus Studenti rivolgersi presso:

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

E-mail: **psicologia.erasmus@unimib.it**.

Orario ricevimento: lunedì e mercoledì 10.30-12.00; martedì 14.00-15.30.

STAGE E TIROCINI PRE LAUREA, STAGE EXTRACURRICULARI POST LAUREA

Per tutto quello che riguarda i tirocini pre laurea e gli stage curriculari ed extracurriculari dovete rivolgervi all'**Ufficio Stage di Ateneo**.

Edificio U17, Piazzetta Difesa per le Donne.

e-mail: **stage@unimib.it**.

Sportello front office:

- lunedì dalle ore 13.45 alle ore 15.45;
- giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ricevimento telefonico al n°02.64.48.61.77:

- lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- martedì e giovedì dalle ore 13.30 alle ore 16.30;
- mercoledì CHIUSO.

PROVA FINALE

Per le procedure relative alla realizzazione della prova finale o della tesi e per il conseguimento del titolo, potete consultare il sito del Dipartimento di Psicologia, **<http://www.psicologia.unimib.it/>**, alla voce Tesi del Corso di Laurea al quale siete iscritti.

BIBLIOTECA D'ATENEIO

Sede centrale: Edificio U6, II piano.

Orari: dal lunedì al giovedì: 09.00-19.30, venerdì: 09.00-18.30.

Sito web: **www.biblio.unimib.it**.

Dove reperire le informazioni

Il sito del Dipartimento: **www.psicologia.unimib.it**.

È questo l'indirizzo di pagina web del sito del Dipartimento dove troverete costantemente aggiornati tutti gli avvisi e le informazioni relative a orari, ricevimenti e calendari degli esami per ciascuno degli insegnamenti del Dipartimento.

Per informazioni relativi ai singoli insegnamenti di ciascun CdL:
<http://elearning.unimib.it/>.

È questo l'indirizzo di pagina web dove potrete reperire le informazioni relative ai programmi, dispense, materiali, modalità d'esame, esercitazioni online relative agli insegnamenti erogati. Nella sezione "Categorie di Corso" troverete il menu "Offerta Formativa"; cliccando su "Area Psicologica" compare un sottomenu; cliccando "Corsi di Laurea" si apre un nuovo menu che vi offre una serie di opzioni per le lauree triennali del Dipartimento di Psicologia.

La Segreteria online: **www.unimib.it**, cliccando "per gli iscritti" e poi "Segreterie online".

È questo l'indirizzo in rete della Segreteria online, ossia il servizio informatico dell'Università di Milano-Bicocca. Si tratta di una banca dati che serve a facilitarvi ogni tipo di pratica di carattere amministrativo (per es. certificati, domande di esonero, dichiarazione dei redditi, tasse universitarie). Ai fini dell'attività didattica del Dipartimento, lo studente si servirà di questo servizio di Ateneo anche per iscriversi agli esami. In caso di difficoltà ad iscriversi agli esami mediante questo servizio, dovrete segnalare – per tempo – tale problema scrivendo a:

segr.studenti.psicologia@unimib.it.

Corso di Laurea in

***Scienze e Tecniche
Psicologiche - E2401P***

d.m. 270/2004

*Classe L-24 – Scienze e Tecniche Psicologiche
(Psychological Sciences)*

Presentazione

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP) offre una solida preparazione di base nelle discipline psicologiche tramite l'approfondimento dei fondamenti storici e dei modelli teorici più innovativi a cui si affiancano attività introduttive alla dimensione pratica della disciplina stessa, i suoi metodi e le tecniche di intervento.

A fianco all'offerta formativa di base il corso propone numerosi insegnamenti a scelta che consentono di esplorare aree diverse della disciplina al fine di specificare le proprie inclinazioni e progettare il percorso futuro.

Lo sviluppo delle competenze è perseguito tramite:

- l'apprendimento delle conoscenze, mediante lezioni frontali, esercitazioni e momenti di studio personale;
- la sperimentazione di metodi e tecniche, mediante la partecipazione a laboratori rivolti a gruppi ristretti al fine di favorire l'esperienza personale;
- l'introduzione alla pratica professionale, mediante un'esperienza di affiancamento a un tutor psicologo presso diverse realtà operanti sul territorio e la partecipazione a un ciclo di incontri con professionisti operanti in diversi settori.

Le competenze apprese potranno tradursi efficacemente in competenze professionali nell'ambito di un Corso di Laurea Magistrale in Psicologia o in altro corso di studio di secondo livello.

Prosecuzione degli studi e ambiti occupazionali

Lo psicologo è un professionista che opera per favorire il benessere delle persone, dei gruppi, degli organismi sociali e della comunità. Si occupa di psicopatologia, ma non solo. Altre importanti aree di intervento riguardano una molteplicità di situazioni, personali e relazionali, che possono essere fonte di sofferenza e di disagio. L'attività dello psicologo ha l'obiettivo di favorire il cambiamento, potenziare le risorse e accompagnare gli individui, le coppie, le famiglie, le organizzazioni (es. scuola, azienda, ecc.) in particolari momenti critici o di difficoltà. Tra i molteplici ambiti di

applicazione della psicologia si possono indicare gli ospedali, i consultori, le scuole, il tribunale, i servizi per l'infanzia e l'adolescenza, le comunità terapeutiche, le residenze per anziani. Nuovi settori sono quelli della psicologia penitenziaria, transculturale, della neuropsicologia, dell'emergenza, del traffico, dello sport e del benessere in senso lato.

(<http://www.opl.it/showPage.php?template=istituzionale&id=13>)

Per l'accesso alla professione di psicologo è necessario conseguire una laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51) (a cui dovrà seguire un tirocinio annuale e il superamento dell'esame di stato per la sezione A dell'Albo). Per quanto riguarda le lauree magistrali offerte dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca, il Corso di Laurea in STP permette di raggiungere i requisiti minimi di ammissione a ciascuna di esse.

Il Corso di Laurea fornisce ai laureati, previo completamento di un semestre di tirocinio professionale post-lauream, la possibilità di accedere all'esame di stato per la sezione B dell'Albo, riservata ai dottori in Scienze e Tecniche Psicologiche, e di svolgere attività a livello tecnico-operativo.

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche può svolgere attività non riservate agli iscritti agli albi professionali, in strutture pubbliche e private che erogino servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità.

Organizzazione del corso di studio

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe L-24) ha una durata triennale. Come per tutti i Corsi di laurea italiani sotto la vigente legislazione, le attività che lo studente è tenuto a svolgere in questi tre anni sono quantificate in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente, ripartite tra lezioni, studio e/o attività pratiche. Il Corso di Laurea prevede l'acquisizione di 180 CFU così ripartiti: 104 CFU per esami obbligatori (7 nel primo anno, 4 nel secondo, 2 nel terzo), 3 CFU di conoscenza base della lingua inglese, 3 CFU di abilità informatiche e relazionali, 32 CFU per 4 esami a scelta guidata, 16 CFU a scelta libera, 14 CFU

per attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (di cui 2 CFU dedicati alla conoscenza avanzata della lingua inglese), 4 CFU per attività di tirocinio formativo e di orientamento, 4 CFU per la prova finale.

152 CFU formazione disciplinare

13 esami obbligatori (7 nel primo anno, 4 nel secondo, 2 nel terzo).

4 esami a scelta guidata (da scegliere tra una vasta offerta attivata al secondo e al terzo anno).

2 esami a scelta libera (da scegliere tra le attività affini e integrative attivate al secondo e al terzo anno, o può scegliere qualsiasi altro esame presente in altri Corsi di Laurea triennale dell'Ateneo di Milano-Bicocca).

Gli insegnamenti proposti affrontano le seguenti aree tematiche:

Fondamenti della psicologia. Comprende le conoscenze di base inerenti: le basi anatomo-funzionali dell'attività psichica; i processi cognitivi, emotivi e inconsci; i processi di sviluppo nelle diverse fasi del ciclo di vita; i processi alla base delle relazioni interpersonali, le dinamiche di gruppo e dei sistemi complessi come le organizzazioni di lavoro; l'evoluzione storica della disciplina e i suoi diversi orientamenti.

Formazione interdisciplinare. La formazione psicologica viene integrata da conoscenze inerenti altri domini disciplinari rilevanti ai fini di una comprensione più profonda del sapere psicologico. In particolare vengono offerti spazi di approfondimento relativi ai meccanismi biologici e genetici alla base del sistema nervoso e più in generale del corpo umano, alla filosofia della mente e alla linguistica, alla filosofia della scienza, all'economia, alla sociologia e alla criminologia.

Metodologia. Affronta i fondamenti metodologici della ricerca sperimentale e sul campo, presenta i metodi e gli strumenti per la ricerca qualitativa e quantitativa; introduce alle tecniche di analisi dei dati.

Teorie e modelli di base per la pratica psicologica. È un'area di studio particolarmente ricca che consente di avvicinarsi ai molteplici

contenuti della disciplina anche al fine di orientare un successivo percorso di sviluppo professionale. Seguendo le proprie inclinazioni e i propri interessi è possibile approfondire contenuti rilevanti per l'acquisizione degli "strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità" propri della professione psicologica. (art 1.L 56/89 - Ordinamento professione psicologo).

3 + 2 CFU prova di inglese

3 CFU prova di abilità informatiche

L'acquisizione dei 3 CFU relativi alla conoscenza base della lingua inglese, dei 2 CFU relativi alla conoscenza avanzata della lingua inglese e dei 3 CFU relativi alla conoscenza dell'informatica avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera e dell'idoneità informatica.

L'acquisizione dei crediti relativi alle prove di inglese base e di informatica deve avvenire entro il termine del primo anno; agli studenti inadempienti, seppur in regola con la contribuzione, non è consentita l'acquisizione di crediti formativi relativi al secondo e al terzo anno (delibera Senato Accademico del 3/7/2006).

La prova di inglese avanzato non comporta sbarramenti sugli esami dell'anno successivo.

Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello B1 o superiore relative alla lingua inglese, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo, possono richiedere il riconoscimento di tale certificato a sostituzione della prova di lingua inglese base (livello B1) o a sostituzione di entrambe le prove (livello B2 o superiore). A tal fine lo studente deve produrre, all'atto della formalizzazione della propria iscrizione, un'autocertificazione.

L'acquisizione dei crediti relativi all'informatica può avvenire anche tramite presentazione di una certificazione secondo quanto stabilito dalla commissione di Ateneo.

12 CFU attività formative nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (6 CFU al secondo anno e 6 CFU al terzo anno)

I CFU di attività formative nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro possono essere acquisiti in due modalità:

1) Frequentando i laboratori offerti nell'ambito del Corso di Laurea. I laboratori hanno contenuto applicativo, sono rivolti a gruppi ristretti di studenti con l'obiettivo di avvicinare i partecipanti agli strumenti e ai metodi di intervento della professione. Con il medesimo obiettivo, al terzo anno è attivato il laboratorio le professioni psicologiche, con la partecipazione di psicologi operanti in diversi settori della disciplina.

2) Altre attività per un massimo di 4 CFU:

a. partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi, su temi coerenti con quelli del Corso di Laurea;

b. partecipazione, previo consenso informato, ad esperimenti svolti all'interno del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca.

4 CFU tirocini formativi e di orientamento

L'attività di tirocinio formativo può essere svolta secondo diverse modalità:

a. presso una delle numerose strutture esterne convenzionate, sotto la supervisione di un tutor psicologo;

b. presso la sede del Dipartimento di Psicologia nell'ambito di classi di tirocinio attive in diverse aree tematiche;

c. presso la sede del Dipartimento di Psicologia sotto la diretta supervisione di un docente del Dipartimento stesso.

L'impegno complessivo ammonta a 100 ore.

4 CFU prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in inglese, che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è rego-

lata dal Regolamento Didattico di Ateneo. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo. La relazione può riguardare discipline anche non psicologiche purché oggetto di insegnamenti presenti nel Corso di Laurea.

Per chi viene da altri Corsi di Laurea, o per il riconoscimento di attività svolte in passato: riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Gli studenti iscritti al Corso di STP possono chiedere il riconoscimento di carriere pregresse secondo tempi e modalità stabilite dalla Segreteria studenti di Ateneo. Una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Coordinamento Didattico provvederà a valutare le domande di riconoscimento di carriere pregresse.

Nell'anno accademico 2015/2016 possono trasferirsi al secondo anno del Corso di Laurea in STP studenti provenienti da altri Corsi di Laurea della classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), o provenienti da Corsi di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento), a condizione che abbiano sostenuto nella loro carriera universitaria esami riconoscibili dal Consiglio di Coordinamento Didattico per l'acquisizione di un numero di CFU compreso tra 40 e 79, tenendo conto dei criteri di obsolescenza deliberati dal Consiglio di Dipartimento. Sono considerati obsoleti gli insegnamenti il cui esame è stato sostenuto più di 10 anni prima della richiesta di trasferimento. Gli studenti possono trasferirsi al terzo anno di corso se hanno acquisito 80 CFU o più riconoscibili.

Il numero massimo degli studenti ammessi per trasferimento è 40. Nel caso di un numero di domande eccedenti la disponibilità di 40 posti è stilata una graduatoria sulla base del numero di CFU riconoscibili allo studente e, in caso di parità, della media ponderata dei voti.

Nel caso di studenti iscritti a Corsi di Laurea di classi diverse rispetto a quelle sopra riportate non sono consentiti trasferimenti.

Gli studenti attualmente iscritti al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe 34) attivato presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca, possono richiedere il trasferimento al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche di classe L-24, con il riconoscimento di tutti gli esami sostenuti (fatto salvo che in alcuni casi potrà essere richiesto un esame di integrazione, per tradurre un vecchio esame che consentiva l'acquisizione di un numero minore di crediti in un nuovo esame da 8 crediti). Il candidato sarà trasferito al primo anno qualora abbia conseguito meno di 40 CFU riconosciuti; sarà invece trasferito al secondo anno se avrà conseguito tra 40 e 79 CFU e al terzo qualora abbia conseguito 80 CFU o più. Questi trasferimenti interni non sono conteggiati ai fini della saturazione dei 40 posti previsti per i trasferimenti da altri Corsi di Laurea della classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), o provenienti da Corsi di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento).

Il percorso di studio

1) La presentazione del Piano degli Studi

Il piano degli studi è l'insieme delle attività formative, di qualsiasi tipo, che lo studente affronta nel corso di studio. Anche se al momento dell'iscrizione allo studente è automaticamente attribuito un piano degli studi "statutario" che comprende solo le attività formative obbligatorie, successivamente lo studente deve presentare un proprio piano degli studi con l'indicazione delle attività a scelta (laboratori ed esami) che intende seguire. Il piano degli studi deve essere approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Lo studente può sostenere solo gli esami e le prove di verifica relative alle attività indicate nel suo piano degli studi. Le modalità e le scadenze di presentazione (o di modifica) del piano sono definite dall'Ateneo. Le informazioni relative alle procedure e alla tempistica per la compilazione del piano di studi, e le modifiche di piano, sono reperibili sul sito di Dipartimento.

Europsy

In Europa esiste una convenzione, denominata Europsy, che sta-

bilisce i criteri per la certificazione europea di uno psicologo. Uno psicologo certificato in Europa è qualificato per esercitare la sua professione in uno qualsiasi degli Stati dell'Unione I criteri per la certificazione cominciano ad applicarsi fin dal primo gradino della formazione, cioè la laurea triennale. Uno studente che non rispetti questi criteri non potrà, successivamente, richiedere la certificazione.

Il Corso di Laurea in STP è conforme ai requisiti richiesti per il conseguimento della certificazione base. Il Corso di Laurea in STP consente infatti di soddisfare i criteri scegliendo accuratamente tra gli esami a scelta guidata e a scelta completamente libera.

Ai fini del riconoscimento della certificazione di base Europsy devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- 15 CFU in Teoria non Psicologica: il requisito è automaticamente soddisfatto.
- 100 CFU in "Corsi teorici ed esercizi pratici" di psicologia computati considerando i corsi afferenti ai raggruppamenti scientifico disciplinari M/PSI (escluso M-PSI/03): il requisito è soddisfatto per 80 CFU dai corsi obbligatori del primo, secondo e terzo anno. Per completare il piano degli studi Europsy gli studenti devono avere cura di inserire tra gli esami a scelta 3 esami che consentano l'acquisizione di CFU in Discipline psicologiche (codice M-PSI) non di area M-PSI/03.
- 30 CFU in "Metodologia"; in questa categoria vengono computati i crediti di M-PSI/03, ma anche crediti di competenze strumentali, come informatica, matematica e statistica, e fino 25% degli insegnamenti metodologici dei raggruppamenti M-PSI: requisiti soddisfatti per 19 CFU dai crediti obbligatori di M-PSI/03 e dai crediti di informatica. Per completare il piano degli studi Europsy gli studenti devono scegliere almeno altri 11 CFU tra laboratori che contengano la parola "metodi" o "metodologie" nel titolo o tra corsi del settore M-PSI/03 o corsi di statistica, informatica o matematica.

Il sito di riferimento per Europsy è <http://www.inpa-europsy.it/>.

2) Svolgimento dei corsi e frequenza dei laboratori

Le lezioni dei corsi sono ripartite su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo.

Scienze e Tecniche Psicologiche è un Corso di Laurea a numero programmato al fine di favorire l'efficacia dell'interazione didattica e la fruibilità delle esperienze di laboratorio. Per molti dei corsi obbligatori è quindi previsto lo sdoppiamento in due turni ciascuno relativo a un semestre. L'assegnazione degli studenti all'uno o all'altro dei due turni è stabilita dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Per l'anno accademico 2015/2016 la suddivisione si basa sulla cifra finale del numero di matricola: Turno A = 0-4; Turno B = 5-9. Anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un'assidua frequenza a tutti i corsi, fin dal primo giorno di lezione, è uno dei principali fattori in grado di determinare il successo agli esami e la complessiva capacità dello studente di portare a termine il Corso di Studi proficuamente.

Le attività di laboratorio non comportano esami finali. Tuttavia, l'attribuzione dei CFU è soggetta ad una valutazione dell'attività svolta, con controllo dell'assiduità della frequenza (almeno il 75% delle ore previste). Entro l'inizio dell'anno accademico gli studenti devono indicare, tramite iscrizione, i laboratori che intendono frequentare.

Le informazioni relative alla procedura per l'iscrizione ai laboratori sono reperibili sul sito di Dipartimento.

3) Riconoscimento di attività formative nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, diverse dai laboratori

Il riconoscimento dei CFU è subordinato all'approvazione del Consiglio di Coordinamento Didattico a seguito di esposto con richiesta di accreditamento. Il numero di CFU acquisibili è commisurato all'impegno orario richiesto dall'attività svolta, debitamente certificata.

Le informazioni relative alla procedura per l'esposto di richiesta di accreditamento e altre informazioni utili ai fini dell'acquisizione dei crediti, sono reperibili sul sito di Dipartimento.

4) Gli esami

Programmi d'esame

Ad ogni corso e ad ogni esame corrisponde un programma d'esame, reso disponibile dal docente del corso. La validità del programma d'esame e della relativa bibliografia di studio è limitata al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Solo per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino alla sessione invernale d'esame del successivo anno accademico.

Le informazioni relative ai programmi d'esame e ad altre informazioni sui diversi insegnamenti sono reperibili sul sito e-learning di Dipartimento.

Appelli d'esame

Nell'anno accademico 2015-2016 gli appelli d'esame avverranno secondo il seguente calendario:

- 1) sessione invernale (gennaio-febbraio);
- 2) sessione estiva (giugno-luglio);
- 3) sessione autunnale (settembre).

Il numero minimo di appelli (5) durante l'anno è stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello, seguendo le procedure telematiche predisposte dai servizi informatici di Ateneo. L'iscrizione agli esami si effettua via Internet all'indirizzo del sistema informatico d'Ateneo, Segreteria Online, collegandosi al sito **www.unimib.it/segreterieonline**.

Le informazioni relative alle modalità d'iscrizione e di partecipazione agli esami è reperibile sul sito di Dipartimento.

5) Il tirocinio

È possibile effettuare il tirocinio presso una delle 900 sedi convenzionate con l'Ateneo. È anche possibile sottoporre a valuta-

zione nuove sedi di tirocinio. Per poter svolgere la propria attività presso tali sedi occorre che la candidatura riceva il parere favorevole del Dipartimento di Psicologia e dell'Ateneo. Per la proposta di nuove sedi da convenzionare e per l'attivazione del progetto formativo di tirocinio occorre seguire la procedura reperibile sul sito di Dipartimento.

Ogni anno accademico vengono inoltre attivate classi di tirocinio che si svolgono in ciascun semestre secondo un calendario che viene reso disponibile per tempo. La frequenza della classe di tirocinio è obbligatoria. Le classi di tirocinio sono a numero chiuso. La possibilità di partecipare alla classe prescelta è subordinata all'iscrizione alla classe stessa. La graduatoria viene stilata in base al numero di CFU conseguiti.

Il riconoscimento dei CFU di tirocinio è subordinato alla valutazione positiva dell'attività svolta e dell'assiduità della frequenza da parte del tutor responsabile del tirocinio.

6) La prova finale

La prova finale viene redatta sotto la supervisione di un relatore e valutata da una Commissione di Laurea la cui composizione è definita dal Regolamento didattico di Ateneo. La Commissione esprime la valutazione in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. Prima della sessione di laurea gli studenti devono formalizzare il nominativo del relatore e presentare domanda di laurea alla Segreteria Studenti di Ateneo, nei tempi e modi da loro previsti. Le informazioni relative alle procedure e alla tempistica per l'assegnazione del relatore e per la compilazione della domanda di laurea sono reperibili sul sito di Dipartimento.

Piano didattico coorte 2015-16

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16

Primo Anno (attivo nell'a.a. 2015-16)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2401P005 Biologia e genetica BIO/13;
- E2401P100 Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS 1 M-PSI/03;
- E2401P002 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica M-PSI/02;
- E2401P010 Psicologia dello sviluppo M-PSI/04;
- E2401P001 Psicologia generale 1 M-PSI/01;
- E2401P011 Psicologia sociale M-PSI/05;
- E2401P004 Storia della psicologia M-PSI/01.

Altre attività obbligatorie (3 CFU ciascuna):

- INFO Abilità informatiche e relazionali;
- LING Lingua inglese.

Secondo Anno (non attivo nell'a.a. 2015-16)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2401P012 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06;
- E2401P008 Psicologia fisiologica M-PSI/02;
- E2401P007 Psicologia generale 2 M-PSI/01;
- E2401P101 Psicometria con laboratorio di SPSS 2 M-PSI/03;

Altre attività obbligatorie (6 CFU totali):

- E2401P108 Inglese avanzato – 2 CFU;
- E2401P088 Tirocinio – 4 CFU.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

- E2401P006 Filosofia della mente, logica e lingue naturali M-FIL/02;
- E2401P064 Filosofia della scienza M-FIL/02;
- E2401P068 Sociologia SPS/07;
- E2401P076 Storia della filosofia M-FIL/06;
- E2401P065 Storia della scienza M-STO/05.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

- E2401P116 Elementi di linguistica e psicolinguistica L-LIN/01;
- E2401P109 Percezione e attenzione M-PSI/01;
- E2401P117 Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento M-PSI/04;
- E2401P118 Psicologia sociale dei gruppi M-PSI/05;

- E2401P119 Ricerca intervento di comunità M-PSI/05;
E2401P120 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale M-PSI/06.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

- E2401P040 Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva;
E2401P038 Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P104 Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare;
E2401P110 Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group;
E2401P039 Metodi e tecniche di valutazione neuropsicologica.

Laboratorio da 6 CFU

- E2401P045 Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva.

Terzo Anno (non attivo nell'a.a. 2015-16)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;
E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

Due insegnamenti a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

- E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;
E2401P035 Criminologia MED/43;
E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità M-PSI/08;
E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;
E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;
E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;
E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;
E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;
E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;
E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;
E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;
E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

- E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto;
- E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
- E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;
- E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P052 Metodi diagnostici;
- E2401P050 Metodi di analisi e di codifica del testo clinico;
- E2401P111 Metodi di valutazione delle abilità cognitive;
- E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;
- E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
- E2401P112 Metodologie per l'assessment multiculturale.

Crediti a scelta libera (16 CFU)

- E2401P087 **Prova finale (4 CFU)**

Piano didattico coorte 2014-15

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15

Secondo Anno (attivo nell'a.a. 2015-16)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2401P012 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06;
- E2401P008 Psicologia fisiologica M-PSI/02;
- E2401P007 Psicologia generale 2 M-PSI/01;
- E2401P101 Psicometria con laboratorio di SPSS 2 M-PSI/03;

Altre attività obbligatorie (6 CFU totali):

- E2401P108 Inglese avanzato – 2 CFU;
- E2401P088 Tirocinio – 4 CFU.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

- E2401P006 Filosofia della mente, logica e lingue naturali M-FIL/02;
- E2401P064 Filosofia della scienza M-FIL/02;
- E2401P068 Sociologia SPS/07;
- E2401P076 Storia della filosofia M-FIL/06;

E2401P065 Storia della scienza M-STO/05.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P116 Elementi di linguistica e psicolinguistica L-LIN/01;

E2401P109 Percezione e attenzione M-PSI/01;

E2401P117 Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento M-PSI/04;

E2401P118 Psicologia sociale dei gruppi M-PSI/05;

E2401P119 Ricerca intervento di comunità M-PSI/05;

E2401P120 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale M-PSI/06.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

E2401P040 Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva;

E2401P038 Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute.

Laboratori da 4 CFU

E2401P104 Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare;

E2401P110 Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group;

E2401P039 Metodi e tecniche di valutazione neuropsicologica.

Laboratorio da 6 CFU

E2401P045 Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva.

Terzo Anno (non attivo nell'a.a. 2015-16)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;

E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

Due insegnamenti a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;

E2401P035 Criminologia MED/43;

E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità M-PSI/08;

E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;

E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;

E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;

E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;

- E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;
 E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;
 E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;
 E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;
 E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

- E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto;
 E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
 E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;
 E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P052 Metodi diagnostici;
 E2401P050 Metodi di analisi e di codifica del testo clinico;
 E2401P111 Metodi di valutazione delle abilità cognitive;
 E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;
 E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
 E2401P112 Metodologie per l'assessment multiculturale.

Crediti a scelta libera (16 CFU)

- E2401P087 ***Prova finale (4 CFU)***

Piano didattico coorte 2013-14

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14

Terzo Anno (attivo nell'a.a. 2015-16)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

Due insegnamenti a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

- E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;
 E2401P035 Criminologia MED/43;

- E2401P033 Elementi di linguistica e psicolinguistica L-LIN/01;
- E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità M-PSI/08;
- E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;
- E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;
- E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;
- E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;
- E2401P023 Psicologia dell'educazione e dei processi d'apprendimento M-PSI/04;
- E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;
- E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;
- E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;
- E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;
- E2401P024 Psicologia sociale dei gruppi M-PSI/05;
- E2401P025 Ricerca intervento di comunità M-PSI/05;
- E2401P017 Sensazione e percezione M-PSI/01;
- E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07;
- E2401P027 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale M-PSI/06.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

- E2401P107 Bioetica e deontologia;
- E2401P046 Ciclo di incontri: professione psicologo;
- E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
- E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P070 Le caratteristiche dell'assessment multiculturale;
- E2401P052 Metodi diagnostici;
- E2401P050 Metodi di analisi e di codifica del testo clinico;
- E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;
- E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
- E2401P106 Strumenti di valutazione delle abilità cognitive (KABC 2, WISC IV integrated – WAIS IV).

Crediti a scelta libera (16 CFU)

- E2401P087 ***Prova finale (4 CFU)***

Descrizione degli esami del PRIMO ANNO

BIOLOGIA E GENETICA (E2401P005)

CFU: 8

Combi Romina / Chiara Villa

BIO/13

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I TURNO B (5-9) COMBI / DOCENTE DA DEFINIRE

SEMESTRE II TURNO A (0-4) COMBI / VILLA

Finalità corso

Il corso intende fornire conoscenze introduttive sulle basi della biologia, della genetica e della genetica del comportamento, con particolare riferimento alla biologia cellulare (ed in particolare alla struttura e funzione delle varie componenti delle cellule eucariotiche neuronali), ai principi fondamentali dell'ereditarietà e dell'espressione dell'informazione genetica nonché ai meccanismi di interazione tra i fattori genetici e i fattori ambientali nella determinazione del comportamento normale e patologico discutendo in modo comparativo studi su animali e sull'uomo.

Argomenti corso

Proprietà della materia vivente: caratteristiche generali degli esseri viventi; composizione chimica della materia vivente; struttura e funzione delle macromolecole biologiche (glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici); la cellula come unità strutturale e funzionale della materia vivente, con particolare riferimento al neurone; organismi mono e pluricellulari. Organizzazione cellulare: struttura delle cellule eucariotiche e procariotiche; compartimentazione delle cellule eucariotiche; struttura e funzione delle membrane plasmatiche; meccanismi di trasporto attraverso le membrane; comunicazione tra cellule eucariotiche. I virus quali parassiti endocellulari obbligati. Continuità della vita: riproduzione asessuata e sessuata; la teoria cromosomica dell'ereditarietà; i cromosomi e il cariotipo umano normale; ciclo cellulare e mitosi; meiosi e gametogenesi. Flusso dell'informazione nella materia vivente: il DNA come depositario dell'informazione genetica; il "dogma centrale" della biologia; struttura del gene eucariotico; duplicazione del DNA; gli RNA e la sintesi proteica; il codice genetico; leggi di Mendel ed ecce-

zioni; caratteri autosomici e legati al sesso; ereditarietà multifattoriale. Diversità degli esseri viventi: ricombinazione e crossing-over; mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche. Rapporti tra ereditarietà e ambiente nella determinazione del comportamento; genetica quantitativa e comportamento; ereditabilità; tecniche di selezione artificiale; analisi genetica del comportamento normale e patologico nell'uomo; correlazione genotipo/ambiente.

Le lezioni teoriche frontali (6 CFU) saranno affiancate da esercitazioni in aula (2 CFU) consistenti nell'approfondimento dei temi trattati a lezione nonché nell'applicazione delle nozioni teoriche apprese durante il corso per la risoluzione di problemi di genetica.

Bibliografia

La bibliografia verrà fornita a inizio del corso dal docente responsabile e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

ELEMENTI DI PSICOMETRIA CON LABORATORIO SPSS1 (E2401P100)

CFU: 8

Germano Rossi / Cristina Zogmaister

M-PSI/03

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I TURNO A (0-4) ROSSI

SEMESTRE II TURNO B (5-9) ZOGMAISTER

Finalità corso

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze basilari della statistica finalizzate all'impiego e alla valutazione critica dell'uso della metodologia statistica in ambito psicologico (sperimentale, di base e applicato) e alla comprensione delle tecniche statistiche utilizzate nelle riviste scientifiche di psicologia. Inoltre si propone di fornire anche le conoscenze informatiche necessarie per l'a-

nalisi dei dati tramite pacchetti software. L'insegnamento presuppone la conoscenza di nozioni di matematica generale e l'utilizzo dei personal computer.

Argomenti corso

Il corso si compone di una parte teorica e una pratica di esercitazioni in laboratorio informatico. La parte teorica (che include anche esercizi esplicativi) verterà sui seguenti argomenti:

- Le distribuzioni di frequenza e loro rappresentazione grafica. Misure di tendenza centrale, variabilità e posizione: moda, mediana, media, quartili, percentili, varianza, deviazione standard. Misure di simmetria. Standardizzazione delle variabili. La correlazione lineare (Pearson e Spearman).
- Inferenza parametrica: principi. Distribuzioni campionarie ed errore standard. Intervalli di confidenza. Verifica di ipotesi su 2 campioni appaiati e su 2 campioni indipendenti.
- Probabilità: cenni definitori, principio della somma e del prodotto, indipendenza fra eventi.
- Inferenza non parametrica: test binomiale, test del segno e test chi-quadro. Il caso di un campione, per la verifica dell'ipotesi di distribuzione teorica nota (qualsiasi). Il caso di due campioni indipendenti, per la verifica dell'indipendenza fra fenomeni.
- Ampiezza di un effetto e cenni sull'analisi della potenza.
- Gestione dei valori mancanti. Uso dei dati statistici e presentazione dei risultati.

La parte di esercitazione in laboratorio sarà dedicata all'acquisizione dell'uso di un software statistico piuttosto diffuso (IBM SPSS) con cui lo studente potrà mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite nella parte teorica. Il programma sarà:

- Introduzione a IBM SPSS: inserimento di dati, descrizione e documentazione delle variabili.
- Analisi dati: frequenze, statistiche descrittive, esplorazione dei dati anche tramite rappresentazioni grafiche, tabelle di contingenza, correlazioni, test del chi-quadro, t-test.

Bibliografia

Parte teorica:

Welkowitz J., Cohen B., Ewen R. (2013). *Statistica per le scienze del comportamento*. Maggioli. Capp. 1-12, 19-20 [corrisponde alla vecchia edizione stampata da Apogeo].

Lucidi delle lezioni ed altre dispense (scaricabili da <http://www.germanorossi.it/mi/elepsi.php> e/o dal sito di e-learning).

Parte pratica, un testo a scelta tra:

Barbaranelli C., D'Olimpo F. (2007). *Analisi dei dati con SPSS. Vol. I: Le analisi di base*. Milano: LED.

Vanin L. (2014). *SPSS pratico*. Milano: Cortina.

Oppure un qualunque libro (anche in inglese) su SPSS (versioni dalla 15 in avanti) purché includa gli argomenti del corso.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta tramite l'uso di IBM SPSS in un'aula provvista di computer. La prova sarà basata su esercizi che tramite domande simili a quelle riscontrabili nelle ipotesi di ricerche della letteratura includono tutti gli argomenti presenti nel programma d'esame, a cui bisogna dare risposta tramite analisi dei dati. I risultati forniti dal software statistico dovranno essere trascritti (in base alla richiesta della domanda) su un apposito foglio delle risposte. La prova potrà contenere delle domande che richiedono l'interpretazione dei risultati nelle modalità tipiche di articolo scientifico e qualche domanda teorica con risposte chiuse o aperte che verifichino la piena comprensione dei risultati. Il successivo colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (E2401P002)

CFU: 8

Eraldo Paulesu / Angelo Maravita

M-PSI/02

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO B (5-9) PAULESU

SEMESTRE II TURNO A (0-4) MARAVITA

Finalità corso

Il corso ha lo scopo di fornire le conoscenze fondamentali della organizzazione anatomica e fisiologica del sistema nervoso in relazione alle principali funzioni neurofisiologiche con particolare enfasi per quelle rilevanti in una prospettiva psicologica e neuroscientifico-cognitiva. Il corso è da considerarsi propedeutico all'esame di Psicologia Fisiologica. Si consiglia il superamento di questo esame prima dello studio di *Psicologia Fisiologica*.

Argomenti corso

Cenni di storia delle neuroscienze • Eccitabilità cellulare • Neurotrasmissione • Struttura del Sistema Nervoso Centrale (in dettaglio) e del Sistema Nervoso Periferico (cenni) • La circolazione sanguigna cerebrale e la circolazione liquorale • Il sistema somato sensoriale e vestibolare • La visione e l'apparato visivo • Udito e apparato uditivo • I sensi chimici: gusto e olfatto • Il controllo motorio • Fisiologia muscolare • I movimenti oculari • Sistema nervoso autonomico.

Bibliografia

Bear M.F., Connors B.W., Paradiso M.A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello*. Milano: Masson.

Matelli M., Umiltà C. (2007). *Il cervello. Anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale*. Bologna: Il Mulino.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prima prova con 60 domande con risposta a scelta multipla (4 per ogni domanda) e la scrittura di un breve saggio in risposta ad una domanda aperta. Non ci sono penalizzazioni per le risposte errate. Perché la prova dello studente sia

ulteriormente valutata, devono essere state date almeno 36 risposte esatte. Non saranno valutati i saggi di coloro che non hanno almeno 36 risposte giuste alle domande con risposta a scelta multipla. Coloro che sono sufficienti ad entrambe le prove scritte accedono al colloquio orale, più o meno approfondito in funzione dell'intenzione dello studente di confermare o incrementare il voto della prova scritta.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010)

Viola Macchi Cassia

CFU: 8

M-PSI/04

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO A (0-4)

Finalità corso

Scopo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base sulle principali teorie dello sviluppo psicologico e analizzare i cambiamenti che si verificano nel comportamento e nel funzionamento psicologico dalla nascita all'adolescenza nell'ambito dello sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo e sociale. Il corso si propone, inoltre, di mettere in luce le difficoltà connesse alla spiegazione dello sviluppo, ossia all'individuazione dei meccanismi che producono il cambiamento nel funzionamento mentale.

Argomenti corso

- La definizione di sviluppo e le domande centrali della Psicologia dello Sviluppo
- Lo sviluppo cognitivo con particolare riferimento al contributo dell'approccio comportamentista, delle teorie di Piaget e Vygotskij e dell'approccio cognitivista e dell'elaborazione dell'informazione
- Cenni sullo sviluppo fisico e cerebrale
- Lo sviluppo percettivo e motorio
- Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione
- Lo sviluppo emotivo e affettivo
- Lo sviluppo sociale e morale.

Durante le lezioni gli argomenti verranno trattati attraverso l'utilizzo di *slide* preparate dal docente disponibili sul sito e-learning al link del corso. Le lezioni verranno integrate con esempi delle ri-

cerche più rappresentative dei diversi argomenti. Lo studente dovrà approfondire ogni argomento utilizzando sia le slides sia i libri di testo.

Bibliografia

Slide delle lezioni.

Miller P.H. (2011). *Teorie dello sviluppo psicologico*. Bologna: Il Mulino (Introduzione, Cap. 1, Cap. 3 fino a pag. 180, Cap. 4, Cap. 5 escluse pp. 271-282, Cap. 6 fino a p. 320, Cap. 7).

Camaioni L., Di Blasio P. (2007). *Psicologia dello sviluppo*. Bologna: Il Mulino (Cap. 1 da p. 24; capp. 2, 3, 5, 6, 7, 8).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta costituita da domande aperte e a scelta multipla, il cui superamento permette l'accesso a un colloquio orale.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010)

Claudia Caprin

CFU: 8

M-PSI/04

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II TURNO B (5-9)

Finalità corso

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base sulle principali teorie dello sviluppo psicologico e descrivere, nonché analizzare i cambiamenti che si verificano nei comportamenti e nelle funzioni psicologiche dalla nascita all'adolescenza nell'ambito dello sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo e sociale. Il corso si propone, inoltre, di mettere in luce le difficoltà connesse alla spiegazione dello sviluppo, ossia all'individuazione dei meccanismi che producono il cambiamento nel funzionamento psicologico individuale.

Argomenti corso

- Introduzione storico-metodologica alla Psicologia dello sviluppo

• Sviluppo prenatale e competenze neonatali • Lo sviluppo fra natura e cultura • Sviluppo sociale, affettivo ed emotivo • Sviluppo del Sé • Sviluppo morale • Sviluppo cognitivo • Sviluppo comunicativo e linguistico • Le principali teorie: Piaget, Vygotskij, Bruner, HIP, teorie dell'apprendimento.

Bibliografia

La bibliografia verrà fornita a inizio del corso dal docente responsabile e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta il cui superamento permette l'accesso ad un colloquio orale. La prova scritta consiste di un test a scelta multipla e due domande aperte sui testi obbligatori e le dispense fornite dalla docente. L'orale verterà su tutti gli argomenti in programma.

PSICOLOGIA GENERALE 1 (E2401P001) CFU: 8

Emanuela Bricolo

M-PSI/01

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO A (0-4)

Finalità corso

Il corso presenta le tematiche e gli orientamenti teorici più rilevanti nell'ambito dello studio dei principali argomenti della psicologia generale, analizzando in dettaglio alcuni processi cognitivi. L'intento è quello di chiarire: di cosa si occupa la psicologia generale e in che modo la psicologia generale studia i processi e i fenomeni di suo interesse. Il corso fornisce allo studente strumenti atti a riconoscere il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo.

Argomenti corso

Il corso sarà costituito da lezioni di didattica frontale seguite da momenti di confronto con gli studenti in cui verranno analizzate e discusse specifiche ricerche sperimentali. Al fine di preparare gli stu-

denti allo studio dei singoli processi cognitivi la prima parte del corso illustrerà l'approccio sperimentale utilizzato dalla psicologia generale soffermandosi in particolare sugli aspetti metodologici e teorici. Saranno poi ripresi in maniera sintetica i sistemi sensoriali (in particolare visivo e somatosensoriale). A seguire saranno affrontati problemi e metodi d'indagine di vari processi cognitivi. Gli argomenti trattati riguarderanno: la percezione, l'attenzione, l'apprendimento, la memoria, e le emozioni.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di, 2012). *Psicologia Generale*. Milano, Cortina (Capp. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 11).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale sarà modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOLOGIA GENERALE 1 (E2401P001) CFU: 8

Paola Ricciardelli

M-PSI/01

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II TURNO B (5-9)

Finalità corso

Il corso presenta le tematiche e gli orientamenti teorici più rilevanti nell'ambito dello studio dei principali argomenti della psicologia generale, analizzando in dettaglio alcuni processi cognitivi. L'intento è quello di chiarire: di cosa si occupa la psicologia generale e in che modo la psicologia generale studia i processi e i fenomeni di suo interesse. Il corso fornisce allo studente strumenti atti a riconoscere il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo.

Argomenti corso

Il corso sarà costituito da lezioni di didattica frontale seguite da momenti di confronto con gli studenti in cui verranno analizzate e di-

scusse specifiche ricerche sperimentali. Al fine di preparare gli studenti allo studio dei singoli processi cognitivi la prima parte del corso illustrerà l'approccio sperimentale utilizzato dalla psicologia generale soffermandosi in particolare sugli aspetti metodologici e teorici. Saranno poi ripresi in maniera sintetica i sistemi sensoriali (in particolare visivo e somatosensoriale). A seguire saranno affrontati problemi e metodi d'indagine di vari processi cognitivi e motivazionali. Gli argomenti trattati riguarderanno: la percezione visiva, l'attenzione, la memoria, le emozioni e la motivazione.

Bibliografia

Materiale didattico messo a disposizione dal docente sul sito del corso.

Cherubini P. (a cura di, 2012). *Psicologia Generale*. Milano, Cortina (Capp. 1, 3, 4, 5, 6, 11, 12).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale sarà modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOLOGIA SOCIALE (E2401P011)

Elisabetta Camussi

CFU 8

M-PSI/05

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO B (5-9)

Finalità corso

L'insegnamento si propone di trasmettere i fondamenti e il linguaggio della disciplina, attraverso la presentazione degli autori e delle ricerche 'classiche' e lo studio di un manuale di Psicologia Sociale. Gli obiettivi di apprendimento ineriscono i contenuti teorici e le competenze di base atte a comprendere e descrivere i processi psicosociali sottostanti il funzionamento individuale, di gruppo e sociale.

Argomenti corso

Il corso è finalizzato a far conoscere: • Le origini storico-culturali della disciplina • Le scuole 'classiche' • I principali indirizzi teorici attuali della Psicologia Sociale • I suoi metodi di ricerca: dallo sperimentale, in laboratorio e sul campo, alla ricerca-azione finalizzata al cambiamento • I rapporti della disciplina con le altre scienze (quali la sociologia, l'economia, la storia) e con gli altri settori della psicologia (generale, clinica, dinamica).

I principali argomenti di studio: • il problema del gruppo e dei rapporti tra gruppi • Gli atteggiamenti • La comunicazione persuasiva • Gli stereotipi e i pregiudizi • Il conformismo e i processi di influenza sociale • Le rappresentazioni sociali • I processi della "cognizione sociale" • Le possibilità e modalità di applicazione della Psicologia Sociale a problemi quali i conflitti sociali e la discriminazione verso i "gruppi minoritari".

Bibliografia

Crisp R.J., Turner R.N., Mosso C. (2013). *Psicologia Sociale*. Novara: UTET.

Palmonari A., Cavazza N. (2003). *Ricerche e protagonisti della Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino.

N.B.: I testi sono da preparare integralmente, salvo diversa indicazione data al termine del corso sull'homepage della docente, dove verranno caricate anche le slides (dopo essere state utilizzate in aula).

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta a scelta multipla e una prova orale obbligatoria, alla quale lo studente può presentarsi solo dopo il superamento della prova scritta. La prova scritta e la prova orale riguarderanno l'intero programma.

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE: II TURNO A (0-4)

Finalità corso

L'insegnamento si propone di trasmettere i fondamenti teorico metodologici della disciplina, al fine di formare le competenze di base necessarie per la comprensione dei processi che spiegano i rapporti tra individui, gruppi e società. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso la lettura di un classico; l'analisi di ricerche, condotte con diverse metodologie, di rilievo fondamentale per la disciplina, lo studio di un manuale.

Argomenti corso

- Le origini storico-culturali della disciplina
- Le scuole 'classiche'
- I principali indirizzi teorici attuali della Psicologia Sociale
- I rapporti della disciplina con le altre scienze (quali la sociologia, l'economia, la storia) e con gli altri settori della psicologia (generale, clinica, dinamica)
- I suoi metodi di ricerca: dallo sperimentale, in laboratorio e sul campo, alla ricerca-azione finalizzata al cambiamento.

I principali argomenti di studio riguarderanno: ● gli atteggiamenti ● La comunicazione persuasiva ● Il conformismo e i processi di influenza sociale ● I processi della "cognizione sociale" ● Gli stereotipi e i pregiudizi ● Le rappresentazioni sociali ● Il problema del gruppo e dei rapporti tra gruppi ● Le possibilità e modalità di applicazione della Psicologia Sociale a problemi quali i conflitti sociali e la discriminazione verso i "gruppi minoritari".

Bibliografia

Hogg M.A., Vaughan G.M. (2012). *Psicologia Sociale. Teorie e applicazioni*. Milano-Torino: Pearson Italia (Eccetto capp. 8-10).

Palmonari A., Cavazza N. (2003). *Ricerche e protagonisti della Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino.

Lewin K. (2005). *La teoria, la ricerca, l'intervento*. Bologna: il Mulino (Cap. 1; capp. 7-9).

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta a scelta multipla e una prova orale obbligatoria, alla quale lo studente può presentarsi solo dopo il superamento della prova scritta. La prova scritta e la prova orale riguarderanno l'intero programma.

STORIA DELLA PSICOLOGIA (E2401P004) CFU: 8

Mauro Antonelli / Docente da definire

M-PSI/01

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO A (0-4) ANTONELLI

SEMESTRE II TURNO B (5-9) DOCENTE DA DEFINIRE

Finalità corso

Il corso si propone di offrire allo studente un quadro delle problematiche relative alla nascita della psicologia scientifica, promuovendo una riflessione sui presupposti teorici, metodologici ed epistemologici che ne hanno guidato storicamente lo sviluppo. Esso si soffermerà sull'origine, l'evoluzione e la trasformazione dei principali orientamenti di ricerca dalla metà dell'Ottocento fino ai nostri giorni, collocandoli nel rispettivo contesto storico ed evidenziandone il programma di ricerca dominante.

Argomenti corso

Il "lungo passato" della psicologia nel pensiero antico, medievale e moderno • Il sorgere della psicologia sperimentale in Germania e nelle altre realtà nazionali nella seconda metà dell'Ottocento • Strutturalismo e funzionalismo • La tradizione fenomenologica e la teoria della forma • La prospettiva psicodinamica e la psicoanalisi • La prospettiva comportamentista e la riflessologia • La scuola storico-culturale • Dal comportamentismo al cognitismo.

Bibliografia

La bibliografia verrà fornita a inizio del corso dai docenti responsabili e pubblicata sulle relative pagine del sito e-learning.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta (articolata in una parte con

domande a scelta multipla e una parte con domande aperte) e un colloquio orale modulato in funzione dell'esito della prova scritta.

Descrizione degli esami del SECONDO ANNO

ELEMENTI DI LINGUISTICA E PSICOLINGUISTICA (E2401P116)

CFU: 8

Francesca Panzeri

L-LIN/01

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si propone di fornire allo studenti le basi della psicolinguistica, esplorando i meccanismi e i processi psicologici che sottostanno all'acquisizione, elaborazione, processamento, comprensione e produzione del linguaggio, in adulti e in bambini.

Argomenti corso

Nella prima parte del corso verranno forniti gli elementi della linguistica (cenni di fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, semantica e pragmatica) necessari per affrontare la successiva trattazione. Si passerà poi ad indagare l'elaborazione del linguaggio (come percepiamo i suoni; come riconosciamo le parole; come comprendiamo le frasi); la sua acquisizione (come prima o seconda lingua); la produzione del linguaggio.

Bibliografia

La bibliografia verrà fornita a inizio del corso dal docente responsabile e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

FILOSOFIA DELLA MENTE, LOGICA E LINGUE NATURALI (E2401P006)

Carlo Cecchetto

CFU: 8

M-FIL/02

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di fornire conoscenze di carattere interdisciplinare inerenti la biologia evoluzionistica, la filosofia e la linguistica atte a fornire un background culturale allo studente indispensabile per comprendere il contesto socio-culturale in cui si sono sviluppate e si sviluppano le principali teorie psicologiche.

Argomenti corso

Il corso si propone di illustrare agli studenti le risposte disponibili, sulla base delle conoscenze attuali, a domande quali:

- Quali sono le caratteristiche fondamentali del linguaggio umano?
- Cosa lo differenzia dai sistemi di comunicazione animali e, in particolare, queste differenze sono assolute, oppure le diverse componenti del linguaggio umano sono presenti, sia pur in forma rudimentale, in altre specie animali?
- Quando è comparso l'Homo Sapiens e che rapporti ha avuto con le altre forme umane presenti sul pianeta al momento della sua comparsa?
- Quando è comparso il linguaggio nella nostra specie e come si è evoluto?
- Tutte le lingue umane condividono alcune proprietà fondamentali profonde o le lingue possono variare in maniera indefinita l'una dall'altra?
- In che misura essere in grado di parlare influisce sulle altre nostre facoltà cognitive?
- In che misura parlare lingue diverse conduce a ragionare e a concettualizzare il mondo in modo diverso?
- In che misura il linguaggio è un prodotto biologico e in che misura è un prodotto storico-culturale?

Bibliografia

La bibliografia verrà comunicata dal docente a inizio del corso e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta con domande aperte, domande a scelta multipla e con esercizi basati su quanto svolto a lezione. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA (E2401P064) CFU: 8

Elisabetta Lalumera

M-FIL/02

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso intende fornire la consapevolezza del contributo critico della filosofia alle discipline scientifiche, con particolare attenzione alla psicologia.

Argomenti corso

Lezioni frontali e discussione di testi sui seguenti argomenti:
Prima parte. Che cos'è una scienza. Che cosa significa spiegare. In che senso le teorie sono vere (o false). Tipi di ragionamento. Che cosa sono le rivoluzioni scientifiche.

Seconda parte. Filosofia delle scienze speciali. Per gli studenti di STP: filosofia della psichiatria: il problema della malattia mentale. Per gli altri CdL: si veda la bibliografia della seconda parte.

Bibliografia

Prima parte (comune a tutti):

Okasha S. (2002). *Il primo libro di filosofia della scienza*. Torino: Einaudi.

Boniolo G., Dalla Chiara M.L., Giorello G., Sinigaglia C., Tagliagambe S. (2002). *Filosofia della scienza*. Milano: Cortina editore (solo i Capp. 8, 10, 17, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 27).

Seconda Parte:

PER GLI STUDENTI DI STP

Materiale sul sito e-learning, che sarà reso disponibile durante il corso (libro in preparazione), più i seguenti testi:

Amoretti. C. (2015). *Filosofia e medicina*. Roma, Carocci.

Hacking I. (2004). *I viaggiatori folli. Lo strano caso di Albert Dadas*. Roma, Carocci.

PER GLI STUDENTI DI ALTRI CORSI DI LAUREA, A SCELTA TRE DEI SEGUENTI SAGGI DI LETTURA:

Plebani M. (2011). *Introduzione alla filosofia della matematica*. Roma. Carocci.

Borghini A., Casetta E., (2014). *Filosofia della biologia*. Roma, Carocci.

Magni S.F. (2011). *Bioetica*. Roma, Carocci.

Kuhn T.S. (2010). *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*. Torino, Einaudi.

Feyerabend P.K. (2002). *Contro il metodo*. Milano, Feltrinelli.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande aperte sugli argomenti del corso.

PERCEZIONE E ATTENZIONE (E2401P109) CFU: 8

Emanuela Bricolo / Docente da definire

M-PSI/01

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso intende fornire allo studente una guida per l'apprendimento avanzato e l'approfondimento di due specifici processi cognitivi di base: la percezione e l'attenzione. Si parlerà di come questi due meccanismi seppur distinti abbiano due ruoli interconnessi nell'interpretazione del mondo che ci circonda. Lo scopo principale del corso è l'acquisizione di una serie di conoscenze teoriche e metodologiche approfondite su questi temi partendo

brevemente dai lavori classici descritti nel corso di base (Psicologia Generale 1). Si affronteranno sistematicamente i due processi cognitivi, soffermandosi sull'illustrazione dei più recenti progressi nella ricerca sperimentale con particolare riferimento alla visione e all'udito.

Queste conoscenze promuovono la capacità di riconoscere, da parte degli studenti, il funzionamento cognitivo e comportamentale dell'individuo.

Argomenti corso

Il corso sarà costituito da lezioni di didattica frontale seguite da momenti di confronto con gli studenti in cui verranno analizzate e discusse specifiche ricerche sperimentali. Il corso affronta le tematiche dell'organizzazione percettiva e di come i dati sensoriali siano poi analizzati in modo selettivo attraverso la funzione di filtro dell'attenzione. Per quanto riguarda la percezione saranno approfonditi alcuni dei seguenti argomenti: teorie psicologiche della percezione; l'organizzazione percettiva, la percezione dello spazio tridimensionale; il riconoscimento di oggetti e di volti; la percezione di scene complesse; per quanto riguarda l'attenzione: l'attenzione selettiva, orientamento dell'attenzione spaziale e movimenti oculari, attenzione nel tempo, l'interazione tra attenzione e consapevolezza. Durante il corso verranno presentati e commentati alcuni lavori in lingua inglese con l'obiettivo di abituare lo studente alla lettura di letteratura originale.

Bibliografia

I testi di riferimento e articoli in inglese relativi agli argomenti del corso saranno pubblicati sul sito del corso nel periodo antecedente all'inizio delle lezioni.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale sarà modulato sulla base dell'esito della prova scritta. L'esame potrà essere parzialmente sostituito per gli studenti frequentanti da attività da svolgersi durante il periodo delle lezioni.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI D'APPRENDIMENTO (E2401P109)

Carmen Gelati / Docente da definire

CFU: 8

M-PSI/04

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si propone di presentare alcune tematiche fondamentali della Psicologia dell'educazione, fornendo agli studenti una conoscenza critica dei principali quadri teorici e delle prospettive di ricerca sui processi di insegnamento-apprendimento. Nello specifico, verranno approfonditi gli aspetti cognitivi, metacognitivi e motivazionali implicati nell'apprendimento, con particolare riguardo al contesto scolastico.

Argomenti corso

Il corso si articolerà in due moduli.

PRIMO MODULO

Nella prima parte del corso verranno trattati i principali quadri teorici della Psicologia dell'educazione ed in particolare il comportamentismo, il cognitivismo e l'approccio socioculturale. Inoltre, si approfondiranno tematiche relative all'apprendimento quali l'intelligenza e le differenze individuali, la metacognizione, l'autoregolazione e la motivazione. Gli argomenti verranno trattati attraverso lezioni frontali.

SECONDO MODULO

Gli argomenti relativi al secondo modulo verranno forniti a inizio del corso dal docente responsabile e pubblicati sulla relativa pagina del sito e-learning.

Bibliografia

PRIMO MODULO

Materiale messo a disposizione dalla docente sul sito e-learning del corso.

Mason L. (2013). *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione*.

Bologna: Il Mulino (Capp. 1, 2, 3, 4, 7, 9).

SECONDO MODULO

La bibliografia relativa al secondo modulo verrà fornita a inizio del corso dal docente responsabile e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta composta da domande aperte, il cui superamento permette l'accesso ad un colloquio orale.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (E2401P012)

CFU: 8

Massimo Miglioretti

M-PSI/06

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I: TURNO A(0-4)

Finalità corso

Il corso si propone di fornire una panoramica delle principali teorie e metodologie sviluppate dalla psicologia per analizzare e intervenire nei contesti di lavoro sia a livello individuale sia a livello di sistema; nonché di far sperimentare agli studenti l'utilizzo dei diversi approcci teorici e metodologici per affrontare alcuni dei problemi tipici delle organizzazioni. Infine il corso si propone di stimolare una riflessione sulle problematiche attuali del lavoro e sulle dinamiche interne alle organizzazioni.

Argomenti corso

Il corso affronta alcuni dei principali argomenti che caratterizzano l'ambito di attività della disciplina; tra questi, a titolo esemplificativo: la nascita e lo sviluppo della psicologia del lavoro e delle organizzazioni; i metodi e le tecniche di ricerca e intervento nei contesti di lavoro; i valori e i significati del lavoro e le loro trasformazioni; la motivazione al lavoro; lo sviluppo delle competenze; la selezione e la gestione delle risorse umane; la formazione del lavoratore; lo stress lavoro correlato; il benessere lavo-

rativo; la comunicazione organizzativa; i gruppi di lavoro; la leadership; il clima organizzativo.

Al fine di favorire la comprensione dei diversi approcci teorici e metodologici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, gli argomenti saranno affrontati anche attraverso casi e/o problemi, che gli studenti dovranno analizzare, in aula, a livello individuale o di piccolo gruppo. La scelta dei casi e/o dei problemi è funzionale anche al fine di mettere alla prova le teorie e le metodologie sviluppate nel corso del tempo dalla psicologia del lavoro e delle organizzazioni, con le attuali problematiche che caratterizzano il mondo del lavoro.

Durante il corso gli studenti potranno partecipare, su base volontaria, ad un lavoro di gruppo che ha l'obiettivo di approfondire, in chiave critica, alcune tematiche particolarmente cruciali, tra le quali: lo stress nelle organizzazioni; l'analisi della domanda; il funzionamento organizzativo; il ruolo della cultura nelle organizzazioni; la psicologia del consumi. Ciascuno dei gruppi che si costituiranno dovrà presentare, al termine del lavoro, una relazione scritta collettiva che verrà discussa in aula e una relazione individuale, sull'andamento del gruppo. Entrambe le relazioni saranno valutate al fine dell'esame.

Bibliografia

Testo obbligatorio:

Ashleigh M., Mansi A., Di Stefano G. (2014). *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*. Milano: Pearson.

Un libro a scelta tra i seguenti:

Carli R., Paniccia R.M. (2004). *L'analisi della domanda*. Bologna: Il Mulino.

Magnani M., Majer V. (a cura di, 2011). *Rischio stress lavoro-correlato*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Fraccaroli F., Balducci C. (2011). *Stress e rischi psicosociali nelle organizzazioni*. Bologna: Il Mulino.

Haslam S.A., Reicher S.D., Platow M.J. (2013). *Psicologia del leader*. Bologna: Il Mulino.

Kets De Vries M.F.R., Miller D. (1992). *L'organizzazione nevro-*

tica. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Schein E.H. (2000). *Cultura d'impresa*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Romano D. (2014). *Mente e consumo*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta e in una successiva prova orale. La prova scritta prevede cinque domande aperte, così indicativamente articolate: tre domande vertono sugli argomenti trattati dal corso e dal testo obbligatorio; una domanda prevede che lo studente discuta un problema o un caso; infine una domanda verte sui testi a scelta. I partecipanti ai gruppi di lavoro possono sostituire quest'ultima domanda con le relazioni da presentare al termine del lavoro di gruppo.

Al successivo colloquio orale possono accedere gli studenti che hanno ricevuto alla prova scritta una votazione pari o superiore a 17. Per gli studenti che allo scritto hanno ottenuto un voto compreso tra 17 e 19, è previsto un colloquio approfondito di verifica della preparazione. Per gli studenti che allo scritto hanno ottenuto una votazione pari o superiore a 20, il colloquio potrà essere più o meno approfondito in funzione dell'intenzione dello studente di confermare o incrementare il voto della prova scritta.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (E2401P012)

CFU: 8

Luca Vecchio

M-PSI/06

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II: TURNO B (5-9)

Finalità corso

Il corso si propone di fornire una panoramica delle principali teorie e metodologie sviluppate dalla psicologia per analizzare e intervenire nei contesti di lavoro sia a livello individuale sia a livello di sistema; verrà inoltre sollecitata una riflessione critica sulle problematiche attuali del lavoro e sulle caratteristiche delle organiz-

zazioni contemporanee, profondamente segnate dalla “rivoluzione informatica”.

Argomenti corso

Il corso analizza l'evoluzione del lavoro e delle organizzazioni, presentandone le trasformazioni dall'inizio del secolo scorso, con il taylorismo e la produzione di massa, fino alle forme contemporanee, fortemente condizionate dalla “rivoluzione” delle tecnologie informatiche.

Entro tale quadro saranno affrontati i principali argomenti che caratterizzano l'ambito di attività della psicologia del lavoro e delle organizzazioni; tra questi, a titolo esemplificativo: i metodi e le tecniche di ricerca e intervento nei contesti di lavoro; i valori e i significati del lavoro; la motivazione al lavoro; la selezione e la gestione delle risorse umane; la formazione del lavoratore; il benessere lavorativo; la comunicazione organizzativa; i gruppi di lavoro; la leadership; il clima organizzativo.

Nell'ambito del corso potranno essere realizzati dei lavori di gruppo con l'obiettivo di approfondire, in chiave critica, alcune tematiche particolarmente cruciali, tra le quali: lo stress nelle organizzazioni; l'analisi della domanda; il ruolo della cultura nelle organizzazioni; la psicologia del consumi.

Bibliografia

Testo obbligatorio:

Ashleigh M., Mansi A., Di Stefano G. (2014). *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*. Milano: Pearson.

Altra bibliografia sarà comunicata a inizio corso e pubblicata sulla pagina e-learning del corso.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta e in una successiva prova orale, definita in base agli esiti della prova scritta.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (E2401P008) CFU: 8

Alice Mado Proverbio / Roberta Daini

M-PSI/02

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO B (5-9) DAINI

SEMESTRE II TURNO A (0-4) PROVERBIO

Finalità corso

L'insegnamento mira a fornire allo studente conoscenze sull'architettura neuro-funzionale dei processi cognitivi ed emotivi dell'essere umano. In particolare verranno fornite le basi neuro-funzionali del sistema nervoso, nonché le principali teorie e modelli sulle funzioni mentali sviluppati nell'ambito delle Neuroscienze Cognitive, al fine di favorire la comprensione del funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo sia sano che con deficit/lesioni specifiche.

Argomenti corso

Introduzione alle neuroscienze cognitive • Cenni storici • Metodi delle neuroscienze cognitive: comportamentali, neuropsicologici, elettrofisiologici, di neuro immagine • Elettroencefalogramma, sonno e ritmi biologici • Processi percettivi e riconoscimento degli oggetti e dei volti • Elaborazione acustica di suoni musicali e linguistici • Controllo dell'azione • Attenzione selettiva e sistemi attentivi • Sistemi di memoria • Emozioni e cognizione sociale • Linguaggio; tempo e quantità numerica • Lateralizzazione cerebrale e specializzazione emisferica • Processi esecutivi e lobi frontali • La coscienza.

Bibliografia

TURNO B - DAINI:

Purves D., Cabeza R., Huettel S.A., La Bar K.S., Platt M.L., & Woldorff M.G. (2015). *Neuroscienze Cognitive. Seconda edizione*. Bologna: Zanichelli (tutti i capitoli, eccetto 4 e 15).

Purves D., Brannon E.M., Cabeza R., Huettel S.A., La Bar K.S., Platt M.L., & Woldorff M.G. (2009). *Neuroscienze Cognitive. Prima Edizione*. Bologna: Zanichelli (solo cap 28; tale capitolo può essere scaricato dal sito della Zanichelli).

Bear M. F., Connors B. W., & Paradiso M. A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello*. 3° ed., Milano: Masson (solo il cap. 19).

TURNO A - PROVERBIO:

Gazzaniga M.S., Ivry R.B., Mangun G. R. (2014). *Neuroscienze Cognitive. La biologia della mente*. Bologna: Zanichelli (eccetto i capp. 2, 13, 14).

Bear M. F., Connors B. W., & Paradiso M. A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello*. 3° ed., Milano: Masson (solo il cap. 19).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e/o domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

N.B. Si avvisano gli studenti che non sarà consentito fare cambi di turno.

PSICOLOGIA GENERALE 2 (E2401P007) CFU: 8

Carlo Reverberi

M-PSI/01

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO B (5-9)

Finalità corso

Obiettivo del corso è di sviluppare una conoscenza di ottimo livello delle principali teorie e dei recenti risultati sperimentali relativi a processi centrali per lo sviluppo di concetti, credenze, opinioni e convinzioni. Sarà anche trattato il linguaggio. Infine, sarà enfatizzata l'applicazione degli strumenti concettuali e metodologici forniti durante il corso all'analisi del comportamento reale degli individui.

Argomenti corso

Il corso sarà costituito da lezioni di didattica frontale e da momenti di confronto con gli studenti nei quali saranno approfondite e discusse specifiche ricerche sperimentali. Gli argomenti trattati riguarderanno: il Pensiero e il Ragionamento, l'Apprendimento, la

Decisione ed elementi di Motivazione e Linguaggio.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di, 2012). *Psicologia Generale*. Milano, Cortina. (Capp. 7, 8, 9, 10, 12, 13).

Dispense ed eventuali integrazioni saranno messe a disposizione dal docente sul sito del corso.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOLOGIA GENERALE 2 (E2401P007) CFU: 8

Laura Macchi

M-PSI/01

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II TURNO A (0-4)

Finalità corso

L'insegnamento di Psicologia generale 2 intende trasmettere una conoscenza di base delle principali teorie e aree di ricerca della psicologia del pensiero e del linguaggio, che, pur nella loro specificità, saranno trattati come due aspetti di una unitaria attività cognitiva.

Argomenti corso

Problem Solving, Ragionamento, Decision Making, Linguaggio e Comunicazione. Verranno illustrati e discussi i principali orientamenti teorici nell'ambito della ricerca psicologica su ragionamento, problem solving e decisione, e il loro supporto sperimentale. Inoltre, sarà trattato lo studio della comprensione e produzione del linguaggio illustrando i principali modelli psicolinguistici relativi al riconoscimento di parole e alla comprensione di frasi. Infine, la teoria dell'implicatura di Grice verrà discussa in relazione alle sue revisioni. In questo quadro, verranno prese in considerazione alcune questioni cruciali nella recente ricerca psicologica, quali: la

natura dei processi cognitivi sottesi alla soluzione di problemi insight e non-insight; la questione della “razionalità limitata”; le inclinazioni erronee (biases) nel ragionamento probabilistico, deduttivo e nei processi decisionali; l'esistenza di una logica naturale; gli effetti sul pensiero della struttura psicoretorica del discorso. A questo proposito saranno affrontate questioni oggetto di dibattito corrente sulla dimensione pragmatica del pensiero, quali: la funzione argomentativa del pensiero, l'intelligenza interazionale e il ruolo delle euristiche comunicative. Saranno infine trattati diversi tipi di comunicazione: la spiegazione come trasmissione efficace del sapere; il discorso vacuo, accettato, ma non compreso; il discorso scientifico e le esigenze psicologiche.

Bibliografia

Legrenzi P. (1997). *Manuale di psicologia generale*. Bologna: Il Mulino (capp. 6, 7).

Mosconi G. (1997). *Discorso e Pensiero*. Bologna: Il Mulino.

Levinson S.T.C. (1985). *La pragmatica*. Bologna: Il Mulino (cap. 3).

Giroto V., Legrenzi P. (1999). *Psicologia del Pensiero*. Bologna: Il Mulino (capp. 1, 2, 4, 5).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti del corso.

PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI (E2401P076)

Marco Brambilla

CFU: 8

M-PSI/05

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso intende fornire gli strumenti teorico-metodologici utili alla comprensione delle dinamiche intragruppo e delle relazioni intergruppi secondo una prospettiva psico-sociale. Nel complesso, l'in-

segnamento intende far conoscere agli studenti le teorie per spiegare e intervenire sulle relazioni degli individui all'interno dei gruppi. Pertanto, verranno dapprima considerati i principali fenomeni di gruppo, come l'identificazione e la produttività. In seguito, particolare attenzione sarà dedicata alle più recenti teorie che spiegano la genesi e la riduzione di stereotipi e pregiudizi intergruppi, anche attraverso l'analisi e discussione in aula di recenti ricerche.

Argomenti corso

Teorie per spiegare ed intervenire sulle relazioni degli individui all'interno dei gruppi:

- Il concetto di gruppo e la relazione fra individuo e gruppo; le fasi di sviluppo dei gruppi.
- Aspetti strutturali dei gruppi: status, ruoli, norme, leadership e reti di comunicazione.
- Stereotipi: processi di attivazione e inibizione.
- Il pregiudizio: basi cognitive e motivazionali; forme tradizionali e moderne di pregiudizio.

Metodi di applicazione delle scienze psicologiche ai contesti di gruppo:

- Il pregiudizio: strumenti di misura.
- Ridurre il conflitto fra gruppi: Dal contatto alle strategie basate sulla categorizzazione.

Bibliografia

Brown R. (2005). *Psicologia Sociale dei Gruppi*. Bologna: Il Mulino (Capp. 1, 2, 3, 5).

Voci A., Pagotto L. (2010). *Il Pregiudizio. Che cosa è, Come si riduce*. Roma-Bari: Laterza (Capp. 1, 3, 4).

Carnaghi, A., Arcuri, L. (2007). *Parole e categorie. La cognizione sociale nei contesti intergruppo*. Milano: Raffaello Cortina editore (Capp. 3,4,5).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti del corso.

PSICOMETRIA CON LABORATORIO DI SPSS 2 (E2401P101)

CFU: 8

Giovanni Battista Flebus

M-PSI/03

ANNO: II ORE DI LEZIONE FRANTALE: 8
 ORE DI LEZIONE E-LEARNING: 34
 ORE DI LABORATORIO E-LEARNING: 16

SEMESTRE I TURNO A (0-4)

Finalità corso

Il corso introduce differenti tecniche statistiche utili per analizzare dati di ricerca scientifica e applicata. Il corso si focalizza sul modello lineare univariato. All'interno di questo modello, viene presentata la regressione lineare in cui una variabile quantitativa è posta in relazione a una o più variabili esplicative quantitative. Successivamente, il modello è esteso al caso di sole variabili esplicative qualitative, nei modelli di analisi della varianza, ed ai casi di esplicative sia qualitative sia quantitative nell'analisi di covarianza. Si procede quindi al caso in cui le variabili sono utilizzate per stimare una o più variabili latenti, l'analisi fattoriale.

Argomenti corso

Introduzione allo studio delle relazioni fra variabili • Correlazione lineare • Regressione lineare semplice • Regressione multipla • Analisi della varianza • Analisi fattoriale esplorativa • Fondamenti di una scala psicometrica (test).

Il corso prevede anche le esercitazioni in cui lo studente impara ad eseguire ed interpretare praticamente le varie tecniche statistiche incontrate durante il corso. L'esecuzione delle tecniche verrà condotta mediante il software statistico SPSS. Le esercitazioni non sono obbligatorie, ma la conoscenza del software SPSS (relativamente alle tecniche oggetto del corso) è necessaria per superare l'esame

Bibliografia

Gallucci M., Leone L. (2012). *Modelli statistici per le scienze sociali*. Milano: Pearson Educational.

Il seguente testo è solo consigliato, ma qualunque fonte che renda in grado lo studente di operare con il software SPSS può

andare bene:

Barbaranelli C. (2003). *Analisi dei dati con SPSS* (Vol 1 e 2). Roma: LED.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande aperte da rispondere mediante lo svolgimento di analisi di dati forniti dal docente mediante software statistico. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOMETRIA CON

LABORATORIO DI SPSS 2 (E2401P101) CFU: 8

Marcello Gallucci

M-PSI/03

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE II TURNO B (5-9)

Finalità corso

Il corso introduce differenti tecniche statistiche utili per analizzare dati di ricerca scientifica e applicata. Il corso si focalizza sul modello lineare univariato. All'interno di questo modello, viene presentata la regressione lineare in cui una variabile quantitativa è posta in relazione a una o più variabili esplicative quantitative. Successivamente, il modello è esteso al caso di sole variabili esplicative qualitative, nei modelli di analisi della varianza, ed ai casi di esplicative sia qualitative sia quantitative nell'analisi di covarianza. Si procede quindi al caso in cui le variabili sono utilizzate per stimare una o più variabili latenti, l'analisi fattoriale.

Argomenti corso

Introduzione allo studio delle relazioni fra variabili • Correlazione lineare • Regressione lineare semplice • Regressione multipla • Modelli di mediazione • Analisi della varianza e della covarianza • Analisi fattoriale esplorativa.

Il corso prevede anche le esercitazioni in cui lo studente impara ad eseguire ed interpretare praticamente le varie tecniche statistiche incontrate durante il corso. L'esecuzione delle tecniche

verrà condotta mediante il software statistico SPSS. Le esercitazioni non sono obbligatorie, ma la conoscenza del software SPSS (relativamente alle tecniche oggetto del corso) è necessaria per superare l'esame.

Bibliografia

Gallucci M., Leone L. (2012). *Modelli statistici per le scienze sociali*. Milano: Pearson Educational.

Il seguente testo è solo consigliato, ma qualunque fonte che renda in grado lo studente di operare con il software SPSS può andare bene:

Barbaranelli C. (2003). *Analisi dei dati con SPSS* (Vol. 1 e 2). Roma: LED.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande aperte da rispondere mediante lo svolgimento di analisi di dati forniti dal docente mediante software statistico. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

RICERCA INTERVENTO

DI COMUNITÀ (E2401P119)

Monica Colombo / Ennio Ripamonti

CFU: 8

M-PSI/05

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si propone di far conoscere le principali teorie sviluppate nell'ambito della psicologia di comunità durante il suo tragitto storico. La disciplina sarà presentata come un'area di indagine e di azione che coniuga l'approccio clinico con l'ottica sociale, consentendo di spiegare e intervenire sulle relazioni degli individui all'interno dei diversi contesti sociali (famiglia, gruppi, organizzazioni, comunità). Saranno introdotti strumenti concettuali e metodologici per osservare, descrivere e analizzare i processi sociali che si strutturano all'interno della comunità intesa come contesto

concreto in cui gli individui sono inseriti e dove i problemi sociali assumono forme specifiche a partire dall'articolazione tra dimensioni individuali/psicologiche e dimensioni collettive/sociali. Attraverso il corso s'intende inoltre sviluppare la conoscenza dei fondamenti teorico-metodologici della ricerca-intervento, facendone comprendere i diversi orientamenti e i differenti settori di applicazione, nonché le prospettive professionali e formative.

Argomenti corso

Il corso affronterà i seguenti contenuti: • Quadri di riferimento teorici e metodologici in psicologia di comunità • Concetto di comunità nelle società contemporanee: un'analisi critica • Crisi e trasformazione dei sistemi di welfare • Modelli di ricerca e di intervento in psicologia di comunità • Senso psicologico di comunità e community identity • Processo partecipativo e dinamiche collaborative: caratteristiche e scale • Prevenzione e promozione della salute • La ricerca azione nella prospettiva lewiniana • Modello classico della ricerca azione • Modello del Tavistock Institute of Human Relations • Modello dell'action science (Argyris, Schön) • Modello della cooperative inquiry (Heron, Reason) • Ricerca azione partecipata.

Bibliografia

Colucci F.P., Colombo M., Montali L. (2008). *La ricerca intervento: prospettive e ambiti*. Bologna: Il Mulino (cap. 1,2,4,7).

Ripamonti E. (2011). *Collaborare: metodi partecipativi per il sociale*. Roma: Carocci.

Modalità d'esame

La modalità d'esame sarà comunicata dai docenti a inizio corso e pubblicata sul sito e-learning del corso.

Finalità corso

Scopo del corso è quello di fornire allo studente un vocabolario di concetti e una introduzione ai diversi approcci utilizzati nella disciplina per l'analisi della società contemporanea e delle sue dinamiche di trasformazione. Particolare attenzione viene rivolta alle origini e agli accadimenti che hanno determinato la nascita della scienza sociale, alla definizione dell'oggetto della sociologia e ai confini rispetto alle altre scienze sociali. In ottica interdisciplinare, il corso contribuisce a fornire allo studente conoscenze rilevanti per meglio comprendere il contesto socio-culturale in cui si sono sviluppate e si sviluppano le principali teorie psicologiche.

Argomenti corso

Il corso di Sociologia fornisce una mappa dei concetti fondamentali, delle principali teorie e dei campi di ricerca della sociologia. Il corso è strutturato in due parti. Nella prima, dopo una sintetica presentazione della sociologia e delle sue origini, vengono delineati i concetti di base, attraverso un confronto tra autori e prospettive di ricerca. In particolare, il percorso didattico si snoda attorno a quattro temi centrali: 1. Le origini: perché nasce la scienza della società; 2. Qual è l'oggetto della sociologia? Il concetto di società; la sociologia e le altre scienze sociali; 3. Temi e dilemmi teorici: ordine, mutamento, conflitto, azione e struttura; 4. Teoria e ricerca empirica: Concetto di teoria; ricerche esplicative, descrittive, ricerche su opinioni e atteggiamenti. La seconda parte del corso intende affrontare alcuni dei principali ambiti di ricerca e riflessione della disciplina. La scelta degli argomenti e dei percorsi di approfondimento è orientata ad accrescere la consapevolezza del contributo della sociologia in aree di ricerca particolarmente vicine agli interessi delle discipline psicologiche: i meccanismi che regolano il comportamento sociale e l'interazione tra individuo e società, gli elementi costitutivi del patrimonio culturale di una so-

cietà e le sue modalità di trasmissione, il mutamento sociale, la formazione dell'identità, le forme del sacro contemporaneo.

Bibliografia

Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2013). *Sociologia. I concetti di base*. Bologna: Il Mulino.

Marchisio R. (2010). *La religione nella società degli individui*. Milano: Franco Angeli.

Un volume a scelta:

Bauman, Z. (1999). *La società dell'incertezza*. Bologna: Il Mulino.

Sennett R. (2009). *Il declino dell'uomo pubblico*. Milano: Bruno Mondadori.

Giddens A. (1994). *Conseguenze della modernità*. Bologna: Il Mulino.

Beck U. (2009). *Il Dio personale*. Roma-Bari: Laterza.

Jedlowski P. (2005). *Un giorno dopo l'altro. La vita quotidiana fra esperienza e routine*. Bologna: il Mulino.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

STORIA DELLA FILOSOFIA (E2401P076) CFU: 8

Vittorio Morfino

M-FIL/06

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Fornire allo studente conoscenze di carattere storico-filosofico che permettano di comprendere il contesto socio-culturale in cui si sono sviluppate e si sviluppano le principali teorie psicologiche.

Argomenti corso

Il corso si suddividerà in una parte istituzionale ed in una monografica.

Nella prima si ripercorrerà alcune delle grandi tappe della costruzione occidentale del concetto di anima/psiche da Platone a Freud. Si tratterà di affrontare in primo luogo i miti platonici che hanno per oggetto l'anima, dal Fedone al Fedro, dalla Repubblica al Timeo, per poi affrontare la straordinaria costruzione concettuale del De anima aristotelico, le cui differenti interpretazioni si affrontano dalla grecità al medioevo, sino al Rinascimento. In secondo luogo verrà presa in considerazione la teoria moderna dell'anima dall'invenzione dell'ego e dello spazio di interiorità in Descartes nelle Meditazioni, invenzione istitutiva del dualismo mente corpo, all'invenzione della coscienza e del Sé in Locke nei Saggi sull'intelletto umano. Infine si affronteranno la teoria hegeliana dell'anima come spirito del tempo e di Marx come ideologia, per giungere infine, attraverso la critica nietzscheana, all'inconscio freudiano.

Nella seconda parte si approfondirà il concetto simondoniano di transindividuale, che ponendosi al di là di psicologia e sociologia, rifiuta tanto l'individualismo quanto l'olismo nella spiegazione dei fenomeni psicologici e sociali. In questa prospettiva verranno approfondite le posizioni a riguardo di Spinoza, Marx e Freud.

Bibliografia

1) *Sarà resa disponibile per gli studenti un'antologia di testi dei principali autori trattati nel corso.*

2) *Un classico a scelta tra i seguenti:*

Platone (2000). *Fedone*. Roma-Bari: Laterza.

Platone (2006). *Fedro*. Milano: Mondadori.

Platone (1997). *Repubblica*. Roma-Bari: Laterza.

Aristotele (2001). *De anima*. Milano: Bompiani.

Alessandro di Afrodisia (1996). *L'anima*. Bari-Roma: Laterza.

Descartes R. (1997). *Meditazioni metafisiche*. Bari-Roma: Laterza.

Locke J. (1999). *Saggio sull'intelligenza umana*, vol. 1. Bari-Roma: Laterza.

Hegel G.W.F. (2002). *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*. Bari-Roma: Laterza.

Marx K., Engels F. (2000). *La concezione materialistica della storia*. Roma: Editori Riuniti.

Freud S. (1978). *L'io e l'Es*. Torino: Boringhieri. *Unitamente a* Freud

S. (1978). *Al di là del principio di piacere*. Torino: Boringhieri. Freud

S. (1978). *Introduzione alla psicoanalisi*. Torino: Boringhieri.

3) Morfino V. (2005). *Il tempo della moltitudine*. Roma: Manifesto libri.

4) Balibar E., Morfino V. (2014, a cura di). *Il transindividuale. Soggetti, relazioni, mutazioni*. Milano: Mimesis.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti del corso.

STORIA DELLA SCIENZA (E2401P065)

CFU: 8

Pietro Redondi

M-STO/05

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Mutuato da Storia della Scienza, Corso di Laurea in Scienze Psicologiche della Comunicazione.

TEORIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL PERSONALE (E2401P076)

CFU: 8

Stefano Castelli / Paolo Ferrarese

M-PSI/06

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I

Finalità corso

La selezione, la formazione e la gestione del personale rappresentano per i laureati in discipline psicologiche una tipica area di intervento e di collocazione lavorativa. Il corso di prefigge di fornire un quadro vivace e concreto di quanto accade nelle organizzazioni, del linguaggio utilizzato, dei rapporti fra detto e non

detto entro cui viene scandita la vita lavorativa (e di conseguenza, familiare e sociale). Per fare ciò, sarà talvolta necessario abbandonare il campo della psicologia, per costruire collegamenti fra quanto accade “nella testa” delle persone con quanto accade nel mondo esterno.

Argomenti dettagliati, bibliografia e modalità d'esame verranno forniti a inizio del corso dal docente responsabile e pubblicato sulla relativa pagina del sito e-learning.

Laboratori del SECONDO ANNO

METODI DI ANALISI DELLA PRODUZIONE TESTUALE E DISCORSIVA (E2401P045) CFU: 6

Paolo Riva

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 32

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

L'obiettivo del laboratorio è presentare e inquadrare, sia da un punto di vista teorico che da un punto di vista operativo, le principali metodologie utilizzate nell'ambito di studio e ricerca legato all'analisi dei dati testuali. Poiché l'analisi dei dati testuali non è un unico indirizzo di indagine, ma rappresenta il punto di convergenza di diverse tradizioni di ricerca, verranno presentati diversi metodi per lo studio delle produzioni discorsive scritte e orali. Il laboratorio mira non solo a fornire nozione di ordine teorico, ma anche a consentire agli studenti sia di discutere criticamente alcune ricerche esemplificative sia di sperimentare l'applicazione di tali metodologie a corpus di dati testuali relativi a produzioni mass-mediatiche, interviste, e focus group.

Argomenti laboratorio

Dopo aver affrontato il tema della costruzione della base dati testuale, la prima parte del laboratorio si focalizza sulle diverse tradizioni di analisi quantitativa del contenuto e, in particolare, sull'a-

nalisi delle frequenze e sulla classificazione in categorie d'analisi. La seconda parte si concentrerà su alcuni recenti sviluppi basati sull'analisi del contenuto computerizzata. In relazione a tutti i metodi proposti, verrà offerto un inquadramento teorico, verranno discusse ricerche rilevanti basate sulle diverse metodologie, e verranno effettuate esercitazioni pratiche delle metodologie di analisi, con riferimento alla codifica del materiale testuale e alla presentazione delle analisi condotte.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTELLIGENZA VERBALE E NON VERBALE IN ETÀ EVOLUTIVA (E2401P040) CFU: 2

Chiara Suttora / Paola Zanchi / Docente da definire

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 16

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Nel corso del laboratorio, dopo una generale introduzione sulla valutazione delle abilità cognitive in età evolutiva, verranno presentati due strumenti di valutazione dell'intelligenza: la WISC e la Scala Leiter-R. Tali strumenti, fra i più utilizzati dagli psicologi che si occupano di valutare lo sviluppo, hanno lo scopo di descrivere il funzionamento cognitivo degli individui in età evolutiva, al fine di individuare eventuali deviazioni dalla norma. Gli studenti impareranno a conoscere e a somministrare questi strumenti.

Argomenti laboratorio

Nel corso delle lezioni, la presentazione teorica degli strumenti verrà affiancata dalla visione di videoregistrazioni e dei materiali

costituenti i test. Verranno effettuati anche esercizi di role playing e di correzione di protocolli. Inoltre, verranno presentati dei casi clinici di bambini ai quali sono stati somministrati i test oggetto del laboratorio, in modo da insegnare agli studenti ad interpretare i dati ricavabili dalla somministrazione degli strumenti.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO COGNITIVO IN ETÀ PRESCOLARE (E2401P104)

CFU: 4

Maria Spinelli / Docente da definire

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Il laboratorio tratterà la valutazione delle competenze cognitive (memoria, attenzione, funzioni esecutive, ragionamento non verbale, abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive) che si sviluppano nella fascia di età 3-6 anni.

Argomenti laboratorio

Verranno presentate le batterie testistiche WPSSI-III e NEPSY-II e i relativi subtests che le compongono. Verranno date indicazioni circa la somministrazione di test a bambini in età prescolare, alla codifica dei test e alla stesura di relazioni.

Durante le lezioni gli studenti potranno conoscere e somministrare direttamente le prove ed effettuare esercitazioni finalizzate ad acquisire competenze nella valutazione di bambini in età prescolare. Verrà chiesto agli studenti la somministrazione di alcune prove in autonomia e la stesura di una relazione.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE E DELLA PROMOZIONE DEL BENESSERE NELL'AMBITO ORGANIZZATIVO, SCOLASTICO E DELLA SALUTE (E2401P038) CFU: 2

Cristina Monticelli

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 16

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Il laboratorio ha come finalità quella di introdurre le studentesse e gli studenti all'ambito della promozione della salute e del benessere, nei contesti organizzativo, scolastico e della salute. La conoscenza della cornice teorica dei modelli di riferimento proposti e della loro evoluzione storica permetterà ai partecipanti di orientarsi tra i diversi approcci esistenti e di comprendere i processi sociali all'interno dei quali gli individui sono inseriti nei diversi contesti sopra individuati. Inoltre, la sperimentazione di alcune metodologie di valutazione e tecniche d'intervento permetterà loro di acquisire competenze progettuali, tecniche ed operative relative alla realizzazione di indagini empiriche ed interventi nei contesti professionali della psicologia della salute e del benessere.

Argomenti laboratorio

Nel corso delle prime lezioni viene fornita una panoramica teorica inerente il concetto di benessere psicologico secondo gli approcci teorici più recenti che se ne sono occupati e che se ne occupano, con particolare riferimento alla Psicologia Positiva, all'Approccio Salutogenico ed alla Self-Determination Theory. Accanto ad essi,

attraverso un approccio induttivo, vengono presentati alcuni modelli di intervento per la promozione del benessere psicologico nei diversi ambiti ed i relativi strumenti operativi. Le modalità didattiche utilizzate sono differenti: lezioni frontali, presentazioni di casi e strumenti, lavori in piccoli gruppi che vedono coinvolti le studentesse e gli studenti in prima persona, obiettivo dei quali è la progettazione di percorsi di intervento e/o strumenti per la promozione del benessere in uno degli ambiti considerati.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODI E TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL FOCUS GROUP (E2401P110)

CFU: 2

Docente da definire

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del Laboratorio e pubblicati sulla relativa pagina e-learning.

METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA (E2401P039)

CFU: 4

*Nadia Bolognini / Zaira Cattaneo / Alberto Gallace /
Claudio Luzzati / Leonor Romero*

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Il laboratorio si propone di far conoscere alcuni metodi e strumenti

utilizzati nell'ambito della neuropsicologia per valutare il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale di pazienti con deficit neuropsicologici. Oltre ad approfondire le conoscenze degli studenti sui principali deficit neuropsicologici, il taglio pratico del laboratorio ha lo scopo di trasmettere i primi rudimenti per una diagnosi neuropsicologica promuovendo la capacità negli studenti di utilizzare i test e il colloquio clinico per riconoscere i deficit nel funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale del paziente.

Argomenti laboratorio

Il percorso didattico prevede una parte teorica di approfondimento sui principali tipi di deficit neuropsicologici: afasia, dislessia, disgrafia, aprassia, agnosia, disturbi della memoria, sindrome frontale, neglect, disturbi delle funzioni esecutive. Per ciascun tipo di deficit verranno presentati i principali strumenti psicometrici adoperati per la valutazione della funzione cognitiva di pertinenza.

Ove presenti presso la biblioteca dei test di dipartimento, tali strumenti verranno fatti visionare e adoperare direttamente dagli studenti in sessioni di esercitazione pratica. Verranno forniti esempi clinici di pazienti adulti con lesioni cerebrali, corredati dai protocolli testistici prodotti in fase di valutazione che permetteranno agli studenti di avere un'idea concreta e realistica dei vari tipi di pazienti neuropsicologici.

Gli argomenti dettagliati di ciascun laboratorio saranno presentati agli studenti il primo giorno del Laboratorio e pubblicati sulla pagina E-learning associata al corso.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per l'acquisizione dei CFU del laboratorio è previsto l'obbligo di frequenza ad almeno il 75% delle lezioni e il superamento di una prova finale, per la quale sarà necessario leggere il materiale didattico (testi, dispense, articoli) fornito durante il corso.

Descrizione degli esami del TERZO ANNO

COUNSELLING (E2401P032)

CFU: 8

Alessandra Sala / Irene Sarno

M-PSI/07 e M-PSI/08

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si prefigge la finalità di introdurre lo studente ai diversi modelli teorici alla base del counselling familiare e individuale e alla conoscenza delle caratteristiche specifiche della professione del counselor, inteso come ambito specifico di pertinenza dello psicologo. A tal fine il corso si compone di due moduli: *Psicologia del Counselling* e *Counselling Familiare*.

Il MODULO DI PSICOLOGIA DEL COUNSELLING si prefigge l'obiettivo specifico di introdurre gli studenti ai presupposti teorici e metodologici del counselling individuale con particolare riferimento al counselling a orientamento psicodinamico rivolto ad adolescenti e giovani adulti (ad es. studenti universitari).

Il MODULO DI COUNSELLING FAMILIARE introduce invece lo studente ai presupposti teorici, clinici e metodologici del counselling ad orientamento psicodinamico per le problematiche legate al processo evolutivo della famiglia, in particolare con bambini piccoli.

Argomenti corso

Le lezioni del MODULO DI PSICOLOGIA DEL COUNSELLING verteranno sulla presentazione della nascita del counselling da un punto di vista storico, sulla teoria e la tecnica del counselling a orientamento psicodinamico rivolto ad adolescenti e giovani adulti. Verranno affrontati in particolare, attraverso l'uso di materiale clinico e di materiale audiovisivo, i problemi relativi alla metodologia, alla tecnica di intervento e alle problematiche per le quali questo tipo di intervento si rivela efficace.

Le lezioni del MODULO DI COUNSELLING FAMILIARE approfondiranno:
1) la cornice teorica di riferimento del counselling familiare nella prospettiva psicoanalitica; 2) le indicazioni e le contro indicazioni

degli interventi brevi;3) le tipologie di famiglia con particolare riferimento alle famiglie “non tradizionali”: monoparentali, ricomposte, adottive, omogenitoriali; 4) i passaggi evolutivi critici nel ciclo di vita della famiglia ed in particolare il processo di transizione alla genitorialità individuale e di coppia; 5) elementi di clinica transculturale per il counselling con le famiglie appartenenti ad altre culture. La metodologia dell'intervento verrà presentata dal punto di vista teorico ed illustrata con esempi clinici di sedute di counselling in setting familiare e variabile con famiglie con bambini tra 0 e 5 anni, famiglie non tradizionali, famiglie migranti.

Bibliografia

MODULO DI PSICOLOGIA DEL COUNSELLING

Noonan E. (1997). *Counselling psicodinamico con adolescenti e giovani adulti*. Napoli: Idelson-Gnocchi (Capp. 1, 2, 3, 4, 5, Appendice all'edizione italiana).

Calvo V. (2007). *Il colloquio di counselling. Tecniche di intervento nella relazione di aiuto*. Bologna: Il Mulino (Capp. 1, 2, 3,4).

Slide del corso e materiale fornito sulla pagina del corso.

N.B: è possibile che ci siano delle variazioni che verranno comunicate all'inizio del corso.

MODULO DI COUNSELLING FAMILIARE

Fraiberg S., Adelson E., Shapiro V. (1999). I fantasmi nella stanza dei bambini. In S. Fraiberg (a cura di). *Il sostegno allo sviluppo*. Milano: Cortina.

Zilkha N., Palacio-Espasa F., Manzano J. (2001). *Scenari della genitorialità*. Milano: Cortina (pp. 3-27 obbligatorie; facoltativo per approfondimento il resto del testo).

Albertini E., Sala A. (a cura di, 2013). *Psicoterapia Psicoanalitica dell'età evolutiva: Clinica e Formazione* (pp. 17-37 e pp. 93-141).

Slide del corso.

Modalità d'esame

La modalità d'esame sarà comunicata dai docenti a inizio corso e pubblicata sul sito e-learning del corso.

CRIMINOLOGIA (E2401P035)

Roberto Cornelli / Lorenzo Natali

CFU: 8

MED/43

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 18

SEMESTRE II

Mutuato da Criminologia, Scuola di Giurisprudenza presso il Corso di Laurea in Giurisprudenza.

Finalità corso

La disciplina ha per oggetto lo studio della delinquenza, con particolare riguardo alla fenomenologia, alle tipologie classificatorie della criminalità, alle teorie sulla devianza, ai sistemi di controllo sociale e agli interventi risocializzativi. Il fine è di delineare i problemi inerenti al metodo e all'oggetto della criminologia, e di approfondire i contributi multidisciplinari attinenti al delitto e ai loro autori in una prospettiva sia teorica che di conoscenza empirica.

Argomenti, bibliografia e modalità d'esame verranno forniti a inizio del corso dal docente responsabile e pubblicati sulla relativa pagina del sito e-learning.

ELEMENTI DI LINGUISTICA E

PSICOLINGUISTICA (E2401P033)

Francesca Panzeri

CFU: 8

L-LIN/01

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Corrispondenza con Elementi di Linguistica e Psicolinguistica (II anno).

FATTORI DI RISCHIO E PROTEZIONE NELLA FORMAZIONE DELLA PERSONALITÀ (E2401P031)

Diego Sarracino

CFU: 8

M-PSI/08

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si propone di presentare i principali modelli sviluppati in ambito psicologico, psicomotricità, psicopatologico e neuroscientifico per indagare i diversi fattori (individuali, ambientali, familiari e socio-culturali) coinvolti nella formazione della personalità e dei suoi disturbi.

Argomenti corso

Il corso è organizzato in una *parte generale* e una *parte monografica*.

Parte generale: Il modello biopsicosociale. Fattori di rischio e protezione in età evolutiva. Trattati di personalità e fattori genetici. Il contributo delle neuroscienze. I fattori psicologici ed esperienziali: il ruolo della famiglia e le conseguenze di traumi e separazioni. I fattori socio-culturali. Teoria dell'attaccamento e disturbi di personalità. Teoria psicoanalitica dei disturbi di personalità.

Parte monografica: Teoria cognitiva dei disturbi d'ansia e dei disturbi di personalità.

Bibliografia

La bibliografia verrà comunicata dal docente prima dell'inizio del corso e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio orale.

FONDAMENTI DI ECONOMIA E STRATEGIA AZIENDALE (E2401P102)

CFU: 8

Massimo Saita

SECS-P/07

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Mutuato dal corso di Economia Aziendale presso il Corso di Laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese, Dipartimento di Scienze Economico-Aziendale e Diritto per l'Economia.

MOTIVAZIONE, EMOZIONE E PERSONALITÀ (E2401P015)

CFU: 8

Patrizia Steca

M-PSI/01

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre le principali tematiche e i più importanti orientamenti teorici nell'ambito dello studio della personalità individuale, dei processi motivazionali e delle emozioni, al fine di favorire negli studenti la capacità di riconoscere il loro funzionamento e il loro impatto sul comportamento individuale. Particolare attenzione sarà, inoltre, rivolta alla trattazione delle strategie di ricerca maggiormente impiegate in queste aree della psicologia, ai principali contributi derivati dalla recente letteratura e alla loro rilevanza applicativa, in modo da promuovere l'acquisizione di competenze di base atte a indagare empiricamente e a promuovere il cambiamento del funzionamento psicologico e del comportamento della persona.

Argomenti corso

Il corso tratterà, attraverso spiegazioni, letture critiche di articoli e esercitazioni con questionari e materiali di ricerca, i seguenti contenuti:

- Approcci teorici nello studio della motivazione, delle emozioni e della personalità: dimensioni e processi motivazionali; origini e funzioni delle emozioni; fattori e processi della personalità indivi-

duale. Questi contenuti sono particolarmente rilevanti per favorire la conoscenza di questi aspetti psicologici e del modo in cui influenzano il comportamento della persona.

- Approcci metodologici nello studio della motivazione, delle emozioni e della personalità: tecniche e strumenti di valutazione; approccio correlazionale e sperimentale. Questi contenuti sono particolarmente importanti per promuovere l'acquisizione di competenze nell'ambito della ricerca psicologica.

- Gli ambiti applicativi: il ruolo della motivazione, delle emozioni e della personalità nei contesti di vita della persona (es. lavorativo, scolastico, sportivo, etc.). Questi contenuti sono particolarmente rilevanti per l'acquisizione di competenze finalizzate a promuovere il cambiamento del funzionamento psicologico e del comportamento individuale.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia generale*. Milano: Cortina (capp. 11 Emozioni e 12 Motivazione).

Caprara G.V., Cervone D. (2003). *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità*. Milano: Cortina (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6).

Materiali a cura del docente.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PENSIERO E

COMUNICAZIONE (E2401P016)

Paolo Cherubini / Docente da definire

CFU: 8

M-PSI/01

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso rientra nell'area di apprendimento "Contenuti e compe-

tenze per descrivere e promuovere il cambiamento del funzionamento psicologico individuale”. Consente di raggiungere una buona comprensione del funzionamento cognitivo di alto livello, concentrandosi sui processi che portano l'essere umano a formulare giudizi e ragionamenti, e quindi a sviluppare credenze, convinzioni e opinioni. Attraverso la comprensione di quei processi si possono imparare a riconoscere le origini cognitive di convinzioni e pensieri disfunzionali per l'individuo o per la società, e di alcuni tipici errori di ragionamento.

Argomenti corso

1. Introduzione sulle basi epistemologiche dello studio empirico del pensiero umano e sui principali metodi di indagine utilizzati.
2. Principali meccanismi del pensiero induttivo implicito ed esplicito.
3. Ricerca e valutazione di informazioni volte a controllare la fondatezza delle proprie credenze.
4. Teorie volte a descrivere e spiegare il ragionamento umano in stile deduttivo.
5. Principali teorie ed evidenze empiriche relative alla natura dell'intelligenza umana.

Prerequisiti: *Si considerano acquisite le conoscenze relative al sistema concettuale, alla categorizzazione e alla memoria di lavoro (vedi insegnamento di Psicologia Generale 2).*

Bibliografia

Cherubini, P. (2005). *Psicologia del pensiero*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Mackintosh N. (2011). *IQ and human intelligence*. Oxford University Press (solo alcuni capitoli che saranno indicati successivamente).

Durante il corso saranno forniti materiali aggiuntivi a integrazione dei testi.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta che comprende sia domande chiuse che aperte, il cui superamento permette l'accesso a un colloquio orale.

PSICOBIOLOGIA DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI (E2401P019)

Angelo Maravita / Costanza Papagno

CFU: 8

M-PSI/02

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I e II

Finalità corso

Scopo del corso è di introdurre lo studente allo studio dei disturbi del comportamento con particolare attenzione alle loro basi psicobiologiche e ai correlati neurali.

Verrà in particolare approfondita la correlazione fra aspetti neurobiologici e psicopatologia, utilizzando approcci caratteristici della psicofisiologia, neuropsicologia e psicologia sperimentale. Tali argomenti saranno trattati a partire dalle conoscenze relative al funzionamento e all'architettura del sistema cognitivo normale. In conclusione il corso fornisce contenuti teorici e competenze di base atte a descrivere il cambiamento del funzionamento psicologico individuale.

Argomenti corso

Il corso è costituito da lezioni frontali e apprendimento individuale e ha lo scopo di promuovere la capacità di riconoscere, da parte degli studenti, il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo e di trasmettere i primi rudimenti per la comprensione di funzionamenti patologici su base biologica.

● Disturbi cognitivi su base genetica (malattia di Huntington, malattia di Wilson, fenilchetonuria, sindrome di Williams, sindrome di Prader-Willi, sindrome di Angelman, i tic) ● Aspetti psicobiologici della schizofrenia - Aspetti psicobiologici dei disturbi dell'umore e dei disturbi d'ansia ● Disturbi del comportamento e della personalità da lesione cerebrale ● Disturbi comportamentali legati a modificazioni ormonali ● Cenni sull'epilessia ● Psicobiologia della rappresentazione del corpo e plasticità (rappresentazione multi-sensoriale del corpo, plasticità indotta dall'uso di strumenti e di protesi funzionali) ● Patologie della rappresentazione del corpo (dismorfofobie, esperienze extracorporee, arto fantasma) ● Psicobiologia del dolore e patologie dolorose croniche ● Meccani-

smi psicobiologici dello stress • Psicobiologia del rapporto mente-corpo e principi di psicosomatica.

Bibliografia

Papagno C., Gallace A. (a cura di, 2014). *Psicobiologia del comportamento normale e patologico*. Il Mulino: Bologna.

DSM-V (per disforia premestruale e tic).

Materiale aggiuntivo sarà comunicato a lezione e reso disponibile sulla pagina e-Learning associata al corso.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (E2401P030)

CFU: 8

Alessandra Santona

M-PSI/07

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di promuovere l'apprendimento di contenuti teorici e competenze per descrivere e modificare le relazioni tra gli individui e i processi psicosociali sottostanti ai gruppi, alle organizzazioni e ai sistemi sociali. L'obiettivo specifico è quello di illustrare i temi fondamentali della psicologia relazionale, focalizzandosi principalmente sulle caratteristiche della struttura familiare e sulla diagnosi evolutiva del sistema famiglia. Un particolare spazio di approfondimento verrà dedicato allo sviluppo delle capacità relazionali, delle competenze emotive nelle fasi del ciclo di vita e al ruolo della famiglia nel promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei suoi membri.

Argomenti corso

Modelli psicodinamici dello sviluppo • Modello interpretativo sistemico-relazionale • Le caratteristiche psicodinamiche della fa-

miglia nella prospettiva trigenerazionali • Lo sviluppo del Sé nella matrice familiare • Fasi di sviluppo e compiti evolutivi della famiglia • Le principali caratteristiche del colloquio relazionale • Strumenti per la valutazione dei processi relazionali: genogramma, scultura familiare e role-play.

Il corso sarà caratterizzato da lezioni frontali, esercitazioni guidate e lavori in piccoli gruppi che dovrebbero permettere l'acquisizione di: a) una formazione di base relativa al modello sistemico-relazionale (struttura e il funzionamento familiare); b) una capacità di lettura dei fattori di rischio e di protezione presenti nel sistema famiglia e nel contesto sociale.

Bibliografia

La bibliografia verrà comunicata dal docente a inizio del corso e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.

Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti del corso.

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (E2401P022)

CFU: 8

Cristina Riva Crugnola / Alfio Maggiolini

M-PSI/04

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56 (di cui 20 erogate in modalità blended-learning)

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di studiare l'evoluzione della rappresentazione di sé, attraverso lo sviluppo dei sistemi motivazionali e l'assunzione dei ruoli affettivi nel ciclo di vita. Saranno presentati i sistemi motivazionali di base e il loro rapporto con i ruoli affettivi di base. In particolare, tra i sistemi motivazionali, sarà considerato l'attaccamento, nel suo sviluppo lungo il ciclo di vita dalla prima infanzia all'età. Sarà approfondito il collegamento nelle diverse fasi dello sviluppo tra tipi di attaccamento e stili di regolazione emotiva, con particolare riferimento alle traiettorie dello sviluppo socio-emotivo,

nella loro continuità/discontinuità nel corso dello sviluppo, fino all'assunzione del ruolo genitoriale. Verrà proposta una lettura psicodinamica dello sviluppo dalla preadolescenza all'età del giovane adulto. L'assunzione in adolescenza del ruolo sessuale e del corrispondente sistema motivazionale, avviato dalla trasformazione puberale, sarà esplorato dalla pubertà alla formazione dell'identità sociale adulta. Una particolare attenzione, infine, sarà dedicata allo sviluppo dei problemi di comportamento nel ciclo di vita, dall'infanzia, all'adolescenza all'età adulta. In questo ambito saranno approfonditi obiettivi, metodi e strumenti della valutazione e del trattamento, preventivo, psicoterapeutico e istituzionale. La prima parte del corso (36 ore) verrà condotto con modalità frontale, la seconda attraverso modalità blended-learning.

MODALITÀ BLENDED-LEARNING

Verranno svolte 8 ore di lezioni frontali all'inizio della parte blended-learning per introdurre i costrutti di base e spiegare la metodologia.

Verrà poi avviata la modalità e-learning che prevede:

- slide con commento vocale
- forum e chat con gli studenti coordinati dai tutor
- forum con il docente
- esercitazioni in piattaforma centrate sull'analisi di video
- test di autovalutazione in piattaforma

Alla conclusione è prevista una valutazione in aula.

Argomenti corso

Il corso approfondirà i seguenti argomenti: lo sviluppo nella prospettiva della psicologia del ciclo di vita ● attaccamento e regolazione emotiva nel ciclo di vita ● qualità dell'attaccamento, sviluppo socio-emotivo e rischio psicopatologico ● modelli di prevenzione e intervento rivolti a genitori e bambini nella prima infanzia ● narrazione di sé ed emozioni dall'infanzia all'età adulta ● i sistemi motivazionali ● ruoli affettivi e compiti evolutivi nel ciclo di vita ● i compiti evolutivi dell'adolescente, le relazioni con la famiglia, il gruppo dei pari, il rapporto con il corpo, identità sessuale, le relazioni sentimentali, l'apprendimento ● i problemi evolutivi nell'adolescenza ● i problemi di comportamento nel ciclo di vita ● trasgressività e

antisocialità • l'intervento psicologico nei servizi della giustizia • obiettivi e strumenti di valutazione del comportamento antisociale • metodi efficaci di trattamento con gli adolescenti antisociali.

Bibliografia

Maggiolini A., Pietropolli Charmet G. (a cura di, 2004). *Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti*. Milano: Franco Angeli (capp. parte prima: 2; parte seconda: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8; parte terza: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8).

Maggiolini A. (a cura di, 2014). *Senza paura, senza pietà. Valutazione e trattamento degli adolescenti antisociali*. Milano: Cortina (tranne i capp. V. Strumenti di valutazione, e VIII Immaturità e rischio di recidiva).

Riva Crugnola C. (2012). *La relazione genitore/bambino tra adeguatezza e rischio*. Bologna: Il Mulino (capp. 1, 2, 5, 7).

Shaver P.R., Mikulincer M. (2007). La psicodinamica dell'attaccamento. In L. Barone, F. Del Corno (a cura di), *La valutazione dell'attaccamento adulto*. Milano: Raffaello Cortina.

Slide e-learning disponibili sul sito: <http://elearning.unimib.it/>.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti del corso. Verranno valorizzate in quest'ambito le esercitazioni, le partecipazioni ai forum e la valutazione finale nella modalità blended-learning.

PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ECONOMICO E DEI CONSUMI (E2401P028) CFU: 8

Riccardo Giorgio Zuffo

M-PSI/06

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso intende offrire allo studente la migliore base di conoscenze sulle principali teorie sui metodi di ricerca utilizzati dalla Psicologia

nel corso della sua evoluzione e dei costrutti contemporanei sui temi delle prese di decisione economica e dei consumi in contesti individuali, familiari e sociali. L'obiettivo è aprire una riflessione scientifica su tali temi al di là degli assunti che davano il primato decisionale all'Homo Oeconomicus verso un approfondimento delle implicazioni emergenti dalla Razionalità Soggettiva. Quanto affrontato in aula è una panoramica psicosociale delle dinamiche dei processi decisionali in scenari di scelta di carattere economico quotidiano, agiti da individui in quanto consumatori e protagonisti di scambi interpersonali veicolati dal denaro, in una prospettiva di "coerenza" e non di "sostanza", al fine di mettere in luce analogie e differenze nei comportamenti decisionali dei consumatori impegnati in scelte economiche in contesti familiari e quotidiani.

Argomenti e modalità d'esame verranno forniti all'inizio del corso dal docente e pubblicati sulla relativa pagina del sito e-learning

Bibliografia

Testi obbligatori:

Bovone L. (2014). *Rappresentarsi nel mondo. Comunicazione, identità, moda*. Milano: Franco Angeli.

Zuffo R.G. (2004). *Taylor, Le origini dello Scientific Management e della psicologia del lavoro*. Milano: Raffaello Cortina Editore (ad esclusione di prefazione, introduzione e capitolo 5).

Simmel G., Frisby D., Featherstone M. (1997). *Simmel On Culture: Selected Writings Theory, Culture & Society (Unnumbered)*. London: Sage Publications.

Veblen T. (1899). *The Theory of the Leisure Class. An Economic study of institutions*. New York: B.W. Huebsch (capp. III-IV, pp 35-101).

Due articoli a scelta tra i seguenti quattro che saranno oggetto di domande d'esame per chi non presenterà i lavori di gruppo e per gli studenti non frequentanti:

Berger J., Chip H. (2008). Who Drives Divergence? Identity Signaling, Outgroup Dissimilarity, and the Abandonment of Cultural Tastes. *Journal of Personality and Social Psychology*, 95, 593-607.

Fuentes J. B., Quiroga E. (2009). The "Fashion-form" of Modern Society and its Relationship to Psychology. *The Spanish Journal*

of Psychology, 12, 383–390.

Kastankis M.N., Balabanis G. (2014). Explaining variation in conspicuous luxury consumption: An individual differences' perspective. *Journal of Business Research*, 67, 2147-2154.

White K., Dahl D.W. (2006). To Be or Not Be? The Influence of Dissociative Reference Groups on Consumer Preferences. *Journal of Consumer Psychology*, 16(4), 404–414.

Lecture consigliate facoltative messe a disposizione dal docente sul sito e-learning.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI

D'APPRENDIMENTO (E2401P023)

CFU: 8

Carmen Gelati / Docente da definire

M-PSI/04

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Corrispondenza con Psicologia dell'Educazione e dei Processi di Apprendimento (II anno).

PSICOLOGIA GIURIDICA (E2401P026)

CFU: 8

Maria Elena Magrin / Marzia Simionato

M-PSI/05

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dei nodi problematici in cui il diritto e la psicologia si incontrano e si confrontano, attraverso lo studio dei fondamenti teorici della disciplina e dei loro risvolti nella pratica professionale.

Argomenti corso

Nelle ore di didattica frontale saranno affrontati i seguenti argomenti:
La psicologia giuridica: prospettive teoriche e ambiti di intervento •

La psicologia legale: funzione psicologica della norma, percezione sociale del diritto e della devianza, problemi legati alla convivenza multiculturale • La psicologia giudiziaria: l'imputato, la testimonianza, il ragionamento e la decisione giudiziaria • Consulenza Tecnica di Ufficio e Perizia, problemi teorici e metodologici • La peculiarità del lavoro psicologico in ambito giuridico • I contesti di intervento per la tutela dei minori: ablazione della potestà genitoriale, valutazione di idoneità educativa in sede di separazione, valutazione di idoneità all'adozione e all'affido • La psicologia penitenziaria.

Il laboratorio intende promuovere una conoscenza situata dei contenuti presentati nell'ambito della didattica frontale mediante la partecipazione diretta a udienze penali presso il tribunale di Milano e successivo momento di debriefing e riflessione guidata sull'esperienza.

Bibliografia

Il programma prevede:

- una dispensa a cura del docente;
- un percorso di approfondimento a scelta dello studente con riferimento ad un elenco di tematiche proposte dal docente;
- la frequenza delle esercitazioni; coloro che non potranno frequentare le esercitazioni dovranno integrare il programma con un'ulteriore dispensa appositamente predisposta.

Indicazioni pratiche sulla reperibilità dei materiali di studio e sui percorsi di approfondimento saranno rese disponibili sulla pagina e-learning associata al corso.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI (E2401P024)

Marco Brambilla

CFU: 8

M-PSI/05

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Corrispondenza con Psicologia Sociale dei Gruppi (II anno).

PSICOPATOLOGIA GENERALE (E2401P103)

Antonio Prunas

CFU: 8

M-PSI/08

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I TURNO B (5-9); I TURNO A (0-4)

Finalità corso

Il corso è finalizzato a promuovere l'acquisizione dei primi rudimenti per l'identificazione e l'inquadramento diagnostico delle manifestazioni patologiche del funzionamento psichico. Nello specifico, esso si propone di introdurre gli studenti ai concetti essenziali della psicopatologia generale, con particolare riferimento alla psicopatologia descrittiva.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere e descrivere fenomeni psicopatologici elementari relativi alle varie aree del funzionamento psichico, eseguire un esame di stato mentale e una raccolta anamnestica completa, formulare ipotesi diagnostiche e ragionare in termini di diagnosi differenziale a partire da una storia clinica.

L'apprendimento verrà stimolato attraverso attività pratiche, in parte disponibili sul sito e-learning, quali video di colloqui con pazienti, analisi di casi clinici, compilazione di scale di valutazione di gravità clinica e role-playing.

Argomenti corso

La prima parte del corso costituirà un'introduzione al concetto di normalità e patologia nell'area della salute mentale e alla psicopatologia descrittiva, ai suoi ambiti di indagine e alla sua evoluzione storica con particolare enfasi sui sistemi nosografici contemporanei di classificazione delle forme di disagio psichico (Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, 5th Edition, DSM 5).

Verrà poi offerto un inquadramento delle manifestazioni psicopatologiche elementari per ognuna delle principali aree del funzionamento psichico: pensiero e linguaggio, percezione, coscienza, umore e affettività, memoria, psicomotricità.

Gli elementi di base così descritti verranno quindi integrati a costi-

tuire le diagnosi dei principali quadri psicopatologici con particolare attenzione a: • Disturbi depressivi e bipolari • Disturbi psicotici • Disturbi d'ansia • Disturbi dello spettro ossessivo-compulsivo • Disturbi correlati a eventi traumatici e stressanti • Disturbi dissociativi • Disturbi neurocognitivi • Disturbi da sintomi somatici • Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione • Disturbi correlati a sostanze e disturbi da addiction • Disfunzioni sessuali e disturbi parafilici • Disforia di genere • Disturbi dell'adattamento.

Verranno forniti cenni sulla diagnosi dei disturbi di personalità, con particolare attenzione alla diagnosi differenziale con i disturbi psichiatrici maggiori. Chiuderà il corso una disamina dei limiti degli attuali sistemi di classificazione nosografica.

Bibliografia

La bibliografia verrà comunicata dal docente a inizio del corso e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta preliminare composta da 30 domande a scelta multipla, il cui superamento permette l'accesso a un colloquio orale.

RICERCA INTERVENTO DI COMUNITÀ (E2401P025)

Monica Colombo / Ennio Ripamonti

CFU: 8

M-PSI/05

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Corrispondenza con Ricerca Intervento di Comunità (II anno).

SENSAZIONE E PERCEZIONE (E2401P017) CFU: 8

Emanuela Bricolo / Docente da definire

M-PSI/01

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Corrispondenza con Percezione e Attenzione (II anno).

TECNICHE DEL COLLOQUIO (E2401P029) CFU: 8

Margherita Lang / Angela Tagini

M-PSI/07

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Acquisire le competenze necessarie per la conduzione e la gestione di un colloquio psicologico.

Argomenti corso

Si affronteranno i seguenti temi:

1. Operazionalizzazione di alcuni costrutti psicologici (ad esempio, costruzione della realtà, intelligenza e razionalità, emozioni e loro regolazione, funzionamento interpersonale e morale ecc.). Ogni costrutto sarà indagato lungo un continuum: dallo sviluppo normale alla modalità disfunzionale al fine di individuare arresti evolutivi, ritardi, ipo o iperfunzionamenti.

2. Disturbo psichico come situazione di disequilibrio e possibili cause quali deficit, traumi, modalità disadattive, disfunzioni caratteriologiche e conflitti. Una raccolta di dati bio-psico-sociali che tenga conto delle linee evolutive permette di rilevare i fattori – inclusi quelli familiari e ambientali – che possono concorrere a questa situazione.

3. *Case formulation* con bambini, adolescenti e adulti.

4. Tecniche per la conduzione del colloquio con pazienti che non regolano le emozioni, sono allarmati o reticenti o rabbiosi, ecc.

Il modello di *case formulation* è quello del processo diagnostico, che prevede un *multimethod assessment*. Durante il corso saranno proposti esempi clinici di primi colloqui, colloqui per la raccolta dei dati bio-psico-sociali e colloqui di restituzione, con particolare attenzione al problema dell'alleanza diagnostica.

Bibliografia

Del Corno F., Lang M. (a cura di, 2013). *Elementi di psicologia clinica*. Milano: Franco Angeli (solo sezioni I, II e cap. 1 della sezione 3).

Berselli E., Lang M. (a cura di, 2012). *Cronologia della psicologia*

clinica. Milano: Cortina (solo sezioni "Psichiatria" e "Classificazioni e manuali diagnostici").

Siegel D. J. (2013), *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*. 2a ed., Milano: Cortina (Capp. 1, 4, 6, 7, 8).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da due domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale sarà modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

TEORIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL PERSONALE (E2401P027) CFU: 8

Stefano Castelli / Paolo Ferrarese

M-PSI/06

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I

Corrispondenza con Teorie e Strumenti per la Gestione e lo Sviluppo del Personale (II anno).

Laboratori del TERZO ANNO

BIOETICA E DEONTOLOGIA (E2401P107) CFU: 2

Tomisich Manuela

ANNO: III

ORE DI LEZIONE: 16

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Il percorso intende fornire, attraverso un'esperienza teorico_pratica, quadri di riferimento tecnici e culturali per riconoscere la funzione del codice deontologico nella costruzione della professionalità dello psicologo.

Argomenti laboratorio

- Etica e professione dello psicologo
- Etica "attiva" e "passiva"

I principi etici • I fondamenti giuridici generali • Il codice deontologico degli psicologi • Principi generali • Rapporti con utenza e committenza • Rapporti con i colleghi • Rapporti con la società • I dilemmi dello psicologo • Le funzioni disciplinari dell'Ordine • Presentazione di quadri di riferimento teorici e considerazione dei risvolti operativi attraverso analisi di casi e di situazioni problema.

Modalità di acquisizione dei CFU

Analisi e discussione di situazioni problema rilevanti nella professione dello psicologo. L'acquisizione dei crediti avviene tramite la frequenza dei laboratori per almeno il 75% delle lezioni.

CICLO DI INCONTRI:

PROFESSIONE PSICOLOGO (E2401P046) CFU: 2

Marta Sala / Veronica Velasco

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 16

SEMESTRE I SALA

SEMESTRE II VELASCO

Finalità laboratorio

Il laboratorio si propone di fornire una prima panoramica sulle possibili attività di un laureato in psicologia, con particolare riferimento a come in Italia si è sviluppata e si sta sviluppando la professione di psicologo. Verranno approfondite:

- le attività professionali, le mansioni degli psicologi nei diversi ambiti e le responsabilità che ne derivano;
- le competenze di cui hanno bisogno per svolgere tali attività;
- la specificità dello psicologo e la relazione con le altre figure professionali;
- la relazione con l'organizzazione di appartenenza, con organizzazioni esterne ed in generale con il contesto di riferimento.

Questo laboratorio si propone inoltre di aiutare gli studenti a riflettere sul proprio percorso di formazione, al fine di favorire scelte consapevoli in relazione alle diverse applicazioni della psicologia, alla propria formazione magistrale e al proprio futuro professio-

nale. Il laboratorio si pone quindi l'obiettivo di sviluppare negli studenti la capacità di applicare le conoscenze acquisite in altri corsi e riconoscere le competenze necessarie per spiegare e intervenire sulle relazioni degli individui all'interno dei diversi contesti sociali (famiglia, gruppi, organizzazioni, comunità), nonché saper analizzare i processi sociali all'interno dei quali gli individui sono inseriti.

Argomenti laboratorio

Il laboratorio si struttura in 8 incontri di due ore ciascuno. Durante il primo incontro verrà presentato il laboratorio e saranno introdotti alcuni elementi di riflessione sulla professione dello psicologo e sul suo attuale sviluppo in Italia. Nei successivi 6 incontri verranno invitati psicologi professionisti che operano in diversi ambiti occupazionali: psicologia clinica, neuropsicologia, psicologia dello sviluppo, psicologia di comunità e/o della salute, psicologia delle/per le organizzazioni, psicologia del lavoro (area formazione, marketing, ecc.). I professionisti racconteranno la loro esperienza e dialogheranno con gli studenti. Queste testimonianze daranno la possibilità ai partecipanti di avere un quadro più chiaro delle diverse attività professionali dello psicologo. In particolare potranno capire quali sono le attività che caratterizzano il lavoro degli psicologi, le responsabilità di uno psicologo, le competenze di cui hanno bisogno e le difficoltà che incontrano nelle loro mansioni quotidiane. Nell'ultimo incontro verranno rielaborati alcuni temi particolarmente critici emersi durante il laboratorio, alla luce delle testimonianze fatte, delle relazioni che gli studenti dovranno consegnare prima dell'ultimo incontro e dei risultati di alcune ricerche sullo stato e sulle prospettive delle professioni psicologiche.

Modalità d'acquisizione dei CFU

I CFU si acquisiscono scrivendo una breve relazione, composta da una parte da realizzare in piccoli gruppi e una parte individuale. La relazione dovrà essere il risultato di una riflessione sulle tematiche trattate dai testimoni.

LE CARATTERISTICHE DELL'ASSESSMENT MULTICULTURALE (E2401P070)

CFU: 4

Francesca Fantini

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Il laboratorio si propone di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche inerenti al lavoro di assessment psicologico con clienti di background culturali diversi. Oltre ad ampliare la riflessione su come l'appartenenza culturale modelli aspetti importanti del funzionamento psicologico, il taglio pratico del laboratorio ha lo scopo di trasmettere agli studenti alcune nozioni di base su come si svolge un assessment psicologico e su strumenti e metodi specifici per il lavoro in questo ambito, promuovendo l'osservazione e la riflessione sulla clinica con clienti di altre culture.

Argomenti laboratorio

Il percorso didattico prevede una parte di riflessione sul concetto di cultura e su come l'appartenenza culturale e l'esperienza di migrazione siano aspetti importanti per descrivere il funzionamento psicologico degli individui e delle famiglie migranti che si incontrano nei servizi di salute mentale del nostro territorio. Successivamente, verranno discussi i principali problemi dell'assessment psicologico tradizionale con pazienti migranti e verranno esposte le caratteristiche principali dell'assessment collaborativo e di alcuni specifici test che si propongono di superare tali problemi. Ogni argomento verrà trattato attraverso l'esposizione di alcune delle principali teorie psicologiche elaborate in questo ambito e attraverso la visione e la discussione di documentari e filmati di sedute con pazienti migranti per facilitare l'applicazione in contesti concreti degli elementi teorici. Sono previsti anche lavori in piccolo gruppo di analisi del materiale di un caso clinico.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo stu-

dente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODI DIAGNOSTICI (E2401P052)

CFU: 4

Emanuela Brusadelli / Laura Rivolta

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti allo studio e al confronto di alcuni metodi diagnostici in psicologia clinica, con particolare attenzione alle differenze tra i modelli descrittivi e quelli interpretativo-esplicativi. L'obiettivo è quello di fornire le competenze teoriche e applicative di base per permettere, a fronte di un caso clinico, di fare diagnosi di funzionamento.

Argomenti laboratorio

A questo proposito, verrà proposto un approfondimento teorico-pratico del Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM) e di altri strumenti per la classificazione dei disturbi in età adulta e infantile.

Gli argomenti che verranno affrontati:

- La diagnosi psicologica: principi, caratteristiche, obiettivi;
- Dalla diagnosi descrittiva alla formulazione dinamica del caso;
- Il Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM);
- L'uso del PDM nei soggetti adulti;
- L'uso del PDM in bambini e adolescenti;
- Diagnostic Classification of Mental Health and Developmental;
- Disorders of Infancy and Early Child- 0-3: caratteristiche, struttura ed uso clinico.

Il metodo d'insegnamento sarà esperienziale: ogni apprendimento teorico sarà consolidato dall'applicazione pratica a casi clinici presentati attraverso single case audio registrati.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver fre-

quentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODI DI ANALISI DEL FAMILY LIFE SPACE (E2401P049)

CFU: 2

Donatella Guidi

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 16

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Il laboratorio fornirà ai futuri laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche competenze di base rispetto alla conduzione e gestione di un colloquio psicologico - nei formati individuale, di coppia e familiare - attraverso l'apprendimento del *Family Life Space* di Donuta Mostwin.

Argomenti laboratorio

Il *Family Life Space* di Danuta Mostwin è uno strumento finalizzato a indagare le relazioni familiari in una prospettiva interattivo simbolica. In particolare, consente di analizzare aspetti della struttura familiare nonché modelli comunicativi della famiglia attraverso la realizzazione di un compito grafico congiunto. Caratteristiche dello strumento e suoi riferimenti teorici, modalità di somministrazione, sistema di codifica, caratteristiche psicometriche, presentazione e discussione di protocolli portati dal tutor e raccolti dai partecipanti.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODI DI ANALISI E DI CODIFICA DEL TESTO CLINICO (E2401P050)

CFU: 4

Docente da definire

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I e II

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del Laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al corso.

METODI DI INDAGINE SPERIMENTALE IN PSICOLOGIA DEL PENSIERO E DELLA COMUNICAZIONE (E2401P105)

CFU: 2

Marco D'Addario

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 16

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Il laboratorio mira a fornire agli studenti l'opportunità di replicare uno o più esperimenti classici nell'ambito della psicologia del pensiero, con particolare attenzione all'influenza dei fattori pragmatico-conversazionali sul ragionamento e sul problem solving. Il laboratorio permetterà di approfondire la conoscenza di alcune delle principali teorie nonché i principali metodi e strumenti volti a indagare il funzionamento cognitivo e comportamentale degli individui nell'ambito della psicologia del pensiero e della comunicazione.

Argomenti laboratorio

Verranno mostrati alcuni tra i principali studi sul problem solving, sulla presa di decisione e sul ragionamento probabilistico. L'analisi e la discussione in aula di alcuni esperimenti classici e la progettazione e realizzazione di un progetto sperimentale permetteranno agli studenti di conoscere e approfondire alcune tra le principali teorie sul funzionamento cognitivo degli individui e di comprendere l'apporto della psicologia della comunicazione allo

studio del pensiero.

Modalità d'acquisizione dei CFU

L'acquisizione dei crediti avviene tramite la frequenza dei laboratori per almeno il 75% delle lezioni e tramite la stesura di un elaborato sull'attività svolta nel corso del laboratorio (replica o modifica di un esperimento classico nell'ambito della psicologia del pensiero).

METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTERAZIONE E DELLA REGOLAZIONE EMOTIVA GENITORE/BAMBINO (E2401P053) CFU: 4

Elena Ierardi / Laura Boati

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I e II

Finalità laboratorio

Obiettivo del laboratorio è fornire strumenti utili per la valutazione degli stili di interazione e di regolazione emotiva tra genitore e bambino considerati nei primi anni di vita.

Argomenti laboratorio

Verranno affrontati sinteticamente gli assunti teorici relativi a responsabilità/sensibilità genitoriale e modalità di interazione e regolazione emotiva del bambino. Verranno poi illustrate, con l'ausilio di videoregistrazioni di interazioni genitore/bambino, stili di interazione con aspetti di adeguatezza e di rischio per il successivo sviluppo relazionale del bambino. In tale ambito saranno esaminati i diversi sistemi di codifica utilizzabili.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI TEST E QUESTIONARI (E2401P071)

CFU: 4

Giovanni Battista Flebus

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Il laboratorio si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze teoriche introduttive e pratiche relative alla costruzione di questionari. Gli studenti dovranno affrontare e gestire l'intero processo di definizione di argomento di ricerca con un questionario, facendo ricorso al software di elaborazione di SPSS, applicandolo agli esempi pratici proposti dal docente oppure elaborati dai partecipanti. Dovranno partecipare alla raccolta dati di un questionario, già inserito in un progetto di ricerca.

Argomenti laboratorio

Il percorso didattico si articolerà nelle diverse fasi di a) definizione dell'argomento di ricerca b) redazione delle domande c) verifica delle comprensibilità, d) applicazione su un piccolo campione e) inserimento dei dati f) elaborazione dei dati g) redazione di un rapporto finale di ricerca. Tutte le fasi verranno approfondite in aula attraverso momenti di teoria, attività di gruppo ed esercitazioni pratiche.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno quattro quinti delle lezioni e dovranno aver raccolto e distribuito cinquanta questionari, al di fuori dell'orario delle lezioni. Le assenze dovranno essere compensate da un aggiornamento sulle lezioni non partecipate. Sono previsti inoltre dei momenti di verifica durante i quali i gruppi presenteranno i risultati della ricerca effettuata.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ COGNITIVE (KABC 2, WISC IV INTEGRATED - WAIS IV) (E2401P047) CFU: 4

Laura Rivolta

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Obiettivo del laboratorio è insegnare alcune nozioni di base necessarie per svolgere una valutazione delle abilità cognitive utilizzando i principali strumenti a disposizione sul mercato italiano: le scale Wechsler. Dato il notevole interesse che suscita il tema della valutazione cognitiva sia in ambito scolastico sia in ambito lavorativo, il laboratorio si propone:

- di insegnare agli studenti il razionale teorico alla base del costruito 'intelligenza' e i criteri generali per la somministrazione, siglatura e scoring sia degli strumenti per bambini (WISC-IV) sia per adulti (WAIS-R);
- di fornire le informazioni teorico-pratiche iniziali necessarie per un successivo approfondimento e sviluppo della complessità della materia.

Argomenti laboratorio

Il laboratorio verterà su alcuni aspetti metodologici e interpretativi della valutazione delle funzioni intellettive. Le lezioni saranno organizzate in spiegazioni teoriche ed esercitazioni pratiche sui seguenti argomenti:

A) metodologia della psicodiagnostica in ambito cognitivo. Definizione e operazionalizzazione del concetto di 'intelligenza'; presentazione dei principali strumenti di valutazione cognitiva in relazione all'evoluzione storica e concettuale dei modelli sottesi al costruito (da intelligenza come fattore unitario g alle intelligenze multiple).

B) teoria CHC (Cattell-Horn-Carroll). Breve presentazione del modello teorico e della relativa tassonomia. Quoziente Intellettivo e valutazione di abilità ampie e abilità ristrette.

C) istruzioni d'uso generali dei test cognitivi. Caratteristiche comuni ai principali test cognitivi, setting e principali regole da seguire nella somministrazione di questi strumenti.

D) introduzione alle scale Wechsler per bambini: WISC-IV. Descrizione dell'evoluzione dello strumento, struttura organizzativa e fattoriale, contenuto dei subtest che formano la batteria, regole generali di somministrazione e scoring.

E) introduzione alle scale Wechsler per adulti: WAIS-R. Descrizione dell'evoluzione dello strumento, struttura organizzativa e fattoriale, contenuto dei subtest che formano la batteria, regole generali di somministrazione e scoring.

F) analisi di alcuni protocolli prototipici WISC-IV e WAIS-R secondo il metodo standard e la teoria CHC.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

Corso di Laurea in

**Scienze Psicosociali
della Comunicazione - E2004P**

d.m. 270/2004

*Classe L-20 – Scienze della Comunicazione
(Psychosocial Sciences of Communication)*

Attenzione:

Le informazioni seguenti sono rivolte agli studenti che si sono iscritti al primo anno nell'anno accademico 2015/2016 (coorte 2015/2016). Viene tuttavia riportato anche il piano didattico della coorte 2014/2015.

Presentazione

Scienze Psicosociali della Comunicazione (SPC) è un Corso di Laurea triennale che ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie ad un esperto della comunicazione. Il titolo di studio rilasciato è la Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione (Classe L-20, Scienze della comunicazione). Nell'anno accademico 2015/2016 saranno attivi il I anno (coorte 2015/2016) e il II anno (coorte 2014/2015).

L'attuale settore della comunicazione richiede ai suoi professionisti un approccio multidisciplinare e trasversale che sappia integrare efficacemente i saperi di differenti discipline con gli strumenti delle nuove tecnologie. È un settore in continua crescita, data la centralità della comunicazione per la realizzazione di qualunque iniziativa, sia nel settore pubblico che in quello privato.

In questo panorama SPC offre una solida conoscenza teorica e applicativa sulle molteplici tematiche della comunicazione in un'ottica innovativa che comprende lo studio degli aspetti psicologici e socio-economici alla base dei processi comunicativi.

Prosecuzione degli studi e ambiti occupazionali

La laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione permette la continuazione degli studi con Corsi di Laurea Magistrale e Master di I livello, oppure l'accesso diretto a posizioni lavorative che richiedono la figura di un professionista della comunicazione.

I laureati in SPC potranno trovare occupazione in molteplici contesti lavorativi, tra i quali agenzie di pubblicità, di comunicazione e di organizzazione di eventi, oppure occuparsi dei contenuti e della grafica dei siti web, lavorare nel campo del marketing e comunicazione d'impresa, negli uffici stampa, nell'editoria, nelle agenzie per il lavoro e negli istituti di ricerche di mercato.

Accesso al Corso di Laurea

SPC è un Corso di Laurea a numero programmato al fine di garantire un'ottimale e stimolante interazione tra studenti e docenti e favorire una migliore fruizione delle conoscenze che vengono fornite.

Per l'anno accademico 2015/2016 sono disponibili 120 posti, di cui un posto riservato agli studenti extracomunitari non residenti in Italia e uno posto riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese (Progetto Marco Polo). Per l'accesso al Corso di Laurea è necessario il diploma di maturità o titolo equipollente, ed è prevista una doppia modalità d'ingresso: una procedura di selezione tramite colloquio rivolta a candidati che siano in possesso di particolari requisiti di merito e una prova di ammissione per i posti non coperti con la precedente procedura di selezione. La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare le capacità logiche e numeriche, le competenze linguistiche e la comprensione dei testi. La selezione è basata sull'esito della prova stessa e sul voto di maturità, pesati ognuno per il 50%. Solo i candidati con punteggio complessivo superiore o uguale a 50/100 sono inclusi nella graduatoria finale.

Come è composto il Corso di Laurea

Come per tutti i Corsi di Laurea italiani sotto la vigente legislazione, le attività che lo studente è tenuto a svolgere nei tre anni di corso sono quantificate in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente, ripartite tra lezioni, studio e/o attività pratiche. Il Corso di Laurea prevede che lo studente acquisisca nel triennio un totale di 180 CFU (circa 4500 ore di lavoro), così distribuiti: 96 CFU obbligatori (corrispondenti a 12 esami), 40 CFU a scelta guidata (corrispondenti a 5 esami), 16 CFU per attività formative autonomamente scelte dallo studente; i restanti crediti corrispondono a 3 CFU per la conoscenza della lingua inglese, 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera, 6 CFU per la prova finale, 6 CFU relativi a ulteriori attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e 10 CFU di Stage. La combinazione di cinque esami a scelta guidata e di due esami a scelta del tutto libera consente allo studente un'ampia personalizzazione del proprio percorso.

La prova finale

Gli studenti che abbiano maturato almeno 120 CFU possono ri-

chiedere l'ammissione alla prova finale e l'attribuzione del relatore, nei periodi e nei modi indicati dal *Regolamento Tesi*, compilando l'apposita richiesta. Alla prova finale vengono assegnati 6 CFU corrispondenti ad un carico di lavoro di 150 ore complessive, comprensivi di 2 CFU di laboratorio propedeutico alla tesi. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in una lingua diversa dall'italiano se concordata con il relatore, che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è regolata dal *Regolamento Didattico di Ateneo*. La Commissione esprime la valutazione in centodecimali, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di stage.

Crediti per “attività pratiche” e di laboratorio

Gli studenti del Corso di Laurea in SPC sono tenuti a svolgere, durante il corso di studi, attività formative complementari a carattere pratico. A tali attività sono assegnati 6 CFU. Tali CFU possono essere acquisiti con le seguenti tipologie di attività a scelta:

1. Attività formative relative a laboratori offerti dal Corso di Laurea stesso.
2. Ulteriori conoscenze linguistiche (oltre all'inglese e a una seconda lingua straniera già previste nel piano didattico) oppure inglese avanzato (massimo 3 CFU).
3. Ulteriori conoscenze informatiche – ECDL Full (massimo 3 CFU).
4. Attività pratiche esterne documentate (ad esempio volontariato, teatro, ecc.) di cui si può richiedere il riconoscimento (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).
5. Partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi su temi coerenti con quelli del Corso di Laurea (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).
6. Partecipazione ad esperimenti svolti all'interno del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca o altra attività di ricerca se regolamentata dal Dipartimento (da un mi-

nimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).

Per i punti indicati in (2)-(3)-(4)-(5) la richiesta di accreditamento dei crediti formativi, accompagnata da un'adeguata documentazione, e per il punto indicato in (6) controfirmata dal responsabile della ricerca di cui l'esperimento o le altre attività autorizzate fanno parte, deve essere inoltrata dallo studente al Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD) del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione. Dal momento che lo studente deve acquisire un totale di 6 CFU, il CCD approverà la richiesta di accreditamento per le attività pratiche descritte ai punti (4)-(5)-(6) solo a patto che la loro somma arrivi a 3 CFU (ad esempio, 1 CFU per partecipazione a seminari + 2 CFU per la partecipazione a esperimenti).

Per quanto riguarda il punto (1), il Corso di Laurea offre una serie di laboratori (da 3 CFU ciascuno) tenuti da professionisti del settore, tra i quali lo studente potrà scegliere. I laboratori prevedono numerose attività pratiche e si svolgono in modalità progettuale. L'attribuzione dei CFU è condizionata all'approvazione da parte del docente delle attività svolte, con controllo dell'assiduità della frequenza.

Stage

I 10 CFU relativi allo stage (8 CFU per la frequenza e 2 CFU per la relazione finale) potranno essere acquisiti svolgendo uno stage per almeno 200 ore presso una degli enti esterni convenzionati con l'Università di Milano-Bicocca che operino nel campo della comunicazione o nei settori che hanno attinenza con gli insegnamenti del Corso di Laurea; oppure svolgendo uno stage interno supervisionati da un docente del Dipartimento di Psicologia; o, infine, iscrivendosi e frequentando una delle classi di stage attivate dal Dipartimento. I CFU saranno attribuiti solo previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Le prove di lingua straniera

Per conseguire la Laurea di primo livello, lo studente deve aver acquisito tra i 180 CFU complessivi quelli relativi alla verifica della

conoscenza obbligatoria dell'inglese (3 CFU). L'acquisizione di tali crediti avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera. Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello "B1" o superiore non dovranno sostenere alcuna prova, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo. A tal fine lo studente dovrà produrre, all'atto della formalizzazione della propria iscrizione, una autocertificazione. Gli studenti che non sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche accreditate dall'Ateneo dovranno superare una "Prova di conoscenza", preceduta da un "Accertamento delle conoscenze linguistiche". Come da delibera del Senato Accademico (3/7/2006), l'acquisizione dei CFU relativi alla verifica della conoscenza della lingua inglese (3 CFU) deve avvenire entro il termine del primo anno; agli studenti inadempienti, seppur in regola con la contribuzione, non verrà consentita l'acquisizione di crediti formativi relativi al secondo e al terzo anno.

Al terzo anno di corso sono previsti ulteriori 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera. Anche in questo caso, le modalità di acquisizione dei CFU sono regolate dall'Ateneo.

Svolgimento dei corsi e frequenza

Le attività didattiche sono ripartite su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo. Per i laboratori è prevista la frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle ore. Per gli insegnamenti frontali non è prevista la frequenza obbligatoria, tuttavia anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un'assidua frequenza a tutti i corsi è uno dei principali predittori del successo agli esami e della capacità dello studente di portare a termine il corso di studi.

Programmi d'esame

Ad ogni esame corrisponde un programma reso disponibile dal docente prima dell'inizio del corso. La validità del programma d'esame e della relativa bibliografia di studio è limitata al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso

non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Solo per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino agli appelli della sessione invernale del successivo anno accademico.

Appelli d'esame

Ad ogni insegnamento, che sia obbligatorio o a scelta, corrisponde un esame. Gli esami sono ripartiti in "appelli d'esame" organizzati in tre sessioni: invernale (di norma gennaio-febbraio), estiva (di norma giugno- luglio) e autunnale (di norma settembre). Il numero minimo di appelli durante l'anno è stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo. Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello, seguendo le procedure telematiche predisposte dai servizi informatici di Ateneo.

L'iscrizione agli esami si effettua via Internet all'indirizzo del sistema informatico d'Ateneo, *Segreteria Online*, collegandosi al sito **www.unimib.it/segreteriaonline** e seguendo le indicazioni contenute sul sito di Dipartimento. Per ciascun esame le iscrizioni si aprono di norma 20 giorni prima della prova e si chiudono 3 giorni prima della data d'appello.

Gli studenti che non risultino iscritti nel registro elettronico non potranno in nessun caso sostenere l'esame; pertanto, in caso di difficoltà nell'iscrizione, è necessario contattare per tempo la segreteria studenti (**segr.studenti.psicologia@unimib.it**).

Le principali regole per l'iscrizione sono:

- in caso di esame che si concluda in un solo giorno occorrerà iscriversi per quella data entro i termini canonici (da 20 gg. a 3 gg. prima della data dell'inizio dell'appello);
- in caso di esame che preveda una prova parziale scritta e a distanza di qualche giorno una prova orale con registrazione sarà necessario iscriversi all'appello relativo alla prova parziale scritta nei termini sopra indicati; il superamento di quest'ultima comporterà l'iscrizione automatica alla prova orale.

Di norma gli esami comprendono una prova orale o una prova

scritta/pratica e un colloquio orale.

Piano degli studi

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività a scelta guidata e delle attività scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio relativo all'anno di prima iscrizione. All'atto dell'iscrizione al primo anno, allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio, detto statutario, che contiene unicamente le attività obbligatorie. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività a scelta guidata e di quelle a scelta libera. Il piano di studio deve essere approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.

Non è possibile modificare il piano di studio fuori dai periodi fissati.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento (Per chi proviene da altri Corsi di Laurea, o per chi vuole farsi riconoscere corsi svolti in passato)

Le eventuali domande di riconoscimento di carriere pregresse, che devono essere presentate secondo tempi e modi stabiliti dalla segreteria studenti di ateneo, verranno valutate da un'apposita commissione nominata dal Consiglio di Coordinamento Didattico. In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra Corsi di Laurea e Laurea Magistrale. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

Possono trasferirsi, senza sostenere il test di ammissione, al secondo anno del Corso di Laurea in Scienze psicosociali della comunicazione gli studenti regolarmente iscritti a Corsi di Laurea della Classe L-20, e della Classe di Laurea 14, a condizione che abbiano acquisito, nella loro carriera universitaria, esami riconoscibili dal Consiglio di Coordinamento Didattico per almeno 40 CFU, tenendo conto dei criteri di obsolescenza deliberati dal Consiglio di Dipartimento. Non sono considerati obsoleti gli insegnamenti il cui esame è stato sostenuto nei 10 anni precedenti alla richiesta di trasferimento.

Il numero massimo degli studenti ammessi complessivamente con questa modalità è 20. Nel caso di un numero di domande eccedenti la disponibilità di 20 posti è stilata una graduatoria sulla base del numero di CFU acquisiti dallo studente e, in caso di parità, della media ponderata dei voti.

Piano didattico coorte 2015-16

Primo Anno (attivato nell'a.a. 2015-16)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2004P036 Fondamenti di informatica per la comunicazione INF/01;

E2004P002 Filosofia del linguaggio M-FIL/05;

E2004P003 Linguistica L-LIN/01;

E2004P004 Psicologia generale per la comunicazione M-PSI/01;

E2004P005 Psicologia sociale M-PSI/05;

E2004P006 Statistica per la ricerca sociale SECS-S/05;

E2004P007 Teoria e tecniche dei nuovi media SPS/08.

Altra attività obbligatoria

LING – Lingua inglese – 3 CFU

Secondo Anno (non attivato nell'a.a. 2015-16)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2004P008 Apprendimento, pensiero e decisione M-PSI/01;

E2004P009 Psicolinguistica L-LIN/01;

E2004P010 Storia della scienza M-STO/05.

E2004P044 Psicologia sociale della comunicazione M-PSI/05

24 CFU corrispondenti a 3 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

- E2004P040 La misurazione in ambito psicosociale M-PSI/03;
- E2004P039 Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita M-PSI/04;
- E2004P013 Psicologia dell'arte M-PSI/01;
- E2004P017 Sociologia SPS/07;
- E2004P037 Visual design ICAR/17;
- E2004P038 Web marketing SECS-P/08;

6 CFU corrispondenti a 2 laboratori (3 CFU ciascuna) a scelta tra:

- E2004P018 Analisi e intervento nei contesti organizzativi;
- E2004P019 Comunicazione audiovisiva;
- E2004P020 Comunicazione cinematografica;
- E2004P042 Comunicazione e salute;
- E2004P021 Comunicazione giornalistica;
- E2004P023 Linguaggi della fotografia;
- E2004P024 Pubblicità;
- E2004P041 Malattia, scienza, società: un percorso fra cinema e storia.

Terzo Anno (non attivato nell'a.a. 2015-16)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU):

- E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06;

Altre attività obbligatorie

- E2004P030 Seconda lingua straniera a scelta tra (3 CFU):

LSPA- Lingua Spagnola

LFRA- Lingua Francese

LTED- Lingua Tedesca

- E2004P031 Stage (10 CFU)

16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

- E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;
- E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;
- E2004P029 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;
- E2004P043 Linguaggi e nuove tecnologie per il web INF/01;

Attività formativa a scelta – 16 CFU

- E2004P032 **Prova finale** – 6 CFU (comprensivi di 2 CFU di laboratorio propedeutico alla prova finale).

Piano didattico coorte 2014-15

Secondo Anno (attivato nell'a.a. 2015-16)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2004P008 Apprendimento, pensiero e decisione M-PSI/01;

E2004P009 Psicolinguistica L-LIN/01;

E2004P010 Storia della scienza M-STO/05.

16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

E2004P011 Grafica ICAR/17;

E2004P012 Informatica 2 INF/01;

E2004P013 Psicologia dell'arte M-PSI/01;

Il corso di Sondaggi di opinione è stato disattivato. Gli studenti che lo avevano previsto nel piano di studio dovranno modificare il piano nei periodi previsti.

16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

E2004P015 Psicologia dello sviluppo per la comunicazione M-PSI/04;

E2004P016 Psicologia dinamica della comunicazione M-PSI/07;

E2004P017 Sociologia SPS/07.

6 CFU corrispondenti a 2 laboratori (3 CFU ciascuno) a scelta tra:

E2004P018 Analisi e intervento nei contesti organizzativi;

E2004P019 Comunicazione audiovisiva;

E2004P020 Comunicazione cinematografica;

E2004P021 Comunicazione giornalistica;

E2004P022 Immagini della malattia;

E2004P023 Linguaggi della fotografia;

E2004P024 Pubblicità.

Terzo Anno (non attivato nell'a.a. 2015-16)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06;

E2004P026 Psicologia sociale della comunicazione M-PSI/05.

Altre attività obbligatorie

E2004P030 Seconda lingua straniera – 3 CFU

E2004P031 Stage – 10 CFU

8 CFU corrispondenti a 1 insegnamento a scelta fra:

E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;

E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;

E2004P029 Psicologia del comportamento economico e
dei consumi M-PSI/06.

Attività formativa a scelta – 16 CFU

E2004P032 **Prova finale** – 6 CFU (comprensivi di 2 CFU di laboratorio propedeutico alla prova finale).

Precisazione sul piano didattico

In questa guida viene presentato il piano didattico completo del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione. Tuttavia, essendo attivati nell'anno accademico 2015/2016 solo gli insegnamenti previsti al primo anno (coorte 2015/2016) e al secondo anno (coorte 2015/2014), nella guida vengono presentati solo i programmi di questi insegnamenti.

Ogni studente deve fare riferimento al regolamento didattico relativo alla sua coorte, cioè all'anno di prima iscrizione al Corso di studi.

Descrizione degli esami del PRIMO ANNO

FILOSOFIA

DEL LINGUAGGIO (E2004P002)

Carlo Cecchetto

CFU: 8

M-FIL/05

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di fornire conoscenze di carattere interdisciplinare inerenti la biologia evoluzionistica, la filosofia del linguaggio e la linguistica atte a fornire un background culturale utile alla comprensione delle discipline della comunicazione.

Argomenti corso

Il corso si propone di illustrare agli studenti le risposte disponibili, sulla base delle conoscenze attuali, a domande quali:

- Quali sono le caratteristiche fondamentali del linguaggio umano?
- Cosa lo differenzia dai sistemi di comunicazione animali e, in particolare, queste differenze sono assolute, oppure le diverse componenti del linguaggio umano sono presenti, sia pur in forma rudimentale, in altre specie animali?
- Quando è comparso l'Homo Sapiens e che rapporti ha avuto con le altre forme umane presenti sul pianeta al momento della sua comparsa?
- Quando è comparso il linguaggio nella nostra specie e come si è evoluto?
- Tutte le lingue umane condividono alcune proprietà fondamentali profonde o le lingue possono variare in maniera indefinita l'una dall'altra?
- In che misura essere in grado di parlare influisce sulle altre nostre facoltà cognitive?
- In che misura parlare lingue diverse conduce a ragionare e a concettualizzare il mondo in modo diverso?
- In che misura il linguaggio è un prodotto biologico e in che mi-

sura è un prodotto storico-culturale?

Bibliografia

La bibliografia verrà comunicata dal docente a inizio corso e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta con domande aperte, domande a scelta multipla e con esercizi basati su quanto svolto a lezione. La prova orale è modulata sui risultati della prova scritta.

FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE (E2004P036)

CFU: 8

Marcello Sarini / Paolo Riva / Dario Monzani

INF/01

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I

Finalità corso

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti quelle conoscenze di base ed applicative dell'informatica che permettano di sviluppare le basi teoriche ed applicative relative al mondo della comunicazione supportato dalla tecnologia. Il corso è organizzato con dei contenuti più teorici che si focalizzano sul concetto di formalizzazione in informatica e di alfabetizzazione informatica, che permettano quindi agli studenti di sviluppare le conoscenze teoriche sulle nuove tecnologie a supporto della comunicazione. Inoltre il corso prevede una serie di esercitazioni che permettono invece agli studenti di sviluppare anche delle competenze pratiche sull'uso delle tecnologie.

Argomenti corso

Gli argomenti trattati nel corso hanno il fine di far conoscere allo studente le basi dell'informatica. Introduzione al corso: evoluzione storica dell'informatica; il trattamento dell'informazione e i suoi strumenti.

Prima parte: • La formalizzazione dell'informazione: problemi e

algoritmi; i programmi; • Introduzione ai database: introduzione alle basi di dati; fasi della progettazione di un database; il modello Entità-Relazione; il modello relazionale (cenni); la trasformazione da modello Entità-Relazione a modello relazionale; il linguaggio SQL per le interrogazioni di un database.

Seconda parte: • La codifica dell'informazione: il concetto di informazione; la codifica dei dati e delle istruzioni; codifica analogica e digitale. • Le infrastrutture hardware: l'architettura di riferimento; l'esecutore; la memoria; i dispositivi per le memorie di massa; l'interfaccia di ingresso/uscita; le principali periferiche.

Esercitazioni: Le esercitazioni verteranno principalmente sui concetti di base relativi all'uso dei sistemi operativi più diffusi e sull'uso dei principali pacchetti applicativi per la produttività individuale come i word processor e i fogli di calcolo. Sono previsti anche approfondimenti relativi ai principi della programmazione.

Gli argomenti trattati nelle esercitazioni hanno il fine principale di permettere allo studente di saper padroneggiare i principali pacchetti applicativi e di conoscere i principi di base della programmazione.

Bibliografia

Testo di riferimento per le lezioni frontali:

Sciuto D., Buonanno G., Fornaciari W., Mari L. (2014). *Introduzione ai sistemi informatici*, 5a Ed., McGraw-Hill (o precedenti edizioni).

Sono comunque previste anche dispense integrative che verranno fornite dal docente durante le lezioni e che saranno disponibili on line sulla pagina e-learning associata al corso.

Testo di riferimento per le Esercitazioni:

un qualunque testo usato per la preparazione all'ECDL base.

Modalità d'esame

L'esame prevede una preliminare prova scritta, che prevede domande aperte ed esercizi, ed un successivo colloquio orale, modulato sugli esiti della prova scritta. Per accertare la raggiunta padronanza da parte dello studente degli argomenti trattati nelle esercitazioni, è prevista, durante la sessione orale, una valuta-

zione pratica orale. Sono esonerati da tale valutazione pratica orale gli studenti per cui vale una delle seguenti condizioni:

1) L'essere già in possesso (alla data in cui avviene l'orale/registrazione) di ECDL o di prova di idoneità informatica del nostro Ateneo; gli studenti dovranno esibire la documentazione relativa in fase di colloquio orale/registrazione dell'esame.

2) L'aver frequentato assiduamente e proficuamente le esercitazioni associate al corso almeno per un 75% del monte ore previsto; a tal fine è richiesta la presenza alle esercitazioni previste (verificata con la firma durante le esercitazioni). L'esonero verrà valutato e approvato direttamente dall'esercitatore durante la sessione orale.

LINGUISTICA (E2004P003)

Fabrizio Arosio

CFU: 8

L-LIN/01

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Durante il corso verranno discussi aspetti fondamentali del linguaggio quale facoltà cognitiva distintiva dell'essere umano, con l'intento di individuare le caratteristiche che lo differenziano tra altri sistemi di comunicazione animale. Verrà poi offerta un'introduzione alla modellizzazione delle abilità combinatorie tipiche del linguaggio umano, partendo dai suoni e della forma delle parole sino ad arrivare alla struttura delle frasi, e verrà discussa la rilevanza delle modellizzazioni di tali abilità in campi applicativi quali la traduzione automatica e l'estrazione di informazioni da corpora o databases linguistici.

Argomenti corso

Verranno prese in esame alcune proprietà distintive del linguaggio e descritte alcune caratteristiche dei sistemi di comunicazione animale; verranno discussi alcuni fenomeni di acquisizione in circostanze atipiche. Si descriverà un modello della nostra competenza linguistica, in particolare: (i) dei suoni del linguaggio, (ii)

della forma delle parole, (iii) della struttura e del significato degli enunciati. A tal fine verranno fornite le nozioni fondamentali della linguistica generativa in (i) fonetica e fonologia, (ii) morfologia, (iii) sintassi e semantica. Si discuteranno alcune applicazioni di tali modellizzazioni ad ambiti quali la traduzione automatica e l'estrazione di informazione da corpora o databases.

Bibliografia

Nespor M., Napoli D.J. (2004). *L'animale parlante*. Roma: Carocci.
Cecchetto C. (2002). *Introduzione alla Sintassi. La Teoria dei Principi e dei Parametri*. Milano: LED Edizioni (capp. 1, 2, 3, 4, 5).
Dispense e diapositive scaricabili dalla pagina e-learning associata al corso.

Lettura consigliata:

Baker M.C. (2003). *Gli atomi del linguaggio. Le regole della grammatica nascoste nella mente*. Milano: Hoepli.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOLOGIA GENERALE PER LA COMUNICAZIONE (E2004P004)

Natale Stucchi / Patrizia Steca

CFU: 8

M-PSI/01

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE I

Finalità corso

Scopo del corso è di introdurre lo studente allo studio della scienza psicologica e di trattare alcuni argomenti indispensabili per lo studio della comunicazione. In particolare verranno esaminati gli aspetti fondamentali della percezione (tutti i sistemi sensoriali, con un approfondimento per il senso della vista), della motricità, dell'attenzione, della memoria, della motivazione, delle

emozioni e dell'apprendimento.

Argomenti corso

Storia della scienza psicologica. Metodi e procedure della psicologia sperimentale. Evoluzione, Ereditabilità e Comportamento. Apprendimento e condizionamento. Sensazione e percezione: udito, gusto, olfatto, tatto, visione. Attenzione e Coscienza. Memoria. Motivazione. Emozioni.

Bibliografia

1. Materiale per la preparazione dell'esame:

Slide del corso fornite dai docenti a conclusione di ogni argomento.

2. Testi di consultazione consigliati per approfondire o chiarire le slide delle lezioni:

Carlson N.R. et al. (2008). *Psicologia: La scienza del comportamento*. Padova: Piccin.

Cherubini P. (a cura di, 2012). *Psicologia Generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Modalità d'esame

L'esame verterà unicamente sui contenuti effettivamente trattati nel corso e documentati nelle slides delle lezioni fornite agli studenti. La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOLOGIA SOCIALE (E2004P005)

Chiara Volpato

CFU: 8

M-PSI/05

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso si propone di fornire allo studente i fondamenti teorici e metodologici della psicologia sociale, con particolare riferimento agli aspetti sociali e culturali dei processi comunicativi. Verranno

approfondite le principali teorie sviluppate dalla disciplina per spiegare le relazioni tra individui e tra gruppi all'interno di diversi contesti sociali. Specifica attenzione sarà dedicata allo studio dei processi di influenza sociale nei mass media.

Argomenti corso

Il corso sarà costituito da una serie di lezioni di didattica frontale, seguite da momenti di discussione e confronto con gli studenti. I contenuti più importanti riguarderanno: un quadro storico dello sviluppo della psicologia sociale; i metodi di ricerca in psicologia sociale; la cognizione sociale; il sé e l'identità sociale; gli atteggiamenti; la persuasione; il conformismo e l'innovazione sociale; i processi intra-gruppo; il pregiudizio; le relazioni inter-gruppi; l'aggressività; il comportamento prosociale; le relazioni intime; la cultura e la comunicazione.

Bibliografia

Hogg M.A., Vaughan G.M. (2012). *Psicologia sociale. Teorie e applicazioni*. Milano: Pearson.

Materiale presentato a lezione.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

STATISTICA PER LA RICERCA SOCIALE (E2004P006)

Franca Crippa

CFU: 8

SECS-S/05

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso vuole fornire allo studente metodi e strumenti per la rilevazione, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati relativi ai feno-

meni psico-sociali. Distrarci nella mole di informazioni quantitative, o comunque codificate, prodotta attualmente, richiede infatti le capacità analitiche e critiche del pensiero formale e computazionale, in cui la statistica interviene in fase di valutazione dei dati, sia numerica che sperimentale.

Argomenti corso

Il corso fornisce gli strumenti analitici per l'accesso e la rielaborazione delle informazioni quantitative. Permette di acquisire, grazie allo studio dei fondamenti metodologici, adeguate chiavi di lettura e linee guida. Rispetta la distinzione fra statistica descrittiva e statistica inferenziale, ma approfondisce sia l'inferenza da esperimento statistico sia l'inferenza da popolazioni finite. Affronta, inoltre, un contesto nuovo e importante, perché relativo ai dati soggettivi: la partecipazione e la e-participation.

Svolgimento del corso:

Introduzione: • Terminologia e concetti introduttivi: statistica descrittiva e statistica inferenziale; il ruolo dei computer nelle statistiche • Statistiche ufficiali: le fonti statistiche nazionali e internazionali. Statistica descrittiva (dominio del certo): • La rilevazione • La rappresentazione grafica e tabellare • Le misure di tendenza centrale • Le misure di variabilità. Le misure delle relazioni tra variabili.

L'inferenza statistica (dominio del possibile): • Probabilità e variabili casuali • Le tecniche di campionamento • Inferenza da «esperimento statistico»; • Inferenza da «popolazioni finite».

Metodi della partecipazione: • La partecipazione • La partecipazione nelle scelte pubbliche e la e-participation.

Le lezioni frontali si svolgono prevalentemente nelle tradizionali aule didattiche, con una parte in quelle informatiche, con partecipazione attiva alla navigazione nella sitologia web di riferimento. Il corso è completato da esercitazioni in aula informatica, per applicazioni mediante software statistici, in particolare IBM Spss.

Bibliografia

Di Zio S., Pacinelli A. (2015). *Statistica sociale*. Milano: Mondadori Università.

Dispense della docente.

Modalità d'esame

La prova d'esame prevede una prova informatizzata, svolta nelle aule didattiche informatiche e distinta in due sezioni. La sezione applicativa intende verificare l'acquisizione delle competenze nell'esecuzione ragionata di analisi di base con il software IBM Spss. Prevede domande aperte di commento interpretativo, rispetto ai contenuti psicosociali, ai risultati ottenuti. La sezione a risposta multipla vuole verificare la comprensione degli strumenti statistici utilizzata nelle applicazioni. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

TEORIA E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA (E2004P007)

CFU:8

Piero Campo Schiavo /Alessandro Gabbiadini

SPS/08

ANNO: I ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso costituisce un'introduzione generale al tema dei nuovi media. L'obiettivo di fondo è quello di fornire agli studenti un quadro complessivo degli impatti sociali, culturali, economici, mediatici e psicologici legati all'avvento di Internet e del Web, in particolare dopo la rivoluzione del Web 2.0. Questo comporta, tra l'altro, una descrizione a livello puramente introduttivo delle tecnologie implicate.

Argomenti corso

Breve storia dei media. L'approccio storico è fondamentale perché gli studenti si facciano un'idea della novità costituita dai nuovi media, ma anche della straordinaria rapidità con cui essi si sono diffusi. Questa parte non intende sostituire un corso sulla storia dei media, ma soltanto inquadrare il problema nelle sue linee essenziali.

Internet e i suoi servizi. In questa parte si parla di Internet come rete, introducendo i concetti di protocollo, protocollo TCP/IP, URL, DNS ecc. Si parla poi dei principali utilizzi della rete (peer-to-peer,

posta elettronica, VOIP), a parte il Web che verrà trattato ampiamente nelle parti successive. Si parla anche di telefonia mobile, delle modalità di accesso a Internet attraverso gli smartphone e dell'importanza del connubio tra Web e geolocalizzazione.

Il World Wide Web. Si parla di storia del Web, di tecnologia web (sempre a livello introduttivo: protocollo http, linguaggi HTML e XML, sistemi di Content Management, applicazioni Java ecc.), di contenuti del Web. Si introduce la distinzione fondamentale tra Web 1.0 e Web 2.0, e se ne discutono le ragioni storiche e concettuali.

La struttura di Internet e del Web. Viene inquadrato (a livello concettuale) il problema di come la struttura topologica di una rete ne influenzi le caratteristiche. Si affronta poi il tema delle reti a legge di potenza, sottolineando in particolare come il meccanismo del preferential attachment sia fondamentale per la creazione di reti a hub. Questo concetto trova la sua applicazione in moltissimi aspetti del Web di oggi, dalla distribuzione dei titoli in self-publishing sul portale Amazon al successo di operazioni marketing in contesti sociali come Facebook ecc.

La rivoluzione del Web. Questa parte è dedicata a mettere in evidenza gli aspetti più clamorosi dell'impatto che i nuovi media hanno avuto sulla società. In particolare si parla di problemi di tipo legale, con particolare riferimento al copyleft e alla censura dei contenuti in rete; degli aspetti legati al commercio (e-commerce) e al marketing (social marketing); dell'importante problema degli utenti del Web, della loro capacità di accesso alle risorse in rete e del digital divide; dell'Internet of Things, e delle sue futuristiche applicazioni (che già stanno diventando realtà).

Il condizionamento mediatico dell'opinione. Il problema viene inquadrato in senso generale (teoria dell'Agenda Setting, teoria della coltivazione televisiva di Gerbner, Spiral of Silence...). Si discute quindi di come, quanto e se i nuovi media stiano cambiando lo scenario generale.

Il Web e la conoscenza. Viene introdotto il concetto di società dei knowledge worker. Si sottolinea l'importanza del Web come repository globale di conoscenza. Vengono discussi gli approcci storici al problema del Knowledge Management, e si mette in evi-

denza come il Web abbia creato soluzioni del tutto nuove, di tipo bottom-up, alla creazione di mappe della conoscenza.

Il Web in azienda. L'ultima parte del corso è dedicata alle intranet, al loro sviluppo come Corporate Portal, e alle novità introdotte con l'avvento del cosiddetto Enterprise 2.0.

Bibliografia

Schiavo Campo P. (2015). *I media nella tela del ragno*. Edizioni Imperium.

Durante il corso potrebbero essere distribuite delle brevi dispense integrative, qualora il docente lo ritenga necessario.

Modalità d'esame

- Scritto diviso in due parti: A) 16 domande a risposta multipla e B) 2 domande aperte.
- Ricerca da svolgere per gruppi.
- Colloquio orale.

Descrizione degli esami del SECONDO ANNO

APPRENDIMENTO, PENSIERO

E DECISIONE (E2004P008)

Paolo Cherubini

CFU: 8

M-PSI/01

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso consente di sviluppare una conoscenza di ottimo livello di molti processi centrali per l'intelligenza umana e per lo sviluppo di concetti, credenze, opinioni e convinzioni: si sofferma su diverse forme di apprendimento, diverse forme di pensiero e ragionamento, e infine sulle caratteristiche dei processi decisionali. L'applicazione all'analisi del comportamento reale degli individui delle nozioni sopra indicate è supportata e facilitata dalla presentazione di esempi pratici.

Argomenti corso

In una prima parte introduttiva, si sintetizzano alcuni aspetti epistemologici e metodologici alla base della psicologia cognitiva contemporanea, anche soffermandosi su alcuni linguaggi logici o “tecnici” necessari alla comprensione degli aspetti avanzati di quanto affrontato. Successivamente, per ogni processo cognitivo affrontato si analizza dapprima il livello computazionale (“cosa fa questo processo?”), illustrando poi i principali risultati empirici e modelli teorici in grado di chiarirne il livello algoritmico (“come lo fa?”). I processi cognitivi affrontati sono: apprendimento associativo di covariazioni, apprendimento associativo di nessi causali, formulazione di giudizi espliciti di causalità, apprendimento di concetti e loro uso per categorizzare gli stimoli ambientali, sviluppo di nuovi concetti procedendo da concetti precedentemente appresi, tendenze che influenzano l'esplorazione dell'ambiente e la ricerca di informazioni volte al controllo di opinioni e credenze, risoluzione di problemi (sulla quale ci si sofferma illustrando diversi approcci di studio: gli aspetti fenomenologici, uso di euristiche, uso di ragionamenti per analogia, e infine i processi coinvolti nella soluzione di problemi deduttivi). Infine, si affronta la natura e lo svolgersi dei processi decisionali, visti sia nelle loro componenti cognitive, sia in quelle emotive.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di, 2012). *Psicologia Generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore (capp.: 1, 7, 8, 9, 13).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta. Il controllo delle conoscenze acquisite, sia allo scritto sia alla prova orale, è meticoloso e richiede una conoscenza approfondita degli argomenti esposti a lezione e presentati sul libro di testo.

GRAFICA (E2004P011)

Letizia Bollini / Gabriele Nicolai

CFU: 8

ICAR/17

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti ai concetti di comunicazione visiva e progettazione di artefatti comunicativi complessi. L'attività didattica è organizzata in lezioni teoriche incentrate sulla cultura del design, in attività di laboratorio finalizzate all'acquisizione degli strumenti informatici professionali e in attività progettuali e di workshop che hanno lo scopo di realizzare artefatti comunicativi off-line nel settore del branding, della comunicazione d'evento e dell'editoria.

Argomenti corso

Il corso affronta una serie di tematiche di comunicazione visiva tramite contributi monografici:

- Dalle avanguardie artistiche alla professione del grafico
- Grammatica visiva: il linguaggio della grafica
- Tipo-grafia: la parola vestita
- Messa in scena: lo spazio della pagina
- Il colore come linguaggio
- Immagini e retorica verbo-figurale.

Il corso è integrato dal Laboratorio informatico a frequenza obbligatoria per la modalità progettuale (75% di presenza) in cui lo studente apprenderà l'uso di base dei principali software professionali per il foto-ritocco e produzione di immagini digitali (Adobe CC Photoshop®) e di impaginazione editoriale a stampa e digitale (Adobe CC In Design-Digital Publishing®).

Bibliografia

La bibliografia verrà comunicata dal docente a inizio corso e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.

Modalità d'esame

Modalità progettuale: svolgimento di una esperienza pratica progettuale e sua discussione orale, prove in itinere sulla parte teo-

rica e bibliografica.

Modalità bibliografica: scritto a domande aperte e sua discussione orale.

INFORMATICA 2 (E2004P012)

CFU: 8

Alessandra Agostini / Lucia Pomello / Antonella Farinaccio INF/01

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si pone gli obbiettivi di far acquisire conoscenze spendibili e capacità pratiche “avanzate” in informatica secondo le due nature della disciplina: la natura teorica concettuale dei linguaggi formali e della loro modellazione; la natura teorica concettuale e pratica dell’informatica in quanto scienza della comunicazione mediata dal computer. Sono previste attività di laboratorio (svolte presso i laboratori informatici) a gruppi ristretti al fine di permettere agli studenti di acquisire una conoscenza pratica facilmente spendibile nel mondo del lavoro.

Argomenti corso

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

Parte teorica: Linguaggi e modellazione con particolare attenzione agli aspetti relativi al riconoscimento e alla generazione di linguaggi formali (i.e., interpreti e compilatori, grammatiche e automi); cenni alla teoria della computabilità e alla classificazione dei problemi risolvibili e non da un elaboratore.

Parte applicativa: ICT, *Human Computer Interaction*, esempi di applicazioni del Web per comunicare, cooperare, condividere materiali, socializzare (Web 2.0); *Semantic web* o web 3.0 (cenni) - produzione, composizione e accesso di dati collegati tra loro (*Open Data*).

Bibliografia

Si suggeriscono i seguenti testi:

Curtin D.P., Foley K., Sen K., Morin C. (2012). *Informatica di Base*, 5 ed. Milano: McGraw-Hill.

Brookshear G.J. (2012). *Informatica. Una panoramica generale*. Milano: Pearson.

Marco Lazzari (2014). *Informatica Umanistica*. Milano: McGraw Hill Education.

Carlucci A.L., Pirri F. (2005). *Strutture, logica, linguaggi*. Milano: Pearson.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste, in una prova scritta ed un colloquio orale. La parte scritta è composta da domande aperte ed esercizi sugli argomenti del corso. Inoltre, per la parte relativa alle esercitazioni di laboratorio, si chiede di svolgere un semplice progetto in modo autonomo. Il colloquio orale viene modulato sulla base degli esiti della prova scritta e del progetto di laboratorio.

PSICOLINGUISTICA (E2004P009)

CFU: 8

Francesca Foppolo

L-LIN/01

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si propone di fornire allo studente una conoscenza approfondita dei meccanismi che sottostanno all'elaborazione e al processamento del linguaggio in adulti e bambini. Verranno presi in esame i diversi strumenti e le metodologie sperimentali utilizzati nello studio del linguaggio e si approfondiranno alcuni aspetti del processo di acquisizione.

Argomenti corso

Il linguaggio verrà indagato dal punto di vista della sua elaborazione ed acquisizione. In particolare: si analizzeranno i processi cognitivi coinvolti nell'elaborazione linguistica affrontando la questione di come attiviamo e recuperiamo il significato delle singole parole, fino all'analisi delle strategie che adottiamo nel combinare le diverse parole in frasi e nell'interpretare le frasi nei diversi contesti, anche con riferimento a contesti comunicativi specifici (quali,

ad esempio, pubblicità, giornalismo, comicità). A partire dall'analisi di studi sperimentali specifici, verranno presentate le diverse tecniche sperimentali utilizzate nell'indagine del linguaggio e verranno confrontati i modelli di elaborazione dei diversi aspetti del linguaggio scritto e parlato sia nella popolazione adulta che nei bambini. Si approfondiranno inoltre alcuni aspetti dello sviluppo del linguaggio nel bambino, in particolare: le abilità linguistiche nei neonati e le strategie di apprendimento per lo sviluppo del vocabolario e la combinazione di frasi.

Bibliografia

La bibliografia verrà comunicata dal docente a inizio corso e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOLOGIA DELL'ARTE (E2004P013)

CFU: 8

Daniele Zavagno

M-PSI/01

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso, incentrato soprattutto sull'analisi strutturale di opere d'arte visiva, si propone di presentare i diversi modi in cui arte-scienza e arte-psicologia si sono intersecate, al fine di delineare i punti salienti delle diverse prospettive assunte dalla psicologia dell'arte intesa come disciplina autonoma. Dato che l'esame è inordinato in un Corso di Laurea incentrato sulla comunicazione, saranno poi analizzate le interazioni tra arte e comunicazione in relazione agli aspetti percettivi e cognitivi inerenti alla fruizione di opere d'arte. Infine, sarà sviluppato un tema monografico riguardante la rappresentazione e la percezione dello spazio in opere pittoriche.

Argomenti corso

Partendo dall'analisi di concetti quali il bello, il brutto, verosimiglianza, oggettività, soggettività, realtà, ecc., il corso affronta i diversi modi in cui arte e scienza si sono intersecate nella storia dell'umanità, illustrando i diversi approcci della psicologia e delle neuroscienze all'arte, illustrandone brevemente pregi e limiti. Nell'analizzare le interazioni tra arte e comunicazione si discuterà del rapporto tra arte e potere, e si approfondirà la tesi proposta da Massironi secondo cui l'arte può essere anche considerata come il laboratorio ideale dove si indagano nuove forme e modalità inerenti alla comunicazione. Al fine di favorire una comprensione delle dinamiche psicologiche insite alla fruizione delle opere d'arte, saranno analizzati aspetti più propriamente strutturali da un punto di vista percettivo e cognitivo (equilibrio, configurazione e forma, spazio e luce, dinamica). Ad integrazione del corso sarà sviluppato un breve corso monografico sulla rappresentazione pittorica dello spazio. Nel corso delle lezioni saranno presentati diversi esercizi facoltativi, che gli studenti potranno liberamente scegliere di svolgere a casa. Lo scopo degli esercizi è quello di mettere a fuoco problemi e tematiche affrontate in aula, soprattutto legato ad ambiti quali la percezione-fruizione di opere d'arte, la creatività, l'analisi critica di immagini, l'emergere di esperienze personali legate alla fruizione estetica.

Bibliografia

Massironi M., *L'osteria dei dadi truccati*. Milano: Mimesis.

Mastandrea S. (2015). *Psicologia dell'arte*. Roma: Carocci editore.
Slide, articoli e altro materiale messo a disposizione dal docente sulla pagina eLearning dedicata al corso.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- a) Gombrich E.H., *Freud e la psicologia dell'arte*. Torino: Einaudi.
- b) Zeki S., *La visione dall'interno. Arte e cervello*. Torino: Bollati Boringhieri (tutta la Parte prima).
- c) Panofsky E., *La prospettiva come "forma simbolica"*. (Qualsiasi edizione).

N.B.: Si dà per scontato che gli studenti abbiano superato un esame di *Psicologia generale per la comunicazione*, o di *Psicologia generale 1*, e

che abbiano nozioni di storia dell'arte. In caso contrario, si consigliano i seguenti testi di consultazione/integrazione:

Per chi proviene da altri Dipartimenti:

Qualsiasi libro di testo di Psicologia Generale con lettura dei capitoli sulla metodologia della ricerca in psicologia, sulla percezione visiva e sulle emozioni.

Per chi non ha familiarità con le belle arti:

Gombrich E.H. (2008). La storia dell'arte. Phaidon.

Vettese A. (2012). L'arte contemporanea. Tra mercato e nuovi linguaggi. Bologna: Il Mulino.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale è modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PER LA COMUNICAZIONE (E2004P015)

CFU: 8

Hermann Bulf

M-PSI/04

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso permette allo studente di acquisire una conoscenza generale dello sviluppo infantile, dalla prima infanzia all'età adolescenziale, spiegando lo sviluppo e il funzionamento cognitivo, emotivo, linguistico e comportamentale del bambino, anche attraverso la presentazione delle teorie di riferimento. Vengono inoltre fornite conoscenze sul come lo sviluppo comunicativo influenzi e sia influenzato dalle altre competenze infantili.

Argomenti corso

Approcci allo studio dello sviluppo • Teorie dello sviluppo cognitivo • Lo sviluppo cognitivo • La nascita della comunicazione • Lo sviluppo della comunicazione prima del linguaggio • Il linguaggio • Lo sviluppo emotivo • Lo sviluppo sociale • Lo sviluppo del Sé, delle emozioni e della moralità • L'adolescenza.

Bibliografia

La bibliografia sarà comunicata all'inizio del corso e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta costituita da domande aperte e a scelta multipla, il cui superamento permette l'accesso a un colloquio orale.

PSICOLOGIA DINAMICA

DELLA COMUNICAZIONE (E2004P016)

CFU: 8

Docente da definire

M-PSI/07

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Argomenti, bibliografia e modalità d'esame verranno forniti a inizio del corso dal docente responsabile e pubblicati sulla relativa pagina del sito e-learning.

SOCIOLOGIA (E2004P017)

CFU: 8

Roberto Marchisio

SPS/07

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Mutuato da Sociologia, Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

STORIA DELLA SCIENZA (E2004P010)

CFU: 8

Pietro Redondi

M-STO/05

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Arricchire la cultura scientifica e generale dello studente è l'ob-

biiettivo di questo insegnamento dedicato ai problemi e alle forme di spiegazione della scienza occidentale. Dopo alcune lezioni introduttive sull'uso di strumenti di ricerca bibliografica, il corso quest'anno verterà sulle trasformazioni dell'idea di tempo.

Argomenti corso

Natura e cultura del tempo. Il tempo nel pensiero greco e cristiano. Tempo della Chiesa, tempo del mercante. Iconografia di Cronos / Padre Tempo. L'idea di tempo nella scienza e nella filosofia moderna da Copernico alla relatività ristretta. La nozione di tempo nella psicologia e nella sociologia del XX secolo. Il corso sarà accompagnato da letture di testi e da proiezioni di film sul tema del tempo e della temporalità.

Bibliografia

Leggere e scrivere. Un'introduzione alla ricerca bibliografica (dispensa disponibile presso la Copisteria Fronteretro, anche in ed. digitale sulla pagina E-learning associata al corso).

Redondi P. (2015). *Storie del tempo*. Roma, Laterza.

Modalità d'esame

Prova scritta con domande a scelta multipla e domande aperte; prova orale.

Laboratori del SECONDO ANNO

ANALISI E INTERVENTO NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI (E2004P018) CFU: 3

Giulia Venini

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Il laboratorio ha l'obiettivo di fornire elementi teorici di orientamento e familiarizzazione con il sistema delle organizzazioni aziendali

per facilitare la comprensione delle dinamiche organizzative nei contesti lavorativi e delle variabili socio-psicologiche sollecitate all'interno delle organizzazioni.

Vuole fornire una panoramica dell'evoluzione delle organizzazioni aziendali (dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione digitale e dalla produzione di beni alla produzione di servizi) e dei principali modelli organizzativi di riferimento, che prendono avvio dalle teorie socio-psicologiche. Intende potenziare le capacità di analisi critica e comparativa tra organizzazioni differenti e favorire la comprensione delle logiche di lavoro e di collaborazione nelle organizzazioni moderne a partire da un'analisi delle relazioni tra individui all'interno delle organizzazioni. Sperimentare la gestione di un "progetto reale" di lavoro in piccolo gruppo. Presentare attività e strumenti concreti per la pratica operativa aziendale e l'intervento consulenziale nelle organizzazioni.

Argomenti laboratorio

Nel corso delle lezioni verranno trattati i seguenti argomenti:

- Organizzazioni aziendali: cosa sono, quali sono le caratteristiche morfologiche e funzionali tipiche, quale il sistema di relazione al mercato;
- Evoluzione dei modelli organizzativi: in relazione ai diversi contesti storici ed ai cambiamenti culturali, economici e sociali e in relazione alla tipologia di beni e servizi offerti;
- Quattro casi studio di organizzazioni con prassi eccellenti (tecnologie, processi, metodologie,...) – "best in class";
- Il lavoro nelle organizzazioni moderne: mappatura delle forme di collaborazione esterna e lavoro dipendente;
- Gli strumenti di lavoro delle organizzazioni moderne: sistemi di comunicazione, di gestione ed informatici.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, elaboreranno e svilupperanno un progetto reale, simulando la gestione di un'iniziativa calata in una organizzazione. L'acquisizione dei CFU sarà subordinata alla presentazione e alla valutazione positiva del progetto di lavoro ultimato.

COMUNICAZIONE

AUDIOVISIVA (E2004P019)

CFU: 3

Docente da definire

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Il laboratorio di Comunicazione audiovisiva prepara gli studenti alla produzione di un prodotto audiovisivo. A tal fine, gli studenti apprenderanno le tecniche di produzione audiovisiva.

Argomenti laboratorio

La fruizione del mezzo televisivo è cambiato radicalmente nel corso degli ultimi anni e la diffusione della tecnologia di massa mette tutti in condizione di essere dei potenziali videomaker. Un prodotto audiovisivo va pensato, bisogna organizzare le risorse e sapere usare gli strumenti in dotazione. Le prime lezioni verranno utilizzate per visionare ed analizzare materiale di varia natura, a seguire, le idee proposte verranno elaborate ed organizzate. Con i mezzi a disposizione, gli studenti pianificheranno le riprese e il montaggio con relativi momenti di visione e indicazioni per le fasi successive. Per l'ultima lezione è prevista una diretta web o una registrazione dal centro televisivo universitario per la presentazione dei prodotti finali.

Viene richiesto l'utilizzo di un mezzo di ripresa (telecamera, macchina fotografica, videofonino...) con una buona risoluzione, e di un programma di montaggio a scelta.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per poter acquisire i crediti, viene richiesta la presentazione di un elaborato video e di partecipare ad almeno il 75% delle ore di lezione.

COMUNICAZIONE CINEMATOGRAFICA (E2004P020)

CFU: 3

Emilia Bandel

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE II

Finalità laboratorio

Il laboratorio vuole offrire una panoramica a 360° di quello che è l'universo cinematografico in tutte le sue componenti: storica e culturale, espressiva e comunicativa, industriale, commerciale. Dopo aver analizzato l'evoluzione storica e le funzioni linguistiche e di produzione di senso del dispositivo cinematografico, il laboratorio permetterà agli studenti di conoscere il percorso che va dall'ideazione e realizzazione alla distribuzione commerciale di un'opera cinematografica, passando in rassegna i mestieri e le pratiche principali dell'industria cinematografica, inclusi festival e mercati.

Argomenti laboratorio

Gli argomenti delle lezioni teoriche sono: • Storia del cinema: dal muto al digitale • I linguaggi del cinema: teorie e prassi • La produzione e i mestieri del cinema • Il viaggio del film tra festival e mercati • La distribuzione in Italia • Il futuro del cinema.

La prima parte di ciascuna lezione è dedicata alla teoria, mentre la seconda parte è dedicata alla visione, analisi e discussione di sequenze tratte dai capolavori della storia del cinema, valutando come le diverse opzioni di messa in scena contribuiscano alla comunicazione del senso.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per l'acquisizione dei CFU è necessaria la frequenza di almeno il 75% delle ore di lezione e la stesura di un elaborato, ovvero l'analisi scritta di una sequenza di un film (a scelta) di almeno due cartelle. Nell'analizzare la sequenza di un film si valuteranno: 1) la funzione narrativa della scena rispetto al film nel suo complesso; 2) la messa in scena scelta dal regista; 3) lo stile della recitazione e i dialoghi; 4) il montaggio; 5) la musica; 6) la fotografia; 7) la scenografia; 8) i costumi.

COMUNICAZIONE GIORNALISTICA (E2004P021)

CFU: 3

Marco Mozzoni

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE II

Finalità laboratorio

Finalizzato a preparare gli studenti a un migliore inserimento nel mondo del lavoro, il laboratorio ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una solida base teorica e applicativa delle modalità mediante le quali si attua la comunicazione giornalistica, sia nel contesto del giornalismo in senso stretto (redazione di articoli per quotidiani, radio e tv, tradizionali e online) sia nel contesto del lavoro giornalistico effettuato all'interno di agenzie di comunicazione e uffici stampa (comunicati, cartelle stampa, infographics). Le attività si focalizzeranno in particolare sul lavoro delle agenzie di stampa e delle redazioni online e multimediali – destinate a conquistare fette di mercato sempre più ampie – imparando a “confezionare su misura” l'informazione per le diverse piattaforme, caratterizzate da linguaggi, tempi e spazi giornalistici peculiari.

Argomenti laboratorio

Imparando a rispondere autonomamente e adeguatamente alla domanda ricorrente “qual è la notizia?” (croce e delizia di ogni giornalista) gli studenti rinforzeranno in breve tempo l'abitudine a inquadrare gli eventi in termini di “Eight Factors” (Impact, Timeliness, Prominence, Proximity, Bizarre, Conflict, Currency, Human Interest), vagliando fonti e “rumors”, realizzando narrazioni ad effetto destinate a pubblici di riferimento diversificati. Il metodo di apprendimento adottato nel laboratorio si riassume in una frase: “Learning by experience”. Fa leva sui processi di auto scoperta che consentono di valorizzare i talenti e gli interessi specifici di ciascuno studente, chiamato a imparare il “mestiere” facendosi da subito giornalista, proprio come all'interno di una redazione in cui il capo redattore (o il direttore responsabile) assegna lavori e svela man mano i “trucchi e le malizie”, fino all'avvenuta pubblicazione dei “pezzi” in pagina. Per quanto riguarda i contenuti, gli

studenti acquisiranno le principali tecniche di scrittura attraverso la stesura di articoli brevi in venti righe, interviste e inchieste di approfondimento su temi di stringente attualità, che spazieranno dall'economia al sociale, dalla cronaca alle nuove tecnologie, stimolando in questo modo la messa in campo delle competenze e delle conoscenze acquisite anche in altri corsi e laboratori attivati dall'Università. Gli studenti familiarizzeranno inoltre con la deontologia professionale, conosceranno le modalità di iscrizione all'Ordine dei Giornalisti, nonché le pratiche per la registrazione al Tribunale di una nuova testata nel contesto dell'ideazione di un business plan per una startup nel mercato dell'informazione. Simulazioni di conferenze stampa ed eventi giornalistici su materiali reali e una serie di visite alle redazioni di giornali, radio e tv con sede a Milano integreranno le attività di laboratorio.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per l'acquisizione dei CFU è richiesta la partecipazione attiva al laboratorio, con la realizzazione in aula degli elaborati e delle attività concordate, che devono essere valutati positivamente, oltre a una frequenza obbligatoria ad almeno il 75% delle lezioni.

IMMAGINI DELLA MALATTIA (E2004P022) CFU: 3

Roberta Passione

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I

Finalità laboratorio

Le finalità del Laboratorio di Immagini della malattia sono indirizzate a fornire agli studenti materiale e strumenti utili sia alla elaborazione di una riflessione critica e articolata sul problema del rapporto fra normale e patologico, sia alla decodifica dei principali modelli di spiegazione della malattia che, elaborati storicamente in ambito medico e psichiatrico, costituiscono ancora oggi un precipitato fondamentale nel campo della cultura e della comunicazione.

Argomenti laboratorio

Nel corso dei secoli la malattie mentali sono state variamente concettualizzate e rappresentate. Ad ogni diversa categorizzazione e lettura è corrisposta una diversa immagine di ammalato, nonché un diverso approccio teorico e terapeutico. Ponendo l'attenzione su questa molteplicità di prospettive, il laboratorio si propone di delineare l'evoluzione della rappresentazioni scientifiche e sociali del patologico.

Mediante un percorso storico 'a tappe' e 'per temi' nel quale si farà anche ricorso all'impiego di fonti visive che gli studenti saranno chiamati ad analizzare, verranno presi in esame alcuni dei principali modelli di lettura delle malattie mentali proposti fra Otto e Novecento.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Presentazione di elaborati scritti su argomenti a libera scelta emersi di volta in volta nel corso del laboratorio e concordati con il docente. Colloquio e discussione finale con il docente.

LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA (E2004P023)

CFU: 3

Francesca Guerisoli

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE II

Finalità laboratorio

Attraverso lezioni frontali sulla storia della fotografia, lettura dell'immagine ed esercitazioni pratiche, il laboratorio intende fornire gli strumenti critici di base per la comprensione dei linguaggi della fotografia. In particolare, al fine di dotare gli studenti di capacità di analisi dei diversi prodotti visivi che impiegano l'immagine fotografica, il laboratorio intende fornire competenze teoriche e nozioni storiche sull'uso della fotografia, indagare il rapporto tra fotografia e informazione, sviluppare competenze di analisi critica dell'immagine, indagare l'impiego della fotografia nei diversi am-

biti professionali.

Argomenti laboratorio

La prima parte del laboratorio prevede una panoramica sulla storia della fotografia, dall'invenzione ai giorni nostri. In particolare verranno indagati: gli aspetti sociali dei generi fotografici, l'uso della fotografia come mezzo espressivo, i suoi significati politici e culturali, la fotografia come strumento di narrazione della società, l'impiego in ambito pubblicitario.

Ogni lezione prevede inoltre l'analisi dell'immagine fotografica e del contesto di produzione e di distribuzione attraverso la lettura critica di singole fotografie, campagne, progetti, soggetti e autori.

La terza parte del laboratorio è dedicata alla sperimentazione del mezzo fotografico in relazione a uno o più temi prestabiliti al fine di mettere in pratica le competenze acquisite.

Modalità d'acquisizione dei CFU

Per l'acquisizione dei CFU è necessaria la frequenza di almeno il 75% delle ore di lezione, la partecipazione attiva e la stesura di un elaborato il cui tema e le modalità di realizzazione e di valutazione verranno comunicati nel corso delle lezioni.

PUBBLICITÀ (E2003P031)

CFU: 3

Claudio Capovilla / Docente da definire

ANNO: II ORE DI LEZIONE: 24

SEMESTRE I e II

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia - E2003P

d.m. 270/2004

*Classe L-20 – Scienze della Comunicazione
(Communication and Psychology)*

Presentazione

Comunicazione e Psicologia è un Corso di Laurea Triennale (Classe L-20, Scienze della Comunicazione) che ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie ad un esperto della comunicazione. Nell'anno accademico 2015-16 sarà attivo il III anno.

Ogni studente deve fare riferimento al regolamento didattico relativo alla sua coorte, cioè all'anno di prima iscrizione al Corso di studi. Devono fare riferimento al piano didattico sotto riportato gli studenti che si sono iscritti al primo anno di corso nel 2013-14 (coorte 2013-14).

Prosecuzione degli studi e ambiti occupazionali

La laurea in Comunicazione e Psicologia permette la continuazione degli studi con Corsi di Laurea Magistrale e Master di I livello, oppure l'accesso diretto a posizioni lavorative che richiedono la figura di un professionista della comunicazione.

Primo e secondo anno

Il primo e il secondo anno del Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia non sono più attivi.

Gli studenti che dovessero ancora sostenere degli esami del primo anno possono sostenere gli esami facendo riferimento ai corsi equivalenti attivati dal nuovo Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

Gli studenti che dovessero ancora sostenere degli esami del secondo anno possono sostenere gli esami relativi al programma dell'anno accademico 2014-15 fino all'appello di recupero della sessione d'esami di settembre 2015, e, per gli insegnamenti che si sono svolti nel secondo semestre dell'a.a. 2014-15, fino all'appello di recupero della sessione d'esame invernale (gennaio-febbraio 2016). Dopo tali appelli di recupero, possono sostenere gli esami del secondo anno facendo riferimento ai corsi equivalenti attivati dal nuovo Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

Piano didattico coorte 2013-14

Terzo Anno

Attività obbligatorie (8 CFU ciascuna):

E2003P024 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06;

E2003P023 Psicologia sociale della comunicazione M-PSI/05.

Altre attività obbligatorie

E2003P055 Seconda lingua straniera – 3 CFU

E2003P050 Stage – 10 CFU

8 CFU corrispondenti a 1 insegnamento a scelta fra:

E2003P025 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;

E2003P026 Informatica e grafica per il web INF/01;

E2003P027 Psicologia del comportamento economico e
dei consumi M-PSI/06.

Attività formativa a scelta – 16 CFU

E2003P060 **Prova finale** – 6 CFU (comprensivi di 2 CFU di laboratorio propedeutico alla prova finale)

Descrizione degli esami del TERZO ANNO

COMUNICAZIONE

D'IMPRESA (E2003P025)

CFU: 8

Silvia Simbula

M-PSI/06

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Finalità corso

Il corso si propone di approfondire in maniera critica la tematica della comunicazione d'impresa, fornendo agli studenti gli strumenti concettuali e operativi necessari per comprendere e gestire le dinamiche organizzative nei contesti lavorativi e il funzionamento dei processi comunicativi.

Argomenti corso

CORSO DI LAUREA IN
COMUNICAZIONE E PSICOLOGIA

I contenuti del corso intendono fornire un quadro concettuale e metodologico della comunicazione d'impresa approfondendo, da un lato, l'evoluzione dei bisogni e dei contenuti della comunicazione in rapporto allo sviluppo organizzativo; dall'altro, gli sviluppi della comunicazione nelle relazioni delle organizzazioni con i loro ambienti. Poiché “comunicare” e “organizzare” sono processi fortemente collegati, si intendono analizzare alcuni aspetti chiave che caratterizzano la vita organizzativa (es. climi e culture nelle organizzazioni, gruppi di lavoro, leadership, conflitto, presa di decisione). A tal fine, i contenuti del corso vengono trattati per mezzo di lezioni frontali, integrate con la presentazione e discussione guidata di studi di caso, attraverso cui viene sollecitata la partecipazione attiva da parte degli studenti.

Bibliografia

La bibliografia sarà comunicata a lezione e resa disponibile sulla pagina e-learning del corso.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta sugli argomenti del corso e in un successivo colloquio orale, subordinato al superamento della prova scritta. Lo svolgimento del colloquio sarà modulato in funzione dell'esito della prova scritta.

INFORMATICA E GRAFICA

PER IL WEB (E2003P026)

CFU: 8

Alessandro Gabbiadini / Diana Quarti

INF/01

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 28

ORE DI LABORATORIO: 32

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso di Informatica e grafica per il web è mirato alla descrizione dell'intero processo di creazione di un sito web fornendo da un lato una conoscenza specifica degli aspetti teorici e progettuali legati allo sviluppo di un ipertesto fruibile via web (concetti di Usabilità, Interaction Design e User Experience) e dall'altro l'ac-

quisizione di strumenti di sviluppo specifici (Adobe Photoshop, Adobe Dreamweaver, Balsamiq).

Argomenti corso

● Elementi di usabilità e progettazione delle interfacce grafiche per il web ● Architettura dell'informazione ● Progettazione e wireframe ● HTML e CSS ● Adobe Dreamweaver ● Adobe Photoshop.

Bibliografia

Haffly C. (2013). *Photoshop per il web design*. Milano: Apogeo.

Beaird J. (2011). *Web design per creativi, grafici, sviluppatori*. Milano: Apogeo.

Qualsiasi guida di HTML e CSS online.

Sito di riferimento del corso: **www.liralab.com/igw**.

Modalità d'esame

- Scritto individuale su argomenti teorici trattati a lezione.
- Elaborato progettuale di gruppo (gruppi da 2/3 studenti per la creazione di un sito web completo e navigabile in formato HTML/CSS).
- Breve discussione dell'elaborato finale in fase di orale.

PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ECONOMICO E DEI CONSUMI (E2003P027)

CFU: 8

Riccardo Giorgio Zuffo

M-PSI/06

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE II

Mutuato da Psicologia del comportamento economico e dei consumi, Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

PSICOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO (E2003P024)

Luigi Ferrari

CFU: 8

M-PSI/06

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

L'insegnamento mira a fornire allo studente un'introduzione alle principali tematiche psicologiche necessarie alla comprensione delle dinamiche organizzative nei contesti lavorativi. L'insegnamento è inoltre finalizzato a un'introduzione generale allo studio delle variabili psicologiche globalmente intese nell'economia.

Argomenti corso

Nella prima parte del corso verranno presentate le nozioni di base della psicologia del lavoro e delle organizzazioni anche attraverso la narrazione di F. Kafka. Nella seconda parte si allargherà il discorso agli altri aspetti del comportamento economico e in particolare al concetto complesso di homo oeconomicus. Infine, anche sulla base delle nozioni economiche e di psicologia economica presentate nella seconda parte, sarà possibile fare cenno alle maggiori problematiche psicologiche e sociali del mercato del lavoro e delle nuove figure professionali. Qualora si realizzino le condizioni di fattibilità, un'attività seminariale sarà affiancata alle lezioni, per piccoli gruppi, su temi specifici, anche come preparazione/orientamento alla tesi triennale sui temi psicologici del lavoro e dell'economia.

Bibliografia

Novara F., Sarchielli G. (1996). *Fondamenti di psicologia del lavoro*. Bologna: Il Mulino (Solo pp. 57-111).

Ferrari L. (2014). *Alle fonti del kafkiano. Lavoro e individualismo in Franz Kafka*. Piacenza: Vicolo del Pavone (Capp. 1, 2, 3).

Ferrari L. (2010). *L'ascesa dell'individualismo economico*. Piacenza: Vicolo del Pavone (Capp. 1, 2, 3, 4, 15, e, inoltre, un capitolo a scelta tra i capp. 5-14).

Modalità d'esame

L'esame è solo orale per tutti, senza eccezioni. Nella valutazione finale potrà, in aggiunta, entrare l'esito di apprendimento dell'eventuale attività seminariale di affiancamento.

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE (E2003P023)

CFU: 8

Elena Tebano

M-PSI/05

ANNO: III ORE DI LEZIONE: 56

SEMESTRE I

Finalità corso

Il corso intende introdurre gli studenti alle tematiche della psicologia sociale della comunicazione. L'obiettivo è fornire gli strumenti necessari alla comprensione degli aspetti formali, sociali e culturali che influenzano la comunicazione, sia la sua produzione che ricezione, nei mass media.

Argomenti corso

Particolare attenzione verrà riservata ai meccanismi di persuasione e propaganda della comunicazione di massa, in politica, nella pubblicità e nell'informazione, per mostrare come i media influenzino comportamenti e atteggiamenti delle persone. Attraverso l'esame di alcuni casi specifici, si analizzerà come stereotipi, pregiudizi e aspettative condizionino la comunicazione, all'origine e nella sua fruizione, e saranno illustrati i criteri di «notiziabilità» che presiedono alla scelta dei contenuti dell'informazione; le tecniche dello storytelling nella comunicazione politica; gli effetti della cultura popolare sugli atteggiamenti sociali. Sarà fornita un'introduzione alle tecniche di base della comunicazione scritta nell'informazione su media tradizionali e new media, e nelle agenzie di stampa. Le lezioni frontali saranno affiancate da attività seminariali e di laboratorio.

Bibliografia

Pratkanis A.R., Aronson E. (2003). *L'età della propaganda*. Bologna: Il Mulino.

Testi che saranno impiegati nel lavoro seminariale:

Tosi Cambrini S. (2008). *La zingara rapitrice. Racconti, denunce, sentenze*. CISU.

Romito P. (2011). *Un silenzio assordante. La violenza occultata su donne e minori*. Milano: Franco Angeli.

Nussbaum M. (2011). *Disgusto e umanità. L'orientamento sessuale di fronte alla legge*. Milano: Il Saggiatore.

Randall D. (2009). *Il giornalista quasi perfetto*. Roma-Bari: Laterza.

Testi suggeriti per eventuali approfondimenti.

Wolf M. (2001). *Teorie della comunicazione di massa*. Milano: Bompiani.

Salmon C. (2014). *La politica nell'era dello storytelling*. Roma: Fazi (*in alternativa*: Salmon C. (2008). *Storytelling*. Roma: Fazi).

Ulteriore bibliografia verrà comunicata dal docente a inizio del corso e pubblicata sulla relativa pagina del sito e-learning.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla sugli argomenti del corso e dalla produzione di un elaborato. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati

- *Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509)*
- *Corso di Laurea in Psicologia – Vecchio Ordinamento*
- *Corso di Laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20 Laurea in Comunicazione; L-24 Laurea in Psicologia)*
- *Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (d.m. 509) (Indirizzo Psicologia della Comunicazione)*

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509/99)

Il Corso di Laurea in *Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509* non è più attivo. Gli studenti ancora iscritti a Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 possono o chiedere il trasferimento al nuovo Corso di Laurea in *Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 270* (si veda pp. 29-30 per le modalità di trasferimento) oppure rimanere iscritti al vecchio Corso di Laurea, e fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico. Dato che, in alcuni casi, la differenza tra il numero di CFU attribuiti agli insegnamenti di Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 e quelli del nuovo Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 270 è significativa, per i corsi evidenziati con l'asterisco è necessario verificare il programma previsto, controllando sul sito web del corso, o contattando direttamente i docenti degli insegnamenti del nuovo Corso di Laurea. Si invitano in ogni caso gli studenti ancora iscritti al vecchio Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 a prendere contatti con la Prof.ssa Maria Elena Magrin (***presidente.stp@unimib.it***) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

STP (d.m. 509/99)	CFU	STP (d.m. 270/04)	CFU
<i>Insegnamenti del I anno</i>			
Psicologia sociale	9	Psicologia sociale	8
Psicologia dello sviluppo	9	Psicologia dello sviluppo	8
Psicologia generale I (percezione e memoria)	9	Psicologia generale 1	8
Fondamenti anatomo-fisiologici della attività psichica	9	Fondamenti anatomo-fisiologici della attività psichica	8
Statistica per la ricerca sociale*	6*	Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS1*	8*
Genetica*	3*	Biologia e genetica*	8*
Biologia*	3*	Biologia e genetica*	8*
Storia della psicologia*	6*	Storia della psicologia*	8*

<i>Insegnamenti del II anno</i>			
Psicologia generale 2 (linguaggio e pensiero)	9	Psicologia generale 2	8
Psicologia fisiologica	9	Psicologia fisiologica	8
Psicometria*	6*	Psicometria con laboratorio di SPSS2*	8*
Psicologia dinamica	9	Psicologia dinamica	8
Linguistica generale*	3*	Filosofia della mente, logica e lingue naturali*	8*
Ricerca intervento in ambito psicosociale*	3*	Ricerca intervento di comunità*	8*
Metodologia della ricerca in psicologia dello sviluppo	3	Contattare la Prof.ssa N. Salerno	
Attendibilità e validità	3	Contattare la Prof.ssa F. Crippa	

<i>Insegnamenti del III anno</i>			
Genetica del comportamento*	3*	Biologia e genetica*	8*
Psicologia della personalità*	3*	Motivazione, emozione e personalità*	8*
Tecniche del colloquio*	3*	Tecniche del colloquio*	8*
Laboratorio di tecniche del colloquio	3	Contattare la Dott.ssa A. Tagini	
Teoria e tecnica dei test	3	Contattare il Prof. G.B. Flebus	
Laboratorio di teoria e tecnica dei test	3	Contattare il Prof. G.B. Flebus	

<i>A. Indirizzo di Counseling e salute mentale</i>			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8
Strumenti di valutazione della personalità*	6*	Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità*	8*
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari*	6*	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari*	8*
Psicologia dell'adolescenza*	6*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*

B. Indirizzo di Lavoro e organizzazioni			
Psicologia sociale dei gruppi di lavoro*	6*	Psicologia sociale dei gruppi*	8*
Psicologia del comportamento economico e delle organizzazioni*	6*	Psicologia del comportamento economico e dei consumi*	8*
Metodi qualitativi della ricerca psicologica	5	Contattare il Prof. L. Montali	
Approcci alla ricerca sul campo e procedure di campionamento	4	Contattare la Prof.ssa F. Crippa	
Istituzioni di economia	3	Contattare il Prof. L. Ferrari	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
L'intervista nella ricerca sociale	3	Contattare il Prof. L. Montali	
C. Indirizzo di Psicologia cognitiva applicata			
Psicologia della comunicazione	6	Contattare la Prof.ssa L. Macchi	
Psicologia giuridica*	6*	Psicologia giuridica*	8*
Psicologia del pensiero	6	Contattare il Prof. P. Cherubini	
Ergonomia cognitiva	6	Contattare il Prof. P. Cherubini	
Criminologia*	3*	Criminologia*	8*
Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
D. Indirizzo di Valutazione, sostegno e riabilitazione nell'adulto e nell'anziano			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8
Valutazione e riabilitazione neuropsicologica	9	Psicobiologia dei disturbi comportamentali	8
Psicologia attitudinale	3	Contattare il Prof. S. Castelli	
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Fondamenti di neurologia per psicologi	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
Fondamenti di psichiatria per psicologi	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	

<i>E. Indirizzo di Valutazione, sostegno e riabilitazione in età di sviluppo</i>			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	6	Contattare la Prof.ssa N. Salerno	
Psicologia dell'educazione*	6*	Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento*	8*
Psicologia dell'adolescenza*	6*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*

<i>Attività formative a scelta</i>		
Psicologia del benessere nel ciclo di vita	3	Contattare la Prof.ssa P. Steca
Psicologia sociale di comunità	3	Contattare la Dott.ssa M. Colombo
Genitorialità e figli adolescenti	3	Contattare il Dott. D. Sarracino
Pensiero e ragionamento in età scolare	3	Contattare la Prof.ssa N. Salerno

Corso di Laurea in Psicologia

- Vecchio Ordinamento

Il Corso di Laurea quinquennale in Psicologia (Vecchio Ordinamento) è disattivato. Gli studenti ancora immatricolati possono sostenere gli esami mancanti facendo riferimento a insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP), o nei Corsi di Laurea Magistrale in Psicologia: Psicologia Clinica, dello Sviluppo e Neuropsicologia (PCSN); Psicologia dei Processi Sociali, Decisionali e dei Comportamenti Economici (PPSDCE); Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi (PSPE), secondo la tabella indicata in calce.

Si invitano comunque gli studenti ancora iscritti a Psicologia – Vecchio Ordinamento a prendere contatti con la Prof.ssa Paola Ricciardelli (paola.ricciardelli@unimib.it) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

Psicologia V.O.	Esami Corrispondenti
<i>Insegnamenti obbligatori del biennio</i>	
Biologia generale	Biologia e genetica (STP)
Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica	Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica (STP)
Psicologia fisiologica	Psicologia fisiologica (STP)
Psicologia generale (1a annualità)	Psicologia generale 1 (STP)
Psicologia generale (2a annualità)	Psicologia generale 2 (STP)
Psicologia dello sviluppo	Psicologia dello sviluppo (STP)
Psicologia dinamica	Psicologia dinamica (STP)
Psicologia sociale	Psicologia sociale (STP)
Statistica per la ricerca sociale	Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS 1 (STP)
Teoria e tecnica dei test*	Contattare il Prof. G.B. Flebus
Tecniche dell'intervista e del questionario*	Contattare il Prof. L. Vecchio
Psicometria	Contattare il Prof. G. Rossi
Psicologia della comunicazione	Contattare la Prof.ssa L. Macchi

** Nel caso del corso di Teoria e tecnica dei test e di Tecniche dell'intervista e del questionario, le E.P.G., un tempo a frequenza obbligatoria, devono essere sostituite con un'integrazione di programma e/o una relazione scritta concordata tra il docente di riferimento e lo studente.*

<i>A. Indirizzo di Psicologia generale e sperimentale</i>	
Psicologia cognitiva	Basi cognitive dell'interazione sociale (PCSN)
Psicologia del pensiero	Pensiero e comunicazione (STP)
Psicologia fisiologica (avanzato)	Psicobiologia del ciclo di vita (PCSN)
Psicologia dello sviluppo cognitivo	Psicologia dello sviluppo cognitivo (PCSN)
Neuropsicologia	Neuropsicologia (PCSN)
Psicologia clinica	Psicologia clinica (PCSN)

<i>B. Indirizzo di Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni</i>	
Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	Psicologia sociale: corso avanzato (PPSDCE)
Psicologia della personalità	Contattare la Prof.ssa P. Steca
Psicologia della comunicazione (corso di indirizzo)	Psicologia delle influenze sociali (PPSDCE)
Metodologia della ricerca sociale	Metodologie qualitative (PPSDCE)
Psicologia delle organizzazioni	Consulenza, intervento e sviluppo organizzativo (PPSDCE)
Psicologia delle comunicazioni sociali	Comunicazione nelle organizzazioni e comunicazione sociale (PPSDCE)

<i>C. Indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione</i>	
Psicopatologia generale	Psicopatologia generale (STP).
Psicologia dello sviluppo avanzato	Psicologia dello sviluppo socio-affettivo (PSPE)
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	Metodi di ricerca e valutazione in psicologia dello sviluppo (PSPE)
Psicopedagogia	Contattare la Prof.ssa I. Grazzani
Psicologia della personalità	Contattare la Prof.ssa P. Steca
Psicologia dello sviluppo cognitivo	Psicologia dello sviluppo cognitivo (PCSN)

<i>D. Indirizzo di Psicologia clinica e di comunità</i>	
Psicologia clinica	Psicologia clinica (PCSN)
Psicoterapia	Contattare il Dott. D. Sarracino
Psicologia dinamica (avanzato)	Psicologia dinamica avanzato (PCSN)
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (STP)
Psicopatologia generale	Psicopatologia generale (STP)
Neuropsicologia	Neuropsicologia (PCSN)

Insegnamenti opzionali

Il Corso di Laurea in Psicologia Vecchio Ordinamento prevede sei insegnamenti opzionali (originariamente distinti in tre per il biennio e altrettanti per il triennio; la distinzione non è più in vigore). Nell'anno accademico 2015-16, pur essendo mantenuto il diritto degli studenti di sostenere ogni esame mancante tramite corrispondenze con esami di altri Corsi di Laurea, non saranno pubblicate le liste degli insegnamenti opzionali equivalenti. Ogni insegnamento opzionale, da scegliere tra i corsi attivati con la nuova riforma (d.m. 270/04), dovrà corrispondere ad un insegnamento da almeno 8 CFU di cui almeno la metà di lezione frontale. Questo dovrà essere concordato direttamente con il docente titolare del corso dell'insegnamento prescelto e comunicato per conoscenza alla Prof.ssa Paola Ricciardelli via e-mail (***paola.ricciardelli@unimib.it***), delegato per il Corso di Laurea in Psicologia.

Nello scegliere gli insegnamenti opzionali, gli studenti possono:

- 1) scegliere come opzionale qualsiasi insegnamento del Corso di Laurea in Psicologia non fondamentale per il loro indirizzo tra quelli per i quali esiste una corrispondenza;
- 2) Scegliere come opzionale qualsiasi insegnamento attivato dai Corsi di Laurea triennali e Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Psicologia tra quelli non già sostenuti o non equivalenti agli insegnamenti presenti nel proprio piano di studi.

Tirocini

I tirocini relativi alla Laurea in Psicologia si eseguono solo dopo il conseguimento della laurea stessa. In accordo con la normativa in vigore, il tirocinio dura due semestri. Il monte ore complessivo dei due semestri è fissato in 900 ore, da effettuarsi nell'arco di 210 giorni equamente distribuiti nei due semestri, e con inizio il 15 settembre o il 15 marzo di ogni anno. Eventuali assenze dovranno essere recuperate. La supervisione del tirocinio può essere effettuata sia da uno psicologo iscritto all'albo professionale sia da un docente o ricercatore universitario di disciplina psicologica. I due semestri di tirocinio devono vertere su due aree distinte della psicologia scelte tra: Psicologia clinica; Psicologia generale; Psicologia sociale; Psicologia dello sviluppo. Si possono reperire le informazioni circa il tirocinio alle pp. 20-21 di questa guida oppure alla seguente pagina web:

<http://www.unimib.it/go/46994/Home/Italiano/Studenti/Per-gli-iscritti/Stage-e-tirocini>.

Prova finale

Regolamenti, tempistica e modulistica riguardanti la tesi e la procedura per la richiesta tesi del Corso di Laurea in Psicologia sono reperibili sul sito **www.psicologia.unimib.it**

Titolo di studio e ambiti occupazionali

Con la discussione della tesi si consegue la Laurea in Psicologia. La tesi di Laurea in Psicologia consente, previo svolgimento del tirocinio post-laurea e superamento dell'esame di Stato in Psicologia, l'iscrizione all'albo dell'Ordine degli Psicologi.

Corso di Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia

Laurea in Comunicazione (L-20) e Laurea in Psicologia (L-24)

Il Corso di Laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione, e L-24, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche) non è più attivo. Gli studenti ancora immatricolati possono fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico.

A. Insegnamenti e corsi pratici che prevedono un insegnamento corrispondente nel terzo anno del Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia (Classe L20) o nel primo anno e secondo anno del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione (Classe L20):

E2002P - Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)	E2003P Comunicazione e Psicologia (CP L-20) E2004P - Scienze Psicosociali della Comunicazione (SCP L-20)
Psicologia generale 1, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia generale per la comunicazione, M-PSI/01, cfu 8 (SPC)
Elementi di psicometria, M-PSI/03, cfu 8	Statistica per la ricerca sociale, SECS-S/05, cfu 8 (SPC)
Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8 (SPC)
Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/07, cfu 8	Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/08, cfu 8 (SPC)
Psicolinguistica, L-LIN/01, cfu 8	Psicolinguistica, L-LIN/01, cfu 8 (SPC)
Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8 (SPC)

Psicologia della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8 (CP)
Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8 (CP)
Psicologia generale 2, M-PSI/01, cfu 8	Apprendimento, pensiero e decisione, M-PSI/01, cfu 8 (SPC)
Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8	Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8 (SPC)
Psicologia dello sviluppo della comunicazione, M-PSI/04, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso comunicazione).	Psicologia dello sviluppo per la comunicazione, M-PSI/04, cfu 8 (SPC)
Psicologia dello sviluppo, M-PSI/04, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso psicologia)	Psicologia dello sviluppo per la comunicazione, M-PSI/04, cfu 8 (SPC)
Psicologia dinamica, M-PSI/07, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso psicologia)	Psicologia dinamica della comunicazione, M-PSI/07, cfu 8 (SPC)
Sondaggi di opinione, SECS-S/05, cfu 8	Non esiste una corrispondenza. E' necessaria una modifica del piano di studio.
Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8	Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8 (SPC)
Grafica, ICAR /17, cfu 8	Grafica, ICAR /17, cfu 8 (SPC)
Informatica 2, INF/01, cfu 8	Informatica 2, INF/01, cfu 8 (SPC)
Comunicazione aziendale integrata, M-PSI/06, cfu 8 (Insegnamento obbligatorio, percorso comunicazione)	Comunicazione di impresa, M-PSI/06, cfu 8 (CP)
Comunicazione cinematografica, cfu 4	Comunicazione cinematografica, cfu 3 (SPC)
Immagini della malattia, cfu 4	Immagini della malattia, cfu 3 (SPC)
Linguaggi del corpo e della fotografia, cfu 2	Linguaggi della fotografia, cfu 3 (SPC)
Programmazione radiotelevisiva, cfu 2	Comunicazione audiovisiva, cfu 3 (SPC)
Pubblicità, cfu 2	Pubblicità, cfu 3 (SPC)

B. Insegnamenti che prevedono un insegnamento corrispondente nel Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione, ma che necessitano di una integrazione nel programma d'esame per raggiungere i cfu richiesti [contattare i docenti degli insegnamenti per avere informazioni sull'integrazione richiesta]:

Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)	Scienze Psicosociali della Comunicazione (L-20)
Linguistica, L-LIN/01, cfu 10	Linguistica, L-LIN/01, cfu 8. Contattare il Dott. F. Arosio
Informatica, INF/01, cfu 10	Fondamenti di informatica per la comunicazione, INF/01, cfu 8. Contattare il Dott. M. Sarini

C. Corsi pratici che possono essere frequentati facendo riferimento a specifiche parti di insegnamenti attivati dal Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia:

Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)	Comunicazione e Psicologia (L-20)
Interfacce grafiche per la comunicazione, cfu 2	Mutuato da specifiche parti del corso di Informatica e grafica per il web. Verificare sul sito del corso per avere ulteriori informazioni. N.B. Viene richiesto l'obbligo di frequenza per poter acquisire i CFU come corso pratico.
Informatica applicata, 2 cfu	

D. Insegnamenti che sono mutuati dal Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche:

Comunicazione e psicologia (L-20/L-24)	Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)
Psicometria, M-PSI/03, cfu 8	Psicometria con laboratorio di SPSS2, M-PSI/03, cfu 8
Pensiero e comunicazione, M-PSI/01, cfu 8	Pensiero e comunicazione, M-PSI/01, cfu 8
Sensazione e percezione, M-PSI/01, cfu 8	Percezione e attenzione, M-PSI/01, cfu 8

Psicologia fisiologica, M-PSI/02, cfu 8	Psicologia fisiologica, M-PSI/02, cfu 8
Psicologia sociale dei gruppi, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale dei gruppi, M-PSI/05, cfu 8
Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva, M-PSI/08, cfu 8	Psicopatologia generale, M-PSI/08, cfu 8
Elementi di neuroscienze cognitive, M-PSI/02, cfu 8	Psicologia Fisiologica, M-PSI/02, cfu 8

E. Insegnamenti e corsi pratici a scelta guidata per il Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia Interclasse, che non hanno corrispondenze dirette in nessun altro insegnamento o corso pratico:

Comunicazione e psicologia (L-20/L-24)	
Analisi testuale, L-FIL-LET/12, cfu 8	È necessario modificare il piano di studi per sostituirli con insegnamenti a scelta guidata per i quali esiste una corrispondenza. N.B. Il corso di Comunicazione d'impresa (SECS-P/10) della vecchia Comunicazione e Psicologia Interclasse (L-20/L-24) non corrisponde al corso di Comunicazione d'impresa (M-PSI/06) della nuova Comunicazione e Psicologia (L-20).
Comunicazione d'impresa, SECS-P/10, cfu 8	
Comunicazione scientifica, cfu 4	Non previsti. Se presenti nel piano di studi, è necessario modificare il piano di studi per sostituirli con corsi pratici per i quali esiste una corrispondenza.
Presentazione, cfu 2	
Scrittura, cfu 2	

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

(Indirizzo Psicologia della Comunicazione)

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (Indirizzo Psicologia della Comunicazione) non è più attivo. Gli studenti iscritti a Scienze della Comunicazione che dovessero ancora sostenere esami degli insegnamenti previsti nel loro piano di studi, potranno farlo facendo riferimento a insegnamenti equivalenti secondo la tabella che segue. Visto che la non totale corrispondenza tra il numero di CFU attribuiti agli insegnamenti di Scienze della Comunicazione e quelli dichiarati equivalenti, si invitano gli studenti a verificare se è previsto un programma diverso per chi dovesse sostenere esami della vecchia Scienze della Comunicazione, controllando sul sito web del corso, o contattando direttamente i docenti degli insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione. Si invitano gli studenti ancora iscritti a Scienze della Comunicazione a prendere contatti con la Dott.ssa Francesca Panzeri (francesca.panzeri@unimib.it) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

Scienze della Comunicazione	CFU		CFU
<i>Insegnamenti del I anno</i>			
Elementi di neuroscienze cognitive per la comunicazione	10	Psicologia Fisiologica, M-PSI/02, cfu 8, (STP).	8
Elementi di informatica generale	10	Fondamenti di informatica per la comunicazione (SPC)	8
Linguistica generale	10	Linguistica (SPC)	8
Psicologia della percezione, azione e memoria	10	Psicologia generale per la comunicazione (SPC)	8
Psicologia sociale	9	Psicologia sociale (SPC)	8
Teoria e tecniche dei nuovi media	5	Teoria e tecniche dei nuovi media (SPC)	8

<i>Insegnamenti del II anno</i>			
Filosofia del linguaggio	7	Filosofia del linguaggio (SPC)	8
Grafica	7	Grafica (SPC)	8
Modelli computazionali per la comunicazione	3	Contattare la Dott.ssa F. Panzeri	
Psicologia della comunicazione e dei processi inferenziali	10	Apprendimento, pensiero e decisione (SPC)	8
Psicometria	9	Psicometria con laboratorio di SPSS2 (STP)	8
Statistica per la ricerca sociale	6	Statistica per la ricerca sociale (SPC)	8
Stilistica e retorica	5	Contattare la Dott.ssa F. Panzeri	
Storia della scienza	10	Storia della scienza (SPC)	8

<i>Insegnamenti del III anno</i>			
Design delle interfacce	3	Grafica (SPC)	8
Linguaggio e cognizione	7/10	Psicolinguistica (SCP)	8
Market Driven Management	6	Comunicazione di impresa (CP)	8
Psicologia delle comunicazioni sociali	7/10	Psicologia sociale della comunicazione (CP)	8
Psicologia dello sviluppo	9	Psicologia dello sviluppo per la comunicazione (SPC)	8
Psicologia dinamica	9	Psicologia dinamica della comunicazione (SPC)	8
Psicologia economica e del lavoro	10	Psicologia economica e del lavoro (CP)	8
Psicologia fisiologica	9	Psicologia fisiologica (STP)	8
Tecnologie per la comunicazione aziendale	6	Contattare la Dott.ssa F. Panzeri	

Il *Chi è chi?* del Dipartimento di Psicologia

Prof. Marco Perugini, Direttore del Dipartimento.

Prof.ssa Viola Macchi Cassia, Vice Direttore del Dipartimento.

Prof.ssa Maria Elena Magrin, Presidente del CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Prof.ssa Patrizia Steca, Presidente del CdL in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

Docenti e Ricercatori

Actis Grosso Rossana

Antonelli Mauro

Arosio Fabrizio

Bollini Letizia

Bolognini Nadia

Brambilla Marco

Bricolo Emanuela

Bulf Hermann Sergio

Camussi Elisabetta

Caprin Claudia

Carli Lucia

Casonato Marco Mario

Castelli Stefano

Cattaneo Zaira

Cecchetto Carlo

Cherubini Paolo

Colombo Monica

Colucci Francesco Paolo

Crippa Franca

D'addario Marco

Daini Roberta

Durante Federica

Ferrari Luigi

Flebus Giovanni Battista

Foppolo Francesca

Gallace Alberto

Gallucci Marcello

Gelati Carmen

Girelli Luisa

Guasti Maria Teresa

Lalumera Elisabetta

Lang Margherita

Luzzatti Claudio Giuseppe

Macchi Laura

Macchi Cassia Viola

Madeddu Fabio

Magrin Maria Elena

Maravita Angelo

ricercatore M-PSI/01

prof. ordinario M-PSI/01

ricercatore L-LIN/01

ricercatore ICAR/17

ricercatore M-PSI/02

ricercatore t.d. M-PSI/05

prof. associato M-PSI/01

prof. associato M-PSI/04

prof. associato M-PSI/05

ricercatore M-PSI/04

prof. ordinario M-PSI/07

ricercatore M-PSI/07

prof. associato M-PSI/06

ricercatore M-PSI/02

prof. ordinario M-FIL/05

prof. ordinario M-PSI/01

ricercatore M-PSI/05

prof. ordinario M-PSI/05

prof. associato SECS-S/05

ricercatore M-PSI/01

prof. associato M-PSI/02

ricercatore M-PSI/05

prof. ordinario M-PSI/06

prof. associato M-PSI/03

ricercatore t.d. L-LIN/01

ricercatore M-PSI/02

prof. associato M-PSI/03

ricercatore M-PSI/04

prof. associato M-PSI/02

prof. ordinario L-LIN/01

ricercatore M-FIL/05

prof. ordinario M-PSI/07

prof. ordinario M-PSI/02

prof. ordinario M-PSI/01

prof. ordinario M-PSI/04

prof. ordinario M-PSI/08

prof. associato M-PSI/05

prof. associato M-PSI/02

rossana.actis@unimib.it

mauro.antonelli@unimib.it

fabrizio.arosio@unimib.it

letizia.bollini@unimib.it

nadia.bolognini@unimib.it

marco.brambilla@unimib.it

emanuela.bricolo@unimib.it

hermann.bulf@unimib.it

elisabetta.camussi@unimib.it

claudia.caprin@unimib.it

lucia.carli@unimib.it

marco.casonato@unimib.it

stefano.castelli@unimib.it

zaira.cattaneo@unimib.it

carlo.cecchetto@unimib.it

paolo.cherubini@unimib.it

monica.colombo@unimib.it

francescopaolo.colucci@unimib.it

franca.crippa@unimib.it

marco.daddario@unimib.it

roberta.daini@unimib.it

federica.durante@unimib.it

luigi.ferrari@unimib.it

giovannibattista.flebus@unimib.it

francesca.foppolo@unimib.it

alberto.gallace1@unimib.it

marcello.gallucci@unimib.it

carmen.gelati@unimib.it

luisa.girelli@unimib.it

mariateresa.guasti@unimib.it

elisabetta.lalumera@unimib.it

margherita.lang@unimib.it

claudio.luzzatti@unimib.it

laura.macchi@unimib.it

viola.macchicassia@unimib.it

fabio.madeddu@unimib.it

mariaelena.magrin@unimib.it

angelo.maravita@unimib.it

Mari Silvia
 Marzocchi Gian Marco
 Miglioretti Massimo
 Montali Lorenzo
 Olivero Nadia
 Panzeri Francesca
 Papagno Costanza
 Parolin Laura A. Lucia
 Passione Roberta
 Paulesu Eraldo
 Perugini Marco
 Preti Emanuele
 Proverbio Alice Mado
 Prunas Antonio
 Redondi Pietro
 Reverberi Franco Carlo
 Ricciardelli Paola
 Richetin Juliette
 Ripamonti Chiara Adriana
 Riva Crugnola Cristina
 Romero Lauro Leonor
 Rossi Germano
 Sacchi Simona
 Salerno Nicoletta
 Santona Alessandra M. Roberta
 Sarini Marcello
 Sarracino Diego
 Simbula Silvia
 Steca Patrizia
 Stucchi Natale
 Tagini Angela
 Turati Chiara
 Vallar Giuseppe
 Vecchio Luca Piero
 Volpato Chiara
 Zavagno Daniele
 Zogmaister Cristina

ricercatore M-PSI/05
ricercatore M-PSI/04
ricercatore M-PSI/06
prof. associato M-PSI/05
ricercatore M-PSI/06
ricercatore M-FIL/05
prof. ordinario M-PSI/02
prof. associato M-PSI/07
ricercatore M-STO/05
prof. ordinario M-PSI/02
prof. ordinario M-PSI/03
ricercatore t.d. M-PSI/08
prof. associato M-PSI/02
prof. associato M-PSI/08
prof. ordinario M-STO/05
ricercatore M-PSI/01
prof. associato M-PSI/01
ricercatore M-PSI/03
ricercatore M-PSI/08
prof. associato M-PSI/04
ricercatore M-PSI/02
prof. associato M-PSI/03
prof. associato M-PSI/05
prof. associato M-PSI/04
ricercatore M-PSI/07
ricercatore INF/01
ricercatore M-PSI/07
ricercatore M-PSI/06
prof. associato M-PSI/01
prof. ordinario M-PSI/01
ricercatore M-PSI/07
prof. associato M-PSI/04
prof. ordinario M-PSI/02
prof. associato M-PSI/06
prof. ordinario M-PSI/05
ricercatore M-PSI/01
prof. associato M-PSI/03

silvia.mari@unimib.it
 gianmarco.marzocchi@unimib.it
 massimo.miglioretti@unimib.it
 lorenzo.montali@unimib.it
 nadia.olivero@unimib.it
 francesca.panzeri@unimib.it
 costanza.papagno@unimib.it
 laura.parolin@unimib.it
 roberta.passione@unimib.it
 eraldo.paulesu@unimib.it
 marco.perugini@unimib.it
 emanuele.preti@unimib.it
 mado.proverbio@unimib.it
 antonio.prunas@unimib.it
 pietro.redondi@unimib.it
 carlo.reverberi@unimib.it
 paola.ricciardelli@unimib.it
 juliette.richetin@unimib.it
 chiara.ripamonti@unimib.it
 cristina.riva-crugnola@unimib.it
 leonor.romero1@unimib.it
 germano.rossi@unimib.it
 simona.sacchi@unimib.it
 nicoletta.salerni@unimib.it
 alessandra.santona@unimib.it
 marcello.sarini@unimib.it
 diego.sarracino@unimib.it
 silvia.simbula@unimib.it
 patrizia.steca@unimib.it
 natale.stucchi@unimib.it
 angela.tagini@unimib.it
 chiara.turati@unimib.it
 giuseppe.vallar@unimib.it
 luca.vecchio@unimib.it
 chiara.volpato@unimib.it
 daniele.zavagno@unimib.it
 cristina.zogmaister@unimib.it

Personale Amministrativo e Tecnico

Area della Formazione e dei Servizi agli Studenti

Settore Psicologia

Iannaccone Laura: *Responsabile*

UFFICIO GESTIONE CARRIERE

segr.studenti.psicologia@unimib.it

Mazzone Ornella Rosa: *Capo Ufficio*

Giacalone Angela

Luzzardi Elisabetta

Rainoldi Simone

UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

segr.studenti.psicologia@unimib.it

Callari Anna Maria: *Capo Ufficio*

Fontana Mariarosà

Fortunato Emilia

SEGRETERIA DIDATTICA D'AREA

ssneuropsi@unimib.it / sspsiciclovita@unimib.it /

tesi.psicologia@unimib.it / tirocini.psicologia@unimib.it

Eberle Adele: *Capo Ufficio*

Croce Celestina

Ficara Emma

Petrone Maria Anna

Petronio Gianfranco

Scolé Pierluigi

Centro Servizi

Ragosta Franca: *Responsabile*

UFFICIO SEGRETERIA E CONTABILITÀ

psicologia.dipartimento@unimib.it

Intelligenza Paola: *Capo Ufficio*

Capotorto Marco

Cascarano Carmine Giuseppe

UFFICIO SUPPORTO RICERCA

psicologia.ricerca@unimib.it

Maggio Francesco Maria: *Capo Ufficio*

De Marco Fausta

Messina Annamaria

Toneatto Carlo: *Tecnico di laboratorio*

Glossario

a.a.

Anno accademico, dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.

Ambito disciplinare

Insieme di settori scientifico-disciplinari, ovvero di raggruppamenti di discipline che condividono gli stessi obiettivi culturali e professionali.

Appelli d'esame

Le date degli esami entro una sessione (v.).

Ateneo

L'Università nel suo insieme di organi amministrativi e didattici.

Badge

È una tessera personale di riconoscimento che viene consegnata ad ogni studente all'atto dell'immatricolazione.

CdL

Corso di Laurea. È un corso di studi di durata triennale che eroga 180 CFU.

CdLM

Corso di Laurea Magistrale. È un corso di studi di durata biennale che eroga 120 CFU.

Classe di Lauree

Codice che identifica Lauree di uno stesso ambito disciplinare.

CFU (o cfu)

Credito Formativo Universitario, unità di misura dell'attività didattica pari a venticinque ore di lavoro globale tra lezioni, esercitazioni e studio individuale.

Coorte

Il contingente di studenti la cui prima immatricolazione in un corso di studi risale ad un medesimo anno accademico.

Corso

Termine usato per indicare sia un insegnamento (es.: corso di Informatica) sia un ciclo di studi (es.: Corso di Laurea).

CP

Corso di Laurea Triennale in *Comunicazione e Psicologia*.

Credito

Vedi CFU.

Dipartimento

Organismo che riunisce discipline affini e finalizzato alla produzione e amministrazione delle attività di ricerca e della didattica.

Disciplina

È una materia di apprendimento e rientra in un settore scientifico-disciplinare.

Dottorato di ricerca

Corso di formazione alla ricerca successivo alla Laurea Magistrale, di durata triennale e culminante con una tesi scientificamente originale.

Esonero dal tirocinio

Possibilità di far riconoscere come tirocinio un diploma, un master, un'esperienza lavorativa purché svolta sotto la guida di un supervisore.

Laurea di primo livello

Titolo di studio che si consegue al termine di un Corso di laurea triennale con l'acquisizione di 180 cfu.

Laurea Magistrale

Titolo di studio avanzato regolato dal d.m. 270/2004, che si ottiene dopo la Laurea di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 cfu. Sostituisce la "Laurea specialistica" per coloro che si immatricolano dall'a.a. 2008/09.

Laurea specialistica

Titolo di studio avanzato regolato dal d.m. 509/1999, che si ottiene dopo la Laurea di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 cfu. Per i nuovi iscritti è sostituita dalla "Laurea Magistrale".

Master

Corso di formazione professionalizzante post-Laurea, di durata variabile, al termine del quale si ottiene un attestato.

Mutuato/mutuabile

Si dice di esami e insegnamenti reciprocamente adottati tra Corsi di Laurea diversi.

PCSN

Corso di Laurea Magistrale in *Psicologia Clinica, dello Sviluppo e Neuropsicologia*.

Piano didattico

È lo schema degli insegnamenti offerti da ciascun Corso di laurea di primo livello o di laurea Magistrale e ripartiti di solito per anni e percorsi in modo da proporre allo studente un coerente itinerario consigliato di studi.

Piano degli studi

È il programma di esami e laboratori che lo studente adotta seguendo l'uno o l'altro percorso formativo e scegliendo dove investire i crediti a scelta formativa libera.

Propedeutico/propedeuticità

Si dice di un insegnamento avente valore preparatorio rispetto ad un altro.

PPSDCE

Corso di Laurea Magistrale in *Psicologia dei Processi Sociale, Decisionali e dei Comportamenti Economici*.

PSPE

Corso di Laurea Magistrale in *Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi*.

Relatore

Il docente che dirige la preparazione di una tesi e la presenta alla Commissione di Laurea unitamente ad un secondo docente detto correlatore.

Scuola di Specializzazione

Corso di studi quinquennale, con pochi posti disponibili, riservato a studenti che abbiano già conseguito la Laurea Magistrale. Erogata 300 CFU e il conseguimento del titolo comporta l'abilitazione a svolgere l'attività psicoterapeutica.

SdS

Vedi Scuola di Specializzazione.

Sessioni

I periodi dell'anno accademico in cui si svolgono gli esami o le discussioni di tesi.

Settore scientifico-disciplinare (abbr. in Settore o SSD)

Sigla identificante un gruppo di discipline universitarie tra loro scientificamente affini. Ad ogni settore disciplinare appartengono tutte le materie riconducibili alla medesima *declaratoria*, cioè quella sezione del decreto che descrive sinteticamente i contenuti di ogni singolo settore.

SPC

Corso di Laurea Triennale in *Scienze Psicosociali della Comunicazione*.

Stage

Indica l'attività formativa, che si svolge presso sedi convenzionate e sotto la guida di un supervisore o tutor, finalizzata ad agevolare le future scelte professionali dello studente, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

STP

Corso di Laurea Triennale in *Scienze e Tecniche Psicologiche*.

Supplement

Documento integrativo, in lingua italiana e inglese, del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studi in una università o in un istituto di istruzione superiore. Il DS fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente secondo un modello standard in 8 punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.

Tirocinio

Indica l'iniziazione pratica ad una professione compiuta presso una sede convenzionata e sotto la guida di un supervisore o tutor.

TTC

Corso di Laurea Interdipartimentale Magistrale in *Teoria e Tecnologia della Comunicazione*.

Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori attivati

Analisi e intervento nei contesti organizzativi	146
Apprendimento, pensiero e decisione	137
Bioetica e deontologia	103
Biologia e genetica	43
Ciclo di incontri: professione psicologo	104
Comunicazione audiovisiva	148
Comunicazione cinematografica	149
Comunicazione giornalistica	150
Comunicazione d'impresa	157
Counselling	85
Criminologia	87
Elementi di linguistica e psicolinguistica	56, 87
Elementi di psicometria con laboratorio SPSS1	44
Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità	88
Filosofia della mente, logica e lingue naturali	57
Filosofia della scienza	58
Filosofia del linguaggio	127
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	47
Fondamenti di economia e strategia aziendale	89
Fondamenti di informatica per la comunicazione	128
Grafica	139
Immagini della malattia	151
Informatica 2	140
Informatica e grafica per il web	158
Le caratteristiche dell'assessment multiculturale	106
Linguaggi della fotografia	152
Linguistica	130
Metodi diagnostici	107
Metodi di analisi del family life space	108
Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva	79
Metodi di analisi e di codifica del testo clinico	109

Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione	109
Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva	80
Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino	110
Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare	81
Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute	82
Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group	83
Metodi e tecniche di valutazione neuropsicologica	83
Metodologie per la costruzione di test e questionari	111
Motivazione, emozione e personalità	89
Pensiero e comunicazione	90
Percezione e attenzione	59
Psicobiologia dei disturbi comportamentali	92
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	93
Psicolinguistica	141
Psicologia del ciclo di vita	94
Psicologia del comportamento economico e dei consumi	96, 159
Psicologia dell'arte	142
Psicologia dell'educazione e dei processi d'apprendimento	61, 98
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	62, 64
Psicologia dello sviluppo	48, 49
Psicologia dello sviluppo per la comunicazione	144
Psicologia dinamica della comunicazione	145
Psicologia economica e del lavoro	160
Psicologia fisiologica	66
Psicologia generale 1	50, 51
Psicologia generale 2	67, 68
Psicologia generale per la comunicazione	131
Psicologia giuridica	98
Psicologia sociale	52, 54, 132
Psicologia sociale dei gruppi	69, 99
Psicologia sociale della comunicazione	161

Psicometria con laboratorio di SPSS 2	71, 72
Psicopatologia generale	100
Pubblicità	153
Ricerca intervento di comunità	73, 101
Sensazione e percezione	101
Sociologia	75, 145
Statistica per la ricerca sociale	133
Storia della filosofia	76
Storia della psicologia	55
Storia della scienza	78, 145
Strumenti di valutazione delle abilità cognitive (KABC 2, WISC IV integrated - WAIS IV)	112
Tecniche del colloquio	102
Teoria e tecniche dei nuovi media	135
Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale	78, 103